Ucciso da un vigile il "pitone„ di Genova (pag. 2)

edizione borse

Anno 104 Numero 144

mercoledì 21 giovedì 22 giugno 1972

PRONTO MODA diffusione abbigliamento e confezione per i negozi qualificati
via Aosta, 21 Torino – tel. 23 78 44

STAMPA SERA

PRONTO MODA diffusione abbigliamento e confezione per i negozi qualificati
via Aosta, 21 Torino – tel. 23 78 44

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.94 - Telex 21.121 - Esteri: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fm. 0,90 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 658.965, 658.844 - 20134 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.46 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16122 Genova, via E. Vernazza 25, telefono 587.832 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione data rigore aumento 30 per cento - Occasionali Lire 230 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Notiziari Azienda Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubriche

Riunita la direzione del psdi

SI ATTENDE SOLO IL SÌ DEI SOCIALDEMOCRATICI

Tensione, ma si prevede un responso favorevole al governo Andreotti - Già si parla della lista: al Lavoro andrebbe Sullo

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

La direzione del psdi è riunita dalle 10 di stamane in via S. Maria in Via (a due passi dalla Fontana di Trevi).

Dalle decisioni dei leaders socialdemocratici — che saranno note da un momento all'altro — dipende la sorte del governo Andreotti. Nel psdi v'è grande tensione, anche se la maggioranza sembra orientata a dar via libera al governo con i liberali. Le perplessità sono aumentate stamane, quando si è avuta conferma che il segretario politico Tanassi ha letto una «relazione problematica», cioè un discorso formalmente non impegnato né per il «sì» né per il «no» al governo Andreotti.

Tuttavia la «sostanza politica» della relazione è chiara: Tanassi è favorevole al sì. Egli è convinto che il Paese non capirebbe il rifiuto dei socialdemocratici, anche se motivato con la preoccupazione di non lasciare i socialisti all'opposizione e di non farsi scavalcare a sinistra dal pri. Secondo Tanassi, facendo fallire il tentativo di Andreotti si aprirebbe immediatamente la strada al monocolore democristiano, contro cui tutto il psdi è impegnato con un voto di direzione. Vi sarebbe anche la prospettiva di elezioni anticipate. Con il segretario politico concordano numerosi esponenti della maggioranza e della minoranza (Ferri e Preti), ma non Saragat. Il gruppetto dei dissidenti saragattiani — secondo notizie dell'ultim'ora — si limiterebbe ad astenersi dal voto, per evitare una clamorosa frattura nel partito.

Tanassi è giunto stamattina in via S. Maria in Via col volto teso e gli occhi pesti. Qualche battuta con i giornalisti non è servita ad alleviare la tensione. Anche Preti, di solito espansivo e cordiale, era nervoso. Anche Saragat ha partecipato ai lavori.

Fra tutti i «leaders» politici, quello che attende con maggior ansia i risultati della direzione è, naturalmente, Andreotti. Il presidente incaricato avrebbe trascorso la mattinata a preparare la lista dei Ministri: se ci sarà il «sì» dei socialdemocratici dovrebbe sottoporla domani ai colleghi di governo nel corso di una riunione collegiale e poi portarla entro sabato a Leone; se ci sarà il «no» il documento finirà nel cestino.

Nell'incertezza del momento, i nomi dei probabili Ministri sono questi: Taviani agli Esteri (se Moro confermerà stasera con le altre correnti della sinistra dc di non voler entrare nel governo), Rumor e Colombo verrebbero confermati all'Interno e al Tesoro, Ferrari-Aggradi passerebbe dai Lavori Pubblici al Bilancio, Preti tornerebbe alle Finanze ma questa nomina aprirebbe il problema Ferri, per il quale il psdi chiederebbe un importante Ministero (forse la Giustizia).

Sempre secondo le prime voci assolutamente non ufficiali, Tanassi assumerebbe la vice presidenza del Consiglio e il Ministero della Difesa. Per gli altri posti assegnati al psdi si fanno molti nomi: Romita, Lupis, Matteotti. Per i ministeri che andrebbero al pli si parla di Bozzi (Giustizia), Badini Confalonieri e Bergamasco (un ministero senza portafoglio). Al Lavoro andrebbe il dc Sullo; alla Istruzione verrebbe confermato Misasi.

Luca Giurato

in sintesi

Marijuana "liberalizzata„

SAN FRANCISCO — Le sanzioni penali per l'uso della marijuana dovrebbero essere abolite. La richiesta è stata presentata dall'Associazione medica americana (A.m.a.). L'appello è simile a quello lanciato di recente dalla Commissione presidenziale per la marijuana e per l'abuso degli stupefacenti.

L'Onu e i pirati aerei

NEW YORK — Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha approvato all'unanimità una dichiarazione in cui si condannano gli atti di pirateria aerea e si chiedono «efficaci misure per combattere coloro che di questi atti si rendono responsabili».

Golda e il matrimonio

TEL AVIV — Secondo il giornale «Haaretz», la «premier» israeliana signora Golda Meir avrebbe minacciato ieri di dimettersi se il partito «Mapam» voterà in favore della «legge sul matrimonio civile» proposta dal partito liberale indipendente.

I TEST DI STASERA IN BULGARIA-ITALIA

Anastasi, «saltato» Boninsegna ora deve difendersi da Chinaglia

Anastasi e Chinaglia, rivali stasera nella caccia alla maglia azzurra, possibili compagni nella Juventus il prossimo anno

L'Italia conclude questa sera la stagione calcistica internazionale affrontando sul campo di Sofia, in amichevole, la Bulgaria. L'inizio è fissato per le ore 19. La tv alle 18,55, si collegherà in ripresa diretta sul secondo canale (con la speranza che non si ripeta il «fiasco» di Bucarest).

Sofia costituisce la controprova di Bucarest dove i «messicani» non sono stati rimpianti. Contro la Bulgaria Valcareggi effettua altri esperimenti. Escluso Boninsegna, il centro dell'attacco verrà schierato subito Anastasi. In tal modo il blocco della Juventus trapiantato in nazionale si compone di cinque giocatori neo-campioni d'Italia. Albertosi sostituisce Zoff tra i pali, Bedin viene confermato al posto dell'infortunato Agroppi. Chinaglia, il giocatore del quale più si è parlato in questi giorni, vestirà la maglia numero 9 all'inizio della ripresa. Per Anastasi che vuole il posto di titolare un'altra insidia.

(Servizi a pagina 16)

LA TRAGEDIA FORSE PROVOCATA DA CIBI GUASTI

Pinerolo: un uomo muore nel bagno moglie e figli intossicati gravemente

La vittima è un interprete della ditta «Beloit», molto noto in città - La famiglia era appena tornata dalle vacanze a Varazze - La donna telefona ai suoceri: «Ci sentiamo male, accorrete»

dal nostro inviato

Pinerolo, mercoledì sera.

Misteriosa, agghiacciante tragedia in un alloggio di Pinerolo: un giovane interprete della Beloit è stato trovato morto in bagno, forse intossicato da cibi guasti. La moglie ero in stato di choc: aveva telefonato ai parenti dicendo di sentirsi male, ma lamentava che il marito fosse cadavere a pochi metri da lei. Piangenti in una culla e nel letto i due bambini della giovane coppia. La donna (in gravi condizioni) e i piccoli sono ora ricoverati all'ospedale.

Il dramma è avvolto al terzo piano di via Nazario Sauro 15, nella parte nuova della città, in un elegante alloggio. La vittima è Dario Bosticco, di 34 anni, sposato con la coetanea Maria Grazia Giorgis, entrambi appartenenti a vecchie famiglie pinerolesi (il padre del giovane è stato per 40 anni vigile urbano in città). Dalla loro unione, sempre perfetta, sono nati due figli, Gabriella, che ha ora tre anni, e Marco, di appena uno.

La famiglia Bosticco era partita una ventina di giorni fa per le vacanze, trascorse a Varazze. Sulla loro «600» padre, madre e bimbi sono tornati a Pinerolo nella serata di lunedì. Li ha visti una vicina di casa, che aveva curato i loro cani dei fieri durante l'assenza e che ha anche scambiato qualche parola con il Bosticco, affacciatosi al balcone per prendere una boccata d'aria.

Dario Bosticco, 34 anni

«Siamo molto stanchi — *ha detto l'uomo* — ora mettiamo a letto i bambini e poi andiamo a dormire anche noi. Ci vediamo domani».

Nella stessa serata di lunedì la moglie dell'interprete ha telefonato alla madre, Carla Giorgis, che abita a San Michele di Pinerolo: «Mamma — *le ha detto* — siamo arrivati bene, non ti preoccupare. Siamo soltanto un po' affaticati. Ci sentiamo domani».

Che cosa sia successo da quel momento, è difficile stabilirlo. C'è un vuoto di circa 22-24 ore in cui la tragedia si è compiuta. Ieri sera Maria Grazia Giorgis ha telefonato verso le 21,30 ai genitori del marito. Parlava a stento, aveva la bocca impastata, non connetteva bene: «Non sto bene — *ha detto* — venite a vedere. Dario non c'è, deve essere andato in banca». *Il padre del Bosticco, Giacomo, ha provato a replicare:* «Ma perché non avete telefonato prima? Siamo stati tutto il giorno sul balcone a vedere se passavate di qui nel tornare a casa». *Ma ha capito che la nuora non era in grado di rispondere. Ha attaccato il ricevitore e si è precipitato verso la casa del figlio, che è a pochi isolati di distanza.*

Con mano tremante Giacomo Bosticco ha aperto la porta dell'alloggio. Subito, dall'ingresso, attraverso il corridoio, ha scorto riverso a terra nel bagno il corpo del figlio. Si è avvicinato a lui gridando, gli ha sollevato il capo e ha visto che era morto. La nuora era in un'altra stanza, gemeva premendosi il ventre. La piccola Gabriella era nel letto piangente; gemeva anche Marco, nella sua culla.

Facendosi forza e vincendo lo sgomento l'uomo ha telefonato alla Croce Verde. Pochi minuti dopo un'ambulanza portava Maria Grazia Giorgis in ospedale, dove le sue condizioni apparivano subito gravi. Qualche ora dopo si venivano trasferiti anche i figli.

Stamane la donna ha ripreso conoscenza e ha potuto scambiare con noi qualche parola. «Ricordo poco o nulla — *ha detto* —. Prima di partire da Varazze abbiamo mangiato gnocchi nella nostra pensione. Poi un gelato, ma non so dove. Alla sera, a casa, mio marito mi ha detto che sentiva un po' male al cuore. Gli ho risposto che lo sentivo anch'io. Abbiamo mangiato due biscotti al pianmon che avevamo già sbriciolato per il nostro figlio più piccolo, quindi abbiamo bevuto un decotto di salvia». *Poi c'è il vuoto.*

I piccoli Gabriella e Marco Bosticco, figli della vittima di Pinerolo, assistiti dalla nonna materna in ospedale (Moisio)

Il sostituto procuratore dott. Brizio ha fatto sigillare l'alloggio dove è avvenuta la tragedia. Oggi viene compiuta l'autopsia sul cadavere del giovane interprete.

Alessandro Rigaldo

«Scattate sull'attenti!» ma scattano le manette per il generale fasullo

E' un ex tenente, degradato e condannato a 30 anni per collaborazionismo

dal corrispondente

Bologna, mercoledì sera.

Erano circa le due, la scorsa notte, quando a Monteveglio (un paese collinare in provincia di Bologna) un tenente dei carabinieri, un maresciallo ed un brigadiere si avvicinavano a un signore piuttosto corpulento, dal viso severo, davanti al ristorante «La Giara». I militari gli chiedevano nome e cogno-

Antonio Pecis, falso generale

me (dettagli, questi, che l'interpellato fornisce con ostentata sorpresa) e lo invitavano a seguirlo in caserma.

Con tono autoritario, deciso e secco, il signore rispondeva: «Sono un generale. Mettetevi sull'attenti!». *L'intimazione, però, cadeva nel vuoto. Anzi i carabinieri tiravano fuori un paio di manette e gliele mettevano ai polsi. Si concludeva così, con le rapide formalità d'uso, la brillante carriera di uno tra i più affermati truffatori italiani.*

Il suo nome è Antonio Pecis, ha 57 anni, è nato a Bergamo ma risiede a Monteveglio in via Ponte 7. Fino a pochi minuti prima Antonio Pecis, almeno per tutti i suoi conoscenti, era il «generale di brigata in servizio» Antonio Pecis.

Antonio Pecis, in realtà, è geometra. Lo insegnavano, insieme ad un grappolo di denunce, cinque ordini di carcerazione, perché deve scontare due anni, tre mesi e venti giorni di prigione. Il generale-geometra, pregiudicato, latitante, era ricercato dai carabinieri di mezza Italia, sollecitati dalla fama delle imprese che egli si lasciava alle spalle.

Ora Antonio Pecis sta meditando sui casi della vita nelle carceri bolognesi di San Giovanni in Monte. I suoi trascorsi militari risultano abbastanza burrascosi e spiegano forse la passione che, malgrado tutto, la divisa gli aveva lasciato addosso (quella che teneva nell'armadio grondava, come detto, di decorazioni al valor militare). Il geometra, durante l'ultima guerra, era stato decorato davvero, quando era tenente di artiglieria. Avrebbe ancora la medaglia se un giorno non l'avessero degradato, processato e condannato per collaborazionismo a trent'anni di reclusione. La sentenza era stata emessa dalla corte di assise di Lodi.

Nel corso della sua attività «generalizia», Antonio Pecis deve avere incontrato un discreto successo. Sembra infatti che il ristorante «La Giara» di Monteveglio, intestato ad altra persona, appartenga in realtà all'avventuroso geometra. Una serata vecchiaia, dunque, era già riuscito ad assicurarsela.

m. g.

McGovern vince le primarie a New York

Dai primi risultati parziali il senatore del South Dakota prevale decisamente su Humphrey

NEW YORK, merc. sera.

Il senatore del South Dakota George McGovern è prevalso sugli altri concorrenti democratici nelle elezioni «primarie» di ieri nello Stato di New York. I risultati del voto sono ancora molto parziali, lo scrutinio è in ritardo rispetto alle previsioni, perché i seggi si sono chiusi tardi e vi sono state contestazioni in alcune sezioni.

Lo Stato di New York è, con la California, quello che ha maggior peso nelle «primarie». Esso invia alla Convenzione nazionale del partito 278 delegati, 248 dei quali sono scelti nelle «primarie» e i rimanenti in un modo diverso. In base ai primi dati si calcola che da 180 a 200 dei delegati scelti ieri voteranno per McGovern alla Convenzione di Miami Beach. Molto distanti da McGovern sono comunque gli altri candidati: Humphrey, Wallace e Muskie.

Una voce corsa in questi giorni, secondo cui McGovern andrebbe a riposarsi in Grecia dopo la Convenzione di Miami Beach del 10 luglio, è stata seccamente smentita dal senatore. Si trattava evidentemente d'una voce intesa a denigrarlo, tenuto conto del regime antidemocratico della Grecia. McGovern ha fatto sapere che egli si riposerà con la sua famiglia, quando potrà farlo, nel South Dakota.

Le primarie di New York sono le ultime della serie. McGovern, come Humphrey, non ha risparmiato mezzi per la campagna elettorale in questo Stato, che gli è costata oltre due milioni di dollari.

(Associated Press - Ansa)

A pag. 3 un articolo sulle prospettive per la «nomination».

GLI INAFFONDABILI
Fiat 310 - Fiat 410
Da L. 179.000.
Anche a rate!
MOTORI FINO A 40 HP
ATAUTO mare
ESPOSIZIONE E VENDITA
TORINO, CORSO AGNELLI 88
CORSO P. EUGENIO 11
MONCALLIERI, CORSO ROMA 11
Aperto anche mattinata festiva

UN NUOVO FAVOLOSO «NEGOZIO-VETRINA»
PARQUASPORT
Corso Mazzini 39 - CUNEO
Le attrezzature e l'abbigliamento per tutte le specialità sportive
Inaugurazione sabato 24 giugno

La cantante era a Saint-Vincent

Di nuovo ladri in casa Zanicchi: 30 milioni

dal corrispondente

Milano, mercoledì sera.

(c. b.) Iva Zanicchi continua ad essere il bersaglio di una banda di ladri, evidentemente bene informati degli impegni della cantante. Per la seconda volta in meno di un mese hanno assalitato la villa della cantante a Lesmo, nel pressi di Monza. Il bottino è di oltre 30 milioni, fra gioielli e quadri d'autore.

I ladri si sono anche impossessati dei trofei più significativi conquistati dalla cantante nel corso della sua carriera, come dischi d'oro e medaglie. Del bottino fa parte anche un dipinto di Luca Giordano, pittore napoletano, valutato una ventina di milioni.

Il furto dev'essere stato compiuto nella notte tra sabato e domenica quando la cantante era a Saint-Vincent per il «Disco per l'estate», assieme al marito, Toulno Ansaldi, ed alla figlia Michela.

borse

Riunione sostenuta

Quotazioni a pagina 13

Dopo le vane battute di un reparto di fanteria

Ucciso da un vigile urbano il "pitone,, di Nervi: 2 metri

Il giardino era appena stato riaperto al pubblico - La guardia, su segnalazione di un concittadino, l'ha stecchito con un colpo di fucile Gli esperti devono stabilire a che razza appartiene il famoso rettile

Il parco di Nervi durante una battuta dei reparti militari per rintracciare il rettile

dal corrispondente

GENOVA, mercoì. sera.

(vico) Il famoso pitone dei parchi di Nervi è stato ucciso, questa mattina verso le 11, da un vigile urbano. E' terminata così la caccia al rettile che, per circa venti giorni, aveva mobilitato carabinieri, polizia, vigili urbani e giardinieri comunali, in un vano «safari».

Stamane, i giardini di Villa Groppallo erano stati riaperti al pubblico dopo l'infruttuosa battuta eseguita ieri dall'esercito. E' stato un cittadino ad avvistare il serpente attorcigliato al ramo di un albero.

L'uomo ha chiamato il vigile urbano Sciutto, in servizio di perlustrazione, armato di doppietta, che è subito accorso. Il vigile ha fatto prima, cadere il rettile a terra, quindi lo ha ucciso con un preciso colpo di fucile.

Il pitone è lungo circa due metri e 20 centimetri con un diametro di quattro o cinque centimetri. E color giallo-verde. Ora dovrà essere esaminato dalla dottoressa Lilia Capocaccia, del museo di Storia naturale, alla quale spetta l'ultima parola: se si tratta o meno del famoso pitone.

Alla Statale esami in clima di tensione

Milano, mercoledì sera.

(c. b.) Regna un'apparente calma all'Università statale, riaperta ieri dopo i violenti scontri con la polizia avvenuti la settimana scorsa. Si stanno svolgendo gli esami.

La presenza della polizia, che staziona in forze fin da ieri mattina attorno a via Festa del Perdono ed a Largo Richieri, lascia intendere come il clima sia teso.

Ieri in una conferenza-stampa del Movimento studentesco è stato detto: *«Non rinunceremo alla lotta su tutti i fronti. Sia ben chiaro: il Movimento studentesco non sarà distrutto, come pensano facili profeti, né noi abbandoneremo l'Università».*

Sempre sulla battaglia di venerdì scorso, nonché sui recenti provvedimenti del Senato accademico, ha anche preso posizione un gruppo di «docenti democratici», i quali in un appello rivolto agli studenti della Statale, affermano che *«non è possibile riprendere l'attività come se nulla fosse accaduto dopo il grave intervento della polizia all'interno della Statale».*

Confermato lo sciopero dei piloti Alitalia

Roma, mercoledì sera.

L'Associazione nazionale dei piloti dell'aviazione civile (Anpac) ha confermato oggi lo sciopero della categoria che prevede l'astensione dal lavoro per 120 ore complessive, articolate, dei piloti dell'Alitalia, Sam, e Ati.

La prima fase dello sciopero comincerà alle 23 di venerdì 23 giugno e durerà 25 ore e cioè fino alle 24 di sabato 24 giugno. *(Ansa)*

Aveva tutti contro

Napoli: suicida per amore la professoressa

La giovane era stata abbandonata dall'uomo, un professionista romano, che l'aveva resa madre

dal corrispondente

NAPOLI, merc. sera.

Non vi sarà alcuna indagine della magistratura sul suicidio della giovane insegnante di lettere, Ornella Clarelli, 26 anni, che si è tolta la vita con il gas, dopo aver messo al sicuro il figlioletto Alessandro di due mesi. Il sostituto procuratore, dott. Leboffi, dopo aver ascoltato il parere del medico legale ed interrogato a lungo i genitori della donna ha deciso di archiviare il caso, senza neppure disporre per la perizia necroscopica.

Per la morte dell'insegnante non sono emerse responsabilità: si è potuto accertare che la giovane non è stata istigata a compiere il disperato gesto. Pare che la Clarelli fosse, come si suol dire, debole di nervi: dopo aver trovato la forza di mettere al mondo la sua creatura non ha resistito a lungo alla difficile situazione di ragazza madre. Vinta dallo sconforto per l'incomprensione e i pregiudizi, ha preso la decisione di togliersi la vita.

Ornella Clarelli che, per tutto il periodo della gravidanza aveva mostrato di voler affrontare con orgoglio e dignità il suo compito di madre, non ha poi avuto la forza di lottare contro le nasurde convenzioni dell'onore ancora seguite nel Sud e la presa di posizione dei familiari e conoscenti. Ha pagato con la vita il suo amore. Si ignora, al momento, quando e come l'insegnante abbia intrecciato il legame sentimentale con l'uomo che le avrebbe dato un figlio, Alessandro. Di lui si sa ben poco; si sa che è un giovane professionista romano, nipote di un parlamentare. I due si conobbero quando l'insegnante vinse, un paio d'anni fa, la cattedra nella scuola media statale di Capranica, comune a 27 chilometri da Viterbo.

Ornella Clarelli

Bruna, esile, con lo sguardo reso più malinconico da spessi occhiali, Ornella Clarelli era convalescente da esaurimento nervoso, che era stato causa di un tentativo di suicidio. Un suo compagno di studi, con il quale aveva fatto progetti di matrimonio, era morto colpito da trombosi e la scomparsa del giovane aveva gettato l'insegnante in una crisi depressiva.

Il nuovo legame aveva alimentato le speranze di poter essere nuovamente felice. Ma un'amara esperienza l'attendeva. Rimasta sola, in stato interessante, aveva sfidato l'opinione pubblica. Sperava, forse, in un ripensamento dei familiari, che l'avevano allontanata, e dall'uomo che l'aveva resa madre.

Dopo il parto, la giovane insegnante trovò comprensione soltanto in una cognata, moglie del fratello Sergio, che la ospitò. Rimase, tuttavia, poco tempo presso la parente. Non si sentiva, forse, a suo agio; forse pensava di essere di peso.

La madre, che aveva continuato a vederla, nonostante che la giovane non potesse più rimettere piede nella casa paterna, ha intuito il dramma e, sabato, presi contatti con una famiglia amica, accompagnò Ornella ed il piccolo Alessandro in casa Pone, al Vomero.

Lunedì sera, il suicidio. Ornella, rimasta sola nell'appartamento, ha scritto in fretta su un foglio di carta alla cognata le sue ultime raccomandazioni: *«Non darla a nessuno, abbine cura, tienilo come se fosse tuo figlio...».*

Adriaco Luise

PERIZIA BALISTICA IN CORSO SU UNA PISTOLA CALIBRO 38

Nell'alloggio di un tedesco l'arma che uccise Calabresi?

Faceva l'importatore a Roma - Da qualche tempo è scomparso: sembra sia fuggito nel Texas

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Forse il commerciante tedesco Karl Ring (fuggito da Roma e ricercato dalla polizia perché sospettato di aver fornito le armi delle streghe all'aeroporto di Tel Aviv) è anche implicato nella morte di Calabresi.

La polizia sospetta che una delle rivoltelle calibro 38 sequestrate nel suo appartamento romano sia quella usata per uccidere il commissario.

I dati certi nelle indagini sulla morte di Calabresi sono che il killer ha usato una rivoltella calibro 38, che portava un italiano con un forte accento tedesco ed infine che il suo volto è stato descritto con una certa precisione dai vari testimoni.

In base a questi dati di fatto le indagini si stanno ora orientando verso un commerciante scomparso da Roma. Nel suo alloggio la polizia ha rinvenuto due pistole calibro 38. E' un tedesco che parla italiano, i suoi connotati corrispondono a quelli dell'assassino del commissario. Christian Karl Ring è titolare di un'impresa import-export di alimenti. Abita a Roma in via Stringher 9, nell'alloggio della connazionale Catherina Williams, avvenente signora, separata da un americano, residente a Roma in un attico con piscina frequentato dai più noti nomi del «jet set» internazionale.

La polizia italiana ha diramato fonogrammi di ricerca a tutti i posti di frontiera e all'Interpol. Formalmente il Ring è colpito da un ordine di cattura per «porto e detenzione abusiva di armi da guerra».

Il suo nome è venuto alla ribalta durante le indagini svolte a Roma per identificare le persone che hanno fornito le armi ai tre giapponesi responsabili della strage all'aeroporto israeliano di Lod. Un teste raccontò agli inquirenti di aver visto i tre giapponesi mentre facevano una telefonata qualche giorno prima di compiere l'azione terroristica. Il prezioso testimone riferì anche di ricordare i primi tre numeri fatti dai giapponesi: 327...

Sulla scorta di questi elementi la polizia romana è arrivata alla casa dove Karl Ring ha abitato per 18 mesi. La perquisizione dell'alloggio ha notevolmente aumentato i sospetti sul tedesco. Sono state trovate 2 pistole «Smith and Wesson» calibro 38 e un polo di mitra. A questo punto il dott. Claudio Vitalone, sostituto procuratore della repubblica di Roma, si è posto due interrogativi.

E' stato Karl Ring a fornire le armi ai tre giapponesi? Una delle due pistole rinvenute è quella che ha ucciso il dott. Calabresi? Le indagini hanno permesso sinora di accertare soltanto che il commerciante tedesco ha abbandonato Roma pochi giorni dopo l'attentato all'aeroporto israeliano e che probabilmente ora è nel Texas. In merito all'omicidio del dott. Calabresi, si sa che il dottor Vitalone ha chiesto al dottor Riccardelli, il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, di mandare alla «scientifica» di Roma i due proiettili estratti dal corpo del commissario perché vengano confrontati con quelli sparati dalla pistola del commerciante tedesco.

Oggi il dott. Vitalone partirà per Milano dove si incontrerà con il dott. Riccardelli e con il procuratore capo Da Pr... per fare il punto sulle indagini e coordinare la ricerca del possibile assassino del commissario capo della squadra politica di Milano.

u. z.

Indaga la Procura sulle irregolarità edilizie a Voghera

Voghera, mercoledì sera.

(c. g.) Il pretore di Voghera, dott. Michele Valiante, ha affidato l'inchiesta per le irregolarità edilizie nella costruzione del palazzo Dante Alighieri in via XX Settembre alla Procura della Repubblica, in quanto avrebbe ravvisato nei reati previsti dalla legge urbanistica contestati agli indiziati, delle aggravanti di competenza del tribunale.

Il palazzo è sotto sequestro in attesa che siano accertate le singole responsabilità. Della vicenda si era occupato lo scorso anno il pretore, il quale aveva aperto un'inchiesta, in seguito ad una denuncia dell'autorità comunale per alcune varianti apportate all'edificio senza autorizzazione e in violazione alla licenza edilizia.

L'istruttoria sarà ora svolta dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Giuseppe Castellana.

Due fratellini vanno al fiume uno annega, l'altro è disperso

dal corrispondente

Treviglio, merc. sera.

(r. p.) Tragedia, questa notte, a Ghisalba, un piccolo paese vicino a Treviglio: due fratellini di 5 e 8 anni, erano andati a giocare sulle rive del Serio; verso la mezzanotte il più piccino dei due è stato ritrovato cadavere nelle acque del fiume; dell'altro nessuna traccia.

Le ricerche dello scomparso, Nazzareno Grumaglia, sospese poco dopo le 2, sono riprese questa mattina alle prime luci, con la commossa partecipazione di centinaia di persone — praticamente l'intero paese — dai vigili del fuoco, dai carabinieri e da volontari giunti da tutta la zona trevigliese.

Tutti hanno ricordato il dramma, avvenuto alcuni anni fa, quando esplose la furia omicida del cosiddetto «mostro di Ghisalba», il quale uccise, strangolandolo, un bambino di 7 anni. Alle ricerche del piccolo parteciPò tutto il paese. Stavolta il caso è diverso: si tratta di due fratellini i quali, probabilmente, giocando sulla riva del fiume, sono finiti in acqua e sono stati travolti dalla corrente.

Forse è stata il più piccolo a cadere in acqua; il fratello maggiore deve aver tentato di salvarlo. I genitori, nella loro angoscia, sperano che Nazzareno sia ancora vivo: spaventato per la morte del fratellino potrebbe essere fuggito per il timore di essere castigato. E' una speranza esile.

I due bimbi, ieri sera, avevano chiesto ed ottenuto dalla mamma di andare a giocare. La loro casa dista quattrocento metri dal fiume e solitamente i bambini giocavano nei prati.

Il padre, Mario, dipendente di una casa editrice di Milano, quando è sceso per salutare i figli, prima di partire alla volta del capoluogo lombardo per il turno di notte, non li ha più visti: non erano ancora tornati.

Da quel momento sono cominciate le ricerche. A rinvenirlo è stato proprio il povero Mario Grumaglia e ritrovare in acqua il più piccolo, Adelio: a nulla sono valsi i tentativi per rianimarlo. Il bimbo era morto da almeno due ore.

Presso l'auto a motore acceso

Trovato ucciso pistola in pugno

In un paese della Calabria - Probabilmente è l'epilogo di un duello rusticano per una donna

dal corrispondente

Catanzaro, merc. sera.

(c. l.) Un giovane consigliere comunale di Olivari, Vito Pruci, di 27 anni, è stato trovato ucciso nei pressi di Soverato. Il cadavere è stato rinvenuto molte ore dopo da una guardia municipale.

E' stata la moglie del giovane, Giuseppina Galluzzo, preoccupata per il suo lungo ed inconsueto ritardo, ad avvertire i carabinieri. Il Pruci era tornato dal lavoro (faceva il trattorista) e, dopo avere frettolosamente salutato la moglie e i due bambini, era ripartito in auto per raggiungere alcuni amici al bar del paese.

E' stato trovato in un fossato, con la pistola in pugno: un proiettile era già in canna, ma il Pruci evidentemente non ha fatto in tempo a sparare. Poco distante era la sua auto, una «Fiat 850» lasciata con il motore acceso, uno sportello aperto; sul sedile posteriore, la giacca dell'ucciso.

Il volto e il collo del giovane presentavano alcune escoriazioni. Probabilmente fra lui ed il suo assassino c'era stata, prima che quest'ultimo facesse partire il colpo mortale, una violenta colluttazione. Lo dimostrerebbe anche il fatto che il Pruci si fosse tolta la giacca, lasciandola sul sedile della sua auto, di cui nemmeno si era preoccupato di spegnere il motore.

Gli inquirenti hanno escluso il delitto politico. Il giovane era tornato in gennaio dalla Svizzera, ove aveva lavorato per qualche tempo, ed era molto riservato e tranquillo. Si ritiene che sia stato ucciso per una donna: il Pruci e il suo assassino si sarebbero sfidati a duello e sarebbero usciti dal paese dopo avere scelto il posto per il loro regolamento di conti.

La donna sarebbe sposata ed abiterebbe in un paese vicino, ma i carabinieri non l'hanno ancora identificata. Non è escluso che ad uccidere il trattorista sia stato lo stesso marito della donna, della quale il Pruci si sarebbe invaghito dopo il suo ritorno dalla Svizzera.

FALLIMENTO n. 260-71 a TORINO - c.so VERCELLI 107

Tram 10, 3 - Filobus 50, 51

Continua con successo e solo più per pochi giorni, la vendita delle merci ai seguenti prezzi:

Gins pantaloni	L. 500	Sottovesti	L. 500
5 slip uomo donna	» 1000	6 calze uomo donna (collants)	» 1000
Pantaloni donna	» 500	Coperta matr. p. lana	» 3000
Cam. uomo non stiro	» 1000	Tovaglia per 12 ricam. su tessuto Bassetti	» 3000
Lenz. 1 p. fior di lino	» 500	Costumi bagno uomo-donna	» 500
Lenz. 2 p. fior di lino	» 1000		
Lenzuola spugna mare	» 1000		

INCREDIBILE LOTTO TAPPETI

Tappeto salotto pura lana	L. 5.000
Tappeto sala cm. 235 x 145	» 10.000
Tappeto salone cm. 290 x 190	» 15.000

e centinaia di altri articoli per l'abbigliamento della persona

taccuino torinese

Manifestazioni

La Guardia di Finanza celebra oggi la festa dell'arma. Viene commemorata la battaglia del Solstizio, giugno 1918, che vide impegnate strenuamente le «fiamme gialle» in difesa dei confini. Saranno ricordati i caduti, mutilati e feriti per causa di guerra o di servizio. La ricorrenza quest'anno si celebra solo con una cerimonia militare, interna, in rispetto ai finanzieri deceduti nel sinistro del guardacoste «Galliano» e quale segno di deferente partecipazione ai recenti lutti che hanno colpito carabinieri e polizia.

I negozi per S. Giovanni

Sabato prossimo festa di San Giovanni, patrono di Torino, i negozi osserveranno la chiusura per l'intera giornata ad eccezione delle panetterie, latterie e negozi di fiori aperti sino alle ore 13. Oggi mercoledì non avrà luogo la chiusura pomeridiana dei negozi alimentari.

La leva classe 1953

Il Municipio informa che dal 15 giugno è stato riaffisso il manifesto che ordina la leva classe 1953, corredato del calendario delle chiamate alla visita dei giovani nati nel terzo quadrimestre di detto anno e degli anni precedenti. Le visite avranno inizio l'8 luglio presso il Consiglio di Leva di Torino, nella caserma Da Bormida, corso Unione Sovietica 100.

Premio di pittura

Il primo premio nazionale di pittura «Il Trebbo», una targa d'oro offerta dalla Città di Chivasso, è stato assegnato a Sergio Albano di Torino. Anche i vincitori del secondo e terzo premio sono due pittori torinesi, rispettivamente Sandro Lo Cascio e Aldo Castano. La giuria aveva esaminato 385 opere, provenienti da ogni parte d'Italia.

Musei e pinacoteche

Castello Medioevale, Parco Valentino (tel. 659.372). Orario: 9,30-12; 15-18. Chiuso lunedì, le festività nazionali e religiose.

Mole Antonelliana, v. Montebello 20 (832.874). Orario: 10-12; 14,30-18,30; 21-23. Lunedì chiuso.

Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30 (541.022, 511.058). Orario: 9-20. Lunedì chiuso.

Museo dell'Automobile, c. Unità d'Italia 40 (677.666). Orario: 9,30-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.

Museo Nazionale del Cinema, p. San Giovanni 2 (810.370). Orario: 10-12; 15-18.

Museo Civico d'Arte Antica e Palazzo Madama, p. Castello (510.350, 535.028). Orario: 9-20, escluso lunedì.

Museo di Antichità, v. Accademia Scienze 6 (519.266). Orario: 10-13; 15-18. Domenica dalle 9 alle 13, lunedì chiuso.

Museo Egizio, v. Accademia Scienze 6 (544.091). Orario: 10-13; 15-18. Domenica 9-13, lunedì chiuso.

Museo Galleria dell'Accademia Albertina, v. Acc. Albertina 8 (535.278). Orario: 10-12, domenica chiuso.

Museo «Pietro Micca», via Guicciardini 7 (548.317). Orario 8,30-12; 15-18, lunedì chiuso.

Museo Nazionale del Risorgimento, v. Accademia Scienze 5 (511.147, 547.372). Orario: 9,30-12,30; 15-18. Domenica 9,30-13, lunedì chiuso.

Museo Nazionale della Montagna, v. Giardino 37 (689.737). Orario: 9-12; 15-18. Lunedì chiuso.

Museo Palazzo Reale, p. Castello (546.731). Orario: 9-12,30; 15-17,30. Lunedì, venerdì e domenica dalle 9 alle 12,30.

Armeria Reale, p. Castello 191 (543.888). Chiuso per restauri.

Biblioteche

Biblioteca Nazionale, v. Po 19 (tel. 519.007, 555.084). Orario: 8-14. Sabato dalle 8 alle 13.

Biblioteche Civiche, v. della Cittadella 5 (511.350, 519.014). Orario: 9-20. Sabato 8-12,15; 15-19.

Informazioni turistiche

Automobile Club, v. Giolitti 18 (tel. 5775) dalle 7 alle 20. Piazza C.L.N. 222 (535.181, 535.901) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Stazione P. Nuova, atrio (531.327, 538.378) dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 20. Domenica ore 9-12.

Pronto intervento

Soccorso pubblico di emergenza 113. Questura 512.444, Vigilanza 555.555, Carabinieri (Radiomobile) 518.698, Polizia stradale 533.853, Polizia femminile 515.220. Polizia ferrov. 544.471, Vigili del fuoco 22.222. Vigili urbani 272.833, 277.822. Soccorso Aci 116.

Ospedali

Molinette, c. Bramante 88 (telefono 6661); S. Giovanni, via Giolitti 38 (882.666); Mauriziano, c. Turati 46 (501.515); Maria Vittoria, via Cibrario 72 (772.345); Astanteria Martini, lg. Gottardo 143 (2799); Nuovo Martini, v. Tofane 71 (705.333); Istituto ortopedico Maria Adelaide, c. Firenze 87 (276.143); Sant'Anna (ostetrico e ginecologico) c. Spezia 60 (697.266); Amedeo di Savoia, c. Svizzera n. 164 (250.001); Oftalmico, via Juvarra 19 (512.486); Infantile «Regina Margherita», p. Polonia 94 (663.666); Gradenigo, c. Regina Margherita 8 (677.878); Centro traumatologico ortopedico, v. Zumbini 29 (633.633).

Poste e telegrafi

Telegrammi giorno e notte in via Alfieri 10, raccomandate sino alle 19,40, A Porta Nuova le raccomandate si accettano sino alle 20,40; corso Peschiera 164, ore 20; via Cherubini 12, ore 20. Gli ultimi due uffici postali fanno pure servizio di conti correnti e vaglia. Informazioni corrispondenza, telef. 518.100; telegrammi, 553.224.

Ferrovie dello Stato

Informazioni viaggiatori P. N. (orario 7-23) 537.768 (4 linee urbane). Wagons Lits 512.758, oggetti rinvenuti 544.471 interno 2253.

Servizio guasti

Acquedotto 482.906, Azienda elettrica municipale 519.630, 537.821, Enel 2393, Gas 882.364.

Vent'anni fa

21 giugno: temperatura massima + 30, min. + 15,4.

Le massaie sono preoccupate: il prezzo della frutta e verdura è aumentato in un anno del 10 al 40 per cento. La ciliega da 162 lire al chilo sono salite a 182, la fragola da 778 a 864; gli asparagi a 276, l'insalata a 259, i fagiolini a 156, i commercianti si difendono dicendo che sono sensibilmente rincarate le tariffe di trasporto.

Nell'area denominata «cascina Cerese» sorgerà un Centro traumatologico che sarà fra i più moderni e attrezzati d'Italia: la costruzione costerà un miliardo di lire. L'accordo è stato stipulato dal Sindaco non l'inu nel suo recente viaggio a Roma.

(Rubrica a cura di Alvaro Gili e Giorgio Tamiria)

Gli alpini ad Alpette

La sezione di Torino (Gruppo Alpette) dell'Associazione Nazionale Alpini, in occasione del centenario degli alpini ha organizzato per il 25 giugno una festa ad Alpette. Le prenotazioni vanno fatte in via della Rocca 23, telefono 832.307. Possono partecipare i soci dell'Associazione, gli amici, i simpatizzanti ed i familiari. L'appuntamento è in piazza Castello (piazzetta Reale) per chi desidera seguire l'autocolonna con la propria macchina.

Il «Regio» in piazza

Le «Messe da Requiem» di G. Verdi sarà eseguita venerdì alle ore 21 in piazza San Giovanni sulla scalea del Duomo. Orchestra e coro del teatro Regio; cantanti: solisti Susanna Ghione, Stella Silva, Gastone Scano e Carlo De Bortoli. Maestro Gianfranco Rivoli.

Giardino zoologico

Parco Michelotti (tel. 685.455). Aperto tutti i giorni, domenica compresa, dalle 8 alle 19.30. Prezzo d'ingresso: adulti lire 300, bambini 100.

Baby-sitter e infermieri

Servizio diurno e notturno. Telefonare alla Croce Rossa (547.258, 543.919) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, escluso sabato e festivi.

Per donare sangue

Associazione volontari italiani del sangue (AVIS), v. F. Tommaso 39, tel. 687.576, 687.900. Presentarsi a digiuno: nei giorni feriali dalle 8 alle 12 in v. Balardi 41; nei giorni festivi dalle 9 alle 12 in v. F. Tommaso 39. Per richieste flaconi di sangue o plasma (Servizio 24 ore su 24) in v. Balardi 41. Ingresso notturno da v. Ventimiglia 3.

Piscine

Stadio Comunale (lunedì chiuso); Parco Pellerina (martedì chiuso), Parco Sempione (mercoledì chiuso). Orario: 10,30-22, domenica 9-12,30 13,30-19. Tariffe: feriali lire 200; festivi 1° turno lire 200, 2° turno lire 250.

Nuove farmacie

Due nuove farmacie comunali spriranno domani mattina alle 11: sono in corso Siracusa 98 e in via Arnaldo da Brescia 38.

Farmacie notturne

Via XX Settembre 5 (telefono 543.287), p. Repubblica 21 (851.218), v. Nizza 65 (689.259), v. Monginevro 29 (372.515), corso Svizzera 42 (780.064), c. Vitt. Emanuele 66 (541.271, 536.271), v. Roma 24 (518.018, 534.264), v. Nizza 354 (693.668), c. Cesale 110 (890.561), p. della Vittoria 20 (290.053), p. Massaua n. 1 (783.308), v. San Remo 37 (390.270), v. Tripoli 58 ang. via Montalcone (396.633), c. Palermo 116 (852.073), v. Garibaldi 14 (546.376), via Cibrario n. 72 (740.208), c. F. Turati 46 (587.769), v. Cernaia 14 (545.009), c. Semplone ang. via Martorelli (852.861), c. Francia 1 bis (540.515), c. Francia n. 212 (740.375).

Soccorso dentistico

C. Vitt. Emanuele 66 (telefono 562.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

Guardia medica

Via San Domenico 22 (telefono 541.400). Centro antiveleni (637.637) c. Palermo 14, Croce Rossa, servizio domiciliare (534.000), guardia costrice osp. Maria Vittoria (787.678), Maurizione (501.515). Sant'Anna (397.288).

Autoambulanze

«Torino Urgente» 5775, Croce Rossa 511.828, 534.000, Croce Verde 545.545, Municipali 852.440.

Telefoni utili

Elenco abbonati 12, ore esatte 13, ultime notizie Rai 160, quanti 182, informazioni 110, sveglia 114, dettatura telegrammi 185, notizie sul traffico 5711, taxi 117, radiotaxi 511.981, «telefono amico» 532.053, previsioni del tempo 5780.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* i pronostici sono benigni e quindi avviatevi le trattative con fiducia perché approderanno ad un esito positivo. Progressi veri. *Sentimenti:* se le promesse sono dubbie, le conclusioni invece risulteranno ottime. *Salute:* pericolo d'incidenti in serata, provocati dall'impazienza. Pace attenzione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* date la preferenza al mattino per le imprese importanti, le decisioni impegnative perché, al pomeriggio, sono previsti ostacoli e ritardi. *Sentimenti:* oscillazioni e incertezze che scompaiono nella seconda parte del giorno. *Salute:* variabile, ma tuttavia priva di gravi scompensi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* richiedono pazienza perché la via da percorrere è tortuosa e spesso anche spinosa. Le stelle intralciano anche l'attività muliebre. *Sentimenti:* tralasciate soltanto le unioni che hanno basi solide. Difficoltà in amore. *Salute:* dopo un inizio vacillante, la ripresa è rapida e consistente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* le ispirazioni premonitrici della notte possono davvero sboura guida per condurre in porto certi progetti. Incognite per gli artisti. *Sentimenti:* difficoltà di intesa con le persone care. Frenate l'irritazione. *Salute:* il mare è pure sempre per voi il toccasana senza paragoni.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* nel tardo pomeriggio la disonnanza dei luminari esercita un'azione separativa nella ricerca di rapporti con il prossimo. Regressi. *Sentimenti:* inutile sperare nell'armonia domestica, gli astri inducono ai litigi. *Salute:* disturbi circolatori, frequenti aritmie cardiache. Non stancarsi.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* con Plutone ospite del Segno e cattivo, ne soffre il settore finanziario. Mancheranno ricuperi di crediti, accentuandosi le perdite. *Sentimenti:* tensione di rapporti fra innamorati, essenzialmente per motivi di gelosia. *Salute:* malesseri atipici che rendono difficili la diagnosi. Dolorabilità diffusa.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre) *Affari:* Urano in forza specialmente al pomeriggio, permette di risolvere i problemi più complessi in modo geniale. Idee nuove in tutto. *Sentimenti:* da una passione contrastata nascerà un amore vero profondo, sinceramente. *Salute:* il tono nervoso sostenuto al riflesso sul fisico. Viaggiate con tranquillità.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* lasciatevi condurre dall'intuito che in voi è una specie di sesto senso. Calcolate preventivamente le disponibilità finanziarie. *Sentimenti:* la serata eccitante inclina all'aggressività con la persona amata. Calma. *Salute:* precauzioni con i congegni meccanici. Non esponetevi a rischi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* quelli che si valgono anche di un po' di fantasia, hanno probabilità di successo, specie in località marinare. Agite. *Sentimenti:* nella sfera affettiva s'intuisce spesso il desiderio di una folle evasione. *Salute:* bagni e massaggi ai riviera prodigiosamente vantaggiosi. Andate al mare.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* superate una difficoltà iniziale nelle prime ore del pomeriggio e malgrado l'avversa fortuna, riuscirete nel vostro intento. *Sentimenti:* discussioni familiari per una questione che inasprisce gli animi. Urti. *Salute:* vitalità in regresso, depressione psicofisica, pessimismo. Cercate qualche svago.

ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.) *Affari:* il consolidarsi rapidamente nel pomeriggio con l'aiuto di Urano che fornisce le soluzioni brillanti e geniali. Viaggio. *Sentimenti:* anche le aspirazioni affettive saranno appagate. Felicità per il cuore. *Salute:* non è minacciata da alcuna infermità. Probabile qualche infreddatura.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* seguite le ispirazioni. Attività intensa nel traffico marinaro, nell'industria alberghiera e nel turismo. Successi per gli artisti. *Sentimenti:* se siete già al mare è prevista una dolce avventura romantica, ma breve. *Salute:* con l'acqua sotto non avete nulla da temere in navigazione. Andate tranquilli.

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montello 9 Venaria

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 27 bis SUPERMATERASSI Via CIBRARIO 73

LA TORINESE Classe - Convenienza Cortesia Via A. Doria 8 - Tel. 510.538 PROFUMI

PELLICCERIA F.lli GIORGI SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI V. G. Cesare da Faola 18, t. 535.829 C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 653.173

A. MURRI

diviselle FORTE PIECHEVOLI VIA BAGETTI 25 TEL. 741.171 - 741.471 diviselle

Vittorio Gorresio
APPUNTI PER UN DIARIO

Vinse De Gasperi

(Troppa grazia Sant'Antonio)

So che quando De Gasperi apprese i risultati delle elezioni del 18 aprile 1948 che davano alla democrazia cristiana la maggioranza assoluta si turbò: *« E adesso — disse — che ne facciamo? »*. Era la traduzione in termini politici dell'esclamazione delle donnette quando dicono agomente: *« Troppa grazia, sant'Antonio »*. Il timore di De Gasperi era difatti che la stravittoria del partito dei cattolici italiani impegnati in politica inducesse il Vaticano, Pio XII e padre Lombardi, il professore Luigi Gedda e i dirigenti dei Comitati civici e dell'Azione cattolica di allora ad esigere dal *leader* della dc la clericalizzazione dello Stato italiano.

All'unisono, la stampa comunista aveva infatti cominciato a prevedere fatalmente De Gasperi come *« il nunzio pontificio »*, *« l'ambasciatore vaticano »*, *« il rappresentante papalino »*. Ma non fu solo questa la conseguenza del 18 aprile, questo rischio di clericalizzazione dello Stato. Fu anche l'impulso incontinente dei comunisti ad allargare la battaglia contro lo Stato borghese, la loro proclamazione della necessità di una lotta più a fondo. Il 17 giugno 1948 Pietro Secchia esponeva sull'*Unità* le linee maestre di una nuova offensiva: *« Si deve far comprendere lo stretto legame che esiste fra lo Stato e i padroni »*.

Fajetta e Longo furono nel '48, con Togliatti e Nenni, gli esponenti del "Fronte popolare"

Minaccia

Questo concetto di mobilitazione dei lavoratori contro lo Stato apparve una minaccia grave tanto più che sul bollettino settimanale del Cominform che si stampava allora a Belgrado si faceva un bilancio negativo della condotta sindacale italiana, formulandosi un ordine di operazione: *« Questi scioperi non debbono restare dei movimenti isolati, spontanei, di carattere difensivo ed economico »*. Bisognava che il partito comunista italiano coordinasse lo sciopero economico a quello politico, ciò che non sempre aveva fatto, o per lo meno non sempre con successo: *« Il compagno Luigi Longo* — si leggeva nel bollettino del Cominform — *ha onestamente riconosciuto i suoi errori ed accettato da marxista le severe critiche che gli sono state rivolte »*.

Il principale errore era stato proprio il fronte popolare sotto le cui insegne garibaldini comunisti e socialisti avevano insieme affrontato la prova fallimentare delle elezioni del 18 aprile. Il Cominform difatti condannava *« quegli organismi amorfi quali i fronti popolari, che diluiscono il partito in altre organizzazioni e così privano il partito del suo essenziale ruolo di avanguardia (...). Il fronte popolare è divenuto in molti paesi un' organizzazione di massa dei lavoratori, ma sarebbe pericoloso identificare il partito comunista con il fronte popolare o situare il partito comunista in uno stato di subordinazione nei confronti del fronte popolare. In quanto forma superiore dell' organizzazione delle classi lavoratrici* (il partito comunista) *è al di sopra di tutte le altre organizzazioni, ivi compreso il fronte popolare »*.

Povero Pietro Nenni che durante la campagna elettorale aveva parlato di un partito socialista all'avanguardia del fronte popolare; ma anche da parte dei comunisti tutto era stato evidentemente sbagliato, ed io perciò, con altri, pensai che su Togliatti si stesse per abbattere la condanna del Cominform. Vero è che all' indomani delle elezioni Nenni aveva accusato il pci di *« imperialismo di partito »*, ed anche è vero che Togliatti aveva risposto che, dovunque il successo era dipeso dai comunisti, il fronte popolare aveva vinto dappertutto; che gli alleati, in altri termini, erano stati più d'impaccio che di aiuto, ma la questione sostanziale non mutava.

Che il comunista italiano chiamato *« Il Migliore »* dai suoi compagni dovesse andare a prendersi un solenne rimprovero dal Cominform parve del resto accertato quando nella seduta pomeridiana di giovedì 18 giugno fu comunicato a Montecitorio che gli onorevoli Togliatti e Secchia avevano chiesto congedo e che il congedo, come d'uso, era stato loro concesso. Già da due ore, comunque, Togliatti e Secchia stavano volando verso Praga: *« Vado a divertirmi* — mi aveva detto *« Il Migliore »* — *vado a riposarmi, a respirare un poco di aria buona »*, appunto quella dei paesi di oltre cortina, dato che il suo itinerario avrebbe compreso, oltre a Praga, anche diverse altre capitali.

« Vado in vacanza, vado in vacanza », mi aveva ripetuto come uno scolaro, e la lezione dell'allegria era perfetta, anche se non per questo minimamente credibile. In ogni modo, con una certa insistenza, i comunisti italiani incominciavano a reagire contro le interpretazioni che erano state date dell'articolo sul bollettino del Cominform: il 22 giugno mi fu autorevolmente spiegato che le sue critiche non si riferivano al fronte popolare garibaldino costituito in Italia per le elezioni del 18 aprile, bensì piuttosto alla struttura che i fronti avevano in taluni Paesi dell'Europa Orientale: *« E' in Jugoslavia, non in Italia »* — mi lasciò cadere con indifferenza un mio amico delle Botteghe Oscure — *che il partito comunista si è diluito nell'organizzazione del fronte »*.

Alcide De Gasperi

L'on. Pietro Nenni

Era una notizia confidenziale, che mandai alla *Stampa* il 22 di giugno, ed una settimana dopo, il giorno della festa dei santi Pietro e Paolo patroni di Roma, il mondo era pieno del clamore dei commenti alla scomunica di Tito pronunciata a Bucarest. Vidi Giuliano Pajetta, rappresentante permanente del pci nel Cominform e reduce di fresco da Belgrado e gli dissi che a Bucarest era stata fra l'altro condannata ogni transazione con il concetto borghese della proprietà terriera: *« D'ora in avanti, come farete a sostenere la vostra difesa della piccola e media proprietà? »*.

Togliatti e il "Fronte popolare,,

Mi rispose che in Jugoslavia la situazione era già matura per l'edificazione della società socialista, mentre in Italia ci si doveva accontentare, per il momento, di eliminare la grande proprietà. «Per il momento?», domandai. *« Naturalmente, per il momento; in un secondo tempo saranno gli stessi contadini ammaestrati dalle esperienze della gestione collettiva delle grandi aziende a chiedere la collettivizzazione in massa dell'agricoltura, come si legge nella dichiarazione di Bucarest »*. In altri termini: nella Russia sovietica è stata eliminata la prima classe degli sfruttatori — la borghesia — e successivamente la seconda classe, quella dei contadini proprietari, anch'essa sfruttatrice. In Jugoslavia, eliminata la prima classe, Tito non aveva mostrato disposizione a eliminare la seconda. Di qui la sua condanna, mentre in Italia il partito comunista, mancando ancora l'eliminazione della prima classe, faceva bene a concedere un poco di respiro alla seconda.

Con Pajetta parlavo di questioni agrarie dato che proprio di riforma agraria si stava discutendo in quei giorni a Palazzo Madama. Ne parlava, con molta competenza, il comunista calabrese Fausto Gullo. Ma c'era anche dell'altro, nel documento del Cominform, c'era la condanna del fronte, in sé o per sé, organismo deprecato a Bucarest come comprendente *« gli elementi di classe più diversi (operai, contadini, lavoratori con un'azienda individuale, contadini ricchi, commercianti, piccoli imprenditori, intellettuali borghesi, ecc.) ed anche gruppi politici di varia natura, compresi perfino alcuni partiti borghesi »*.

Esattamente questo era stato il vanto che si faceva Togliatti, di aver raccolto sotto le bandiere del fronte per il 18 aprile elementi sociali, culturali, religiosi disparati. Lo vidi il giorno dopo, 30 giugno, alla Camera, dove il ministro Sforza chiedeva la procedura d'urgenza per l'approvazione di una convenzione con gli Stati Uniti, un impegno abbastanza importante. Ma Togliatti era immerso in una specie di malinconico assenteismo. Con il mento appoggiato sulle braccia conserte, guardava fisso avanti a sé, precisamente in direzione di Sforza, ma il suo sguardo era perso. Forse non vedeva.

Vittorio Gorresio

Il senatore di sinistra verso la candidatura ufficiale democratica

La "nomination,, a McGovern sarà la riconferma per Nixon

Dopo le *« primarie »* di New York non restano che alcune Convenzioni statali di poco conto (nell'Arkansas, nel Delaware e nello Stato di Washington, tutte fissate per il 24 giugno) prima della Convenzione nazionale del partito democratico. Ormai, da oggi, il senatore del South Dakota George McGovern è certo al novanta per cento che dall'assemblea dei 3016 grandi elettori del suo partito, riuniti il 10 luglio a Miami Beach, uscirà la sua *« nomination »*. Ha quasi vinto, con l'affermazione di ieri nello Stato di New York, una gara eccezionalmente difficile proprio per lui, con partenza lenta e svantaggiata dallo *sprint* iniziale di un concorrente dalle idee politiche simili alle sue, Edmund Muskie, che poi ha perduto però tutto lo slancio.

Il calcolo dei voti sui quali McGovern potrà contare a Miami Beach non può essere, per ora, che approssimativo. Egli dispone sinora di circa 1.150 voti convenzionali, i voti cioè che sono stati affidati ad altrettanti grandi elettori con il mandato di darli a lui per uno o più ballottaggi. Inoltre potrà indurre almeno 200 grandi elettori che dispongono di voto *« uncommitted »* (cioè non assegnato per mandato a nessuno dei candidati in lizza) e che quindi hanno facoltà di decidere all'ultimo momento per chi votare, a metterai dalla sua parte, il che porterà ad almeno 1.350 i suffragi a suo favore. Egli potrà infine convincere, probabilmente dopo il primo ballottaggio, almeno 150 delegati cui è stato commissionato di *sostenere* altri candidati, a votare per lui.

Queste cifre, la cui somma arriva appena alla maggioranza di 1509 voti necessaria per la *« nomination »*, sono prudenziali. E' probabile che la travolgente affermazione di McGovern nelle ultime *« primarie »* facilitti il senatore del South Dakota a Miami Beach, soprattutto se almeno uno dei concorrenti che sono ancora in gara rinuncerà ai propri suffragi. Il ritiro, ad esempio, di Muskie, avvantaggerebbe McGovern, perché i voti di quello andrebbero di certo a questo. Ma Muskie finora non ha espresso l'intenzione di ritirarsi. La Convenzione nazionale democratica potrà essere assai combattuta, e il senatore del South Dakota potrà vincerla dopo più d'un ballottaggio. Restano dunque grosse incognite strategiche, complicate dal laborioso, prudente e insieme duttile sistema americano delle *« primarie »*. Vi sarà *suspense* fino alla fine.

Una grossa difficoltà per McGovern è data dalla sua posizione politica estremista nell'arco, pur assai ampio, di tendenze espresse dal suo partito. Wallace rappresenta un'estrema destra di consistenza non trascurabile, Humphrey il centro moderato ed equilibratore, Mc Govern l'estrema sinistra.

Il senatore McGovern

Humphrey dunque appariva favorito, per la sua possibilità di mediare tra le due ali opposte; se egli fosse stato aiutato da un buon successo nelle consultazioni che precedono la Convenzione nazionale, sarebbe apparso più facile un accordo di compromesso a Miami Beach sul suo nome. Meno facile e congruente è ora spostare i grandi elettori orientati su Wallace o su Humphrey, verso l'uomo di estrema sinistra.

Difficoltà ancora maggiori incontrerà McGovern, se otterrà la *« nomination »* democratica, nel confronto del 7 novembre con il candidato repubblicano Richard Nixon. McGovern è stato sorpreso dal suo stesso successo. Partito con un programma molto radicale, ora che si profila la *« nomination »* non potrà modificarlo o nemmeno attenuarlo, per renderlo accetto alla maggioranza degli elettori. I sondaggi d'opinione, l'orientamento del Paese, tutto lascia prevedere che egli non potrà avere la meglio su Nixon, che terminerà il suo mandato con un positivo bilancio in politica estera e che proporrà al Paese una politica di prudenza e di moderazione anche per i prossimi quattro anni. La campagna elettorale di McGovern si prospetta difficile proprio per il suo accentuato radicalismo; esso sarà accettato soltanto alla sinistra liberale, che il 7 novembre potrà contare le proprie forze.

E' risaputo che McGovern è favorevole a un immediato e incondizionato disimpegno nel Vietnam, ma non è questo che più lo differenzia dagli altri. Il tema della guerra è abusato, ormai. McGovern esprime tesi vagamente isolazioniste, che rendono perplessa l'America. *« Per un quarto di secolo* — egli dice sovente — *l'America ha preso cura della tranquillità del mondo, è tempo che prenda cura di se stessa »*. Ma questo postulato, in termini più moderati, è quello di Nixon, che ha il vantaggio di adoperarsi già per attuarlo. Il suo viaggio a Pechino, gli accordi di Mosca sono questo.

I temi di politica interna sono quelli che danno più efficacia alla campagna di McGovern, e quelli che esprimono un maggiore radicalismo. Il senatore democratico promette *« cambiamenti »*, la *« riforma del sistema americano »* (in nome dell'ideale americano, naturalmente), imperniati sui fondamentali progetti della riforma fiscale, della ridistribuzione dei redditi, della revisione del bilancio statale in modo da aumentare le spese sociali. Certamente McGovern fa leva su molti elementi di scontento che serpeggiano negli Stati Uniti, come già fece John Kennedy, anzi ancor più decisamente di lui. Ma è anche vero che questi programmi radicali sono fermi alle enunciazioni, non sono stati compiutamente sviluppati, non tengono conto delle difficoltà economiche e valutarie del Paese, che invece Nixon ha cominciato ad affrontare.

Nel programma di McGovern è esaltante l'impegno di risolvere il problema razziale, di democratizzare la società. McGovern si rivolge anche a quegli strati del Paese che il clima permissivo rende sempre più esigenti: egli promette ad esempio la liberalizzazione della marijuana.

Renzo Carnevali

donne confidenziale

Come bisogna integrare il vitto dell'estate

Una dieta per le vacanze

Si arriva alla vigilia delle vacanze stanche, nervose, depresse. Ci si sente « giù », si accusa sempre più pesantemente il sistema di vita troppo affannoso, l'insicurezza ormai congenita, le tante preoccupazioni, di giorno in giorno più pressanti. Così, si tira avanti alla meno peggio: controllando il proprio malessere a colpi di tranquillanti e sognando la pausa ristoratrice e rilassante della villeggiatura. Troppo poco. E infatti il disagio continua.

Per curarvi in maniera soddisfacente, dice il medico, bisogna togliere il male alla sua radice: ricordando che un'alimentazione carente di determinate sostanze può avere una relazione diretta con il sistema nervoso. Adesso si va verso il gran caldo, e come sempre si fa un gran parlare della necessità di mutare radicalmente quantità e qualità di alimentazione. Un luogo comune, sostiene il dietologo, che rifiutie più un alto mentale che una vera e propria necessità.

Infatti, per chi vive in un clima temperato quale è il nostro, la necessità di combattere il cambiamento di temperatura con provvedimenti di ordine alimentare è quasi irrilevante. Per cuocere al maggior calore basta ventilare un po' di più i locali in cui abitualmente si vive, oppure alleggerire in giusta misura il proprio abbigliamento. Ben più importante è tener presente che cotesti principi nutritivi i quali esplicano sul sistema nervoso una concreta e rilevante influenza.

Il calcio, il fosforo e il magnesio svolgono un'indiscussa azione equilibratrice sulla psiche. Prima raccomandazione valida per chiunque, quindi, è quella di integrare la dieta giornaliera con una discreta quantità di latte e di latticini. Il principio nutritivo che ha un più stretto legame con ogni sindrome di origine nervosa è però tutto il gruppo delle vitamine B, il cui fabbisogno quotidiano, in un individuo normale, è di milligrammi 1,2-1,5. Cento grammi di prosciutto crudo ne contengono mg 0,70, un'uguale quantità di piselli freschi 0,34, di fegato di maiale 0,40, di piselli secchi 0,77 e di fagioli secchi 0,67. Tali valori riguardano in modo particolare la vitamina B1 o tiamina, chiamata appunto « vitamina dei nervosi » per il suo speciale influsso sul sistema nervoso.

In realtà, l'alimento più ricco di questo prezioso alimento sarebbe la farina, insieme a tutti i suoi derivati. Ma questo si verificava in passato, quando ancora i cilindri non venivano privati dai moderni mulini a cilindro della parte corticale, oggi scartata sotto forma di crusca. Per questo motivo diverse nazioni hanno imposto la reintegrazione del riso con vitamine del gruppo B e soprattutto con niacina. Da noi invece tutto è ancora lasciato all'iniziativa privata: esistono infatti prodotti dietetici confezionati con farine reintegrate, ma sono pochi e relativamente ignorati, anche a causa della maggiorazione del prezzo. E' necessario quindi supplire altrimenti: e il mezzo più semplice e sicuro resta ancora quello di prendere giornalmente uno o due cucchiai di germe di grano, spolverizzato sulla minestra o sullo yogurt. E se il palato rifiutasse il sapore di questo prodotto, non resta che ricorrere agli alimenti normali più ricchi delle suddette vitamine: primi tra tutti il fegato di maiale, i piselli e tutti i legumi secchi.

Una somministrazione, quella delle vitamine del gruppo B, valida in ogni caso di disturbo nervoso.

Luisella Re

Oggi festeggiamo

S. Luigi Gonzaga (protettore di Mantova, del collegiali e dei giovani di Azione Cattolica: si festeggiano anche i Ludovici). S. Demetria vergine e martire. OGGI mercoledì 21 giugno: il Sole è sorto alle 5.36 e tramonta alle 21,19. Alle ore 5.00 entra nel segno zodiacale del Cancro. Solstizio d'estate. La Luna si trova nel 3° giorno dopo il Primo Quarto.

Domani a pranzo

TORTA ALLA MARCHIGIANA — Per quattro persone occorrono 200 grammi di farina, 250 di zucchero, 100 di burro, 100 di cacao in polvere, 3 uova, un bicchierino di rhum ed altro liquore forte di vostro gradimento, zucchero a velo, scorza di arancia o di limone se preferite un gusto più acuto, frutta candita, marmellata ed un cucchiaio di vaniglia.

Con una frusta montate le uova con lo zucchero. Mescolando aggiungete la farina, il burro fuso a lieve calore, il rhum, il cacao e la vaniglia. In una tortiera con bordi alti che avrete imburrato versate il composto ed infornate a calore moderato. Quando la torta sarà cotta sformatela e fatela raffreddare e tagliatela in due dischi. Con della marmellata (quella di albicocche per solito è la più adatta) spalmate un disco e ricopritelo con l'altro.

Adele

finalmente in Italia
la moquette antismog!
"PORTO BELO"
garantita dal nome "Louis de Poortère"
in sole 24 ore consegna e messa in opera!
ESCLUSIVISTI:
ASCOT Corso Vitt. Emanuele, 45 Tel. 80.00.78
REBAUDO ALDO Piazza Repubblica, 6 Tel. 59.38.35
STILFLOOR Via Gioliti, 4 Tel. 53.28.37
TEXIFLOOR C.so Francia, 87 - Collegno Tel. 72.40.61

PELLICCERIA TORTA
FONDATA 1864
VIA ROMA 42 - TORINO - TEL. 540.591
Collezione 1972-73
Prezzi di fuori stagione
Saldo al ritiro (anche novembre). Vasto assortimento del pronto. Accurate esecuzioni su misura; modelliati di primordine. Rifacimenti, custodie.

Condizionatori d'aria
Trasferibili e fissi
DELCHI
Vendita e installazione
carmine
per Uffici - Negozi Abitazioni
c. turati 63, tel. 501313/14 - c. vitt. emanuele 44, tel. 544813

il medico della famiglia

I giorni fecondi

G. B. ci scrive da Torino:

« Sono una ragazza di vent'anni ed ho un piccolo problema da risolvere: vorrei sapere con precisione quali sono i periodi fecondi della donna. Tempo fa mi sono recata da un ginecologo per una visita. Fra le altre medicine, mi sono state consigliate le pillole anticoncezionali, ma — forse per una ragione psicologica o semplicemente perché ho paura di non ricordarmi di prenderle regolarmente — ho messo la ricetta da parte.

Risponde il professor Igino Terzi, primario ginecologo del Maria Vittoria:

— La ragazza che scrive intende evidentemente usare come mezzo antifecondativo quello naturale (Ogino Knaus) che sfrutta i periodi sfavorevoli (non fecondi) del ciclo mestruale. Grazie a questo sistema si può stabilire con una certa sicurezza che il periodo fecondo della donna va dal dodicesimo al sedicesimo giorno prima del mestruo. In questi periodi, che sono di circa sei-sette giorni, la donna è feconda. Negli altri, prima e dopo il momento ovulatorio, non lo è. Per seguire il metodo di Ogino Knaus occorre che la mestruazione sia regolare per ritmo, quantità e durata, quindi è necessario che la donna sia molto diligente nel conteggiare i giorni del proprio ciclo.

L'uso della pillola anticoncezionale, per contrapposto lo danno ad uno sforzo mnemonico (ogni sera deve prendere una pillola) presenta una maggiore sicurezza del metodo Ogino-Knaus: il 99 per cento contro il 70-80 per cento.

IL NOSTRO GIARDINO

I parassiti all'attacco

In questo periodo dell'anno le piante sono soggette ad attacchi massicci da parte dei pidocchi che ne suggono la linfa vitale. Purtroppo oltre ai parassiti animali (gli afidi) ci sono anche quelli vegetali (i funghi) che sotto forme diverse attaccano le foglie delle piante.

L'attacco dei parassiti vegetali, o crittogame, si manifesta generalmente con un appassimento delle foglie colpite, sulle quali possono poi comparire o delle macchie giallastre che seccando fanno cadere le foglie o una polverina bianca che fa avvizzire i teneri germogli.

Le due malattie più comuni che in questo periodo riscontriamo su rose, geranei, aceri, fruttiferi e piante ornative, sono la peronospora ed il mal bianco. La prima compare con macchie giallastre sulle foglie, che via via che la malattia prospera, seccano e lasciano la foglia tutta perforata e destinata a una rapida caduta. Essa può colpire sia la parte centrale della foglia sia il margine della medesima o si ritrova sulle rose, geranei, vite, peperoni, pomodori, sedani ecc.

La seconda si presenta come una finissima polverina bianca che avvolge i germogli terminali e le tenere foglie delle rose, dei geranei, degli aceri ornamentali, dei fruttiferi e delle piante ortive, che soffoca lentamente facendole seccare.

Per debellare questi attacchi che rovinano le piante, tanto sui balconi che nei giardini, bisogna intervenire con robusti trattamenti di prodotti anticrittogamici da irrorare sulle parti.

Anche in questo caso si aspetta generalmente di vedere le malattie in atto per correre ai ripari, mentre con alcuni trattamenti preventivi, quando le condizioni ambientali non sono ancora favorevoli allo sviluppo dei parassiti, si possono evitare gli attacchi più gravi e salvare le piante.

Molti sono i prodotti in commercio per curare o prevenire gli attacchi crittogami. Vediamo quali sono i più comuni e qual è il loro impiego.

La « Polvere Sipcam » è il più conosciuto per la facilità di somministrazione che può avvenire tanto in polvere quanto in acqua, a seconda del mezzo a disposizione dell'operatore, e che si usa all'1%, cioè un kg. di prodotto serve per preparare 100 litri di acqua da preparare è sufficiente quindi aggiungere come dose generale un cucchiaino da caffè ogni litro.

Questo prodotto contiene solfato di rame mescolato a calce, quindi è pronto per l'impiego e si può irrorare o polverizzare su tutte le piante poiché non avendo un campo specifico d'azione.

Prodotti specifici invece che combattono essenzialmente la peronospora e le malattie consimili sono il Vitene della Sipcam e l'Aspor della Montecatini, a base di sali di rame.

G. Arbarello

L'Acquedotto aumenterà l'erogazione

Nove miliardi per bere sempre più acqua del Po

Ma con il tempo arriverà anche quella del bacino di Viù - Per le esigenze di quest'estate potenziati gli impianti di La Loggia e Venaria

Le previsioni del tempo parlano chiaro: tra un po', anche se in ritardo, scoppierà la canicola, e ricominceranno, come tutti gli anni, i problemi di disponibilità d'acqua. Memori dell'esperienza dell'estate scorsa, in cui molte zone di Torino hanno sofferto di disservizi prolungati, fino a raggiungere, in alcuni giorni particolarmente caldi ed asciutti, un vero e proprio razionamento, si è cercato di provvedere per tempo.

L'ing. Meucci, direttore tecnico dell'Acquedotto, ha fatto il punto sulla situazione attuale e sui programmi futuri: «Per quest'anno dovrebbe andare tutto bene. Il lungo inverno e le piogge sono per noi un serbatoio che dovrebbe, in previsione, porre in equilibrio la domanda e l'uso. E' evidente che c'è la possibilità di un disservizio marginale, ma soltanto in seguito ad un periodo particolarmente intenso di siccità».

L'Acquedotto ha provveduto a varare due programmi di potenziamento, uno a breve scadenza per le necessità più immediate, ed uno a lungo termine. Il primo prevede il rinforzo degli impianti esistenti di La Loggia e di Venaria. «Per il secondo — *continua l'ing. Meucci* — sono stati stanziati 9 miliardi, destinati a realizzare l'ampliamento dell'impianto di potabilizzazione del Po. Si arriverà ad ottenere, nel giro di circa quattro anni, una produzione di 3 metri cubi al secondo, vale a dire in un solo colpo la metà della capacità attuale dell'intero acquedotto, che è di 7 metri cubi».

I nuovi impianti per la potabilizzazione dell'acqua del Po, prevista dal piano regolatore generale degli acquedotti, saranno realizzati in due tempi: i primi lavori termineranno fra due anni. Ma non berremo soltanto acqua depurata: «A Viù è in programma la costruzione di una diga e di un lago artificiale. Le cose purtroppo vanno a rilento per varie opposizioni d'ordine burocratico. Ma entro breve tempo si dovrebbe venire a capo anche di questa situazione. L'ultimo progetto — e, si badi bene, sono tutte cose previste dal piano regolatore — riguarda il torrente Germanasca».

Questo quindi il programma a lunga scadenza, che non si limiterà soltanto a sfruttare le acque del Po: «Per i prossimi 50 anni non ci saranno più problemi per Torino». *Speriamo però che non incominci proprio quest'estate e che le previsioni ottimistiche siano realizzabili.*

L'impianto di potabilizzazione dell'acqua del Po

Misterioso episodio stanotte in via XX Settembre

Agguato a una guardia notturna ferita da un colpo di rivoltella

Il metronotte sorpreso nell'androne della filiale di una banca - L'attentatore spara e fugge - «Sono solerte nel mio lavoro, qualcuno ce l'ha con me» - Indagine della «Mobile»

Giorgio Anselmo, il metronotte ricoverato al Mauriziano

Agguato stamane all'alba a un cittadino dell'ordine: ignoto sconosciuto, nascosto nell'androne in cui la guardia era entrata per controllo ad una banca, gli ha esploso contro un colpo di rivoltella. Il proiettile lo ha raggiunto a una gamba.

Protagonista del drammatico episodio è Giorgio Anselmo, 30 anni. Sposato e padre di due bambini, abita con la moglie Lucia, ventiseienne, in via Ascoli 2. Da sei anni è cittadino dell'ordine, fa il turno di notte. Gli è stata affidata la zona Torino-centro che corrisponde al quartiere compreso tra corso Vittorio e via Garibaldi, fino a piazza Castello.

Verso le sei di stamane Giorgio Anselmo, che era quasi al termine del suo normale giro di perlustrazione, ha raggiunto via XX Settembre. Si è fermato al numero 3 dove ha sede una filiale del San Paolo. Si è inoltrato nell'androne per controllare una porta secondaria, è passato davanti alle scale che portano ai piani superiori e alla gabbia dell'ascensore ferma.

Terminata l'operazione di punzonatura, Giorgio Anselmo si è voltato per uscire in strada. «*Ho visto l'ombra di un uomo sbucare all'improvviso, forse era nascosto dietro l'ascensore. Senza una parola, ha estratto una rivoltella e mi ha sparato. Poi è fuggito*». Il colpo lo ha raggiunto alla gamba destra, trapassandogli il polpaccio. Giorgio Anselmo si è accasciato sui gradini: «*Ho avuto il tempo di estrarre la mia pistola — dirà agli agenti — e ho sparato: due colpi soli, in aria, per richiamare l'attenzione dei passanti*».

Nella banca un uomo e una donna — marito e moglie — Franco Ciliberti, 45 anni, e Maria Caldarola, quarantaduenne, stavano terminando le pulizie. Hanno sentito le detonazioni, sono usciti spaventati. Hanno trovato la guardia a terra in un lago di sangue. Genova. Lo hanno soccorso, mentre altre persone accorrevano. Qualcuno ha telefonato alla Croce Rossa. Un'ambulanza ha accompagnato il ferito al Mauriziano dove i medici, dopo le prime cure, lo hanno giudicato guaribile in venti giorni.

Delle indagini si occupa la Squadra Mobile. Il drammatico episodio presenta alcuni aspetti strani. Non si può pensare che lo sconosciuto sparatore fosse un ladro: alle sei per strada c'è già traffico, le case si svegliano. I ladri, per i loro «colpi» agiscono molto prima. Inoltre, anche se di un ladro si fosse trattato, nascostosi per chissà quale ragione lungo le scale del caseggiato al numero 3 di via XX Settembre, non aveva alcuna ragione di sparare. Secondo quanto egli stesso ha dichiarato, Giorgio Anselmo non lo aveva neppure visto.

L'uomo dice: «*Sono sempre stato molto solerte, qualcuno ce l'ha con me*». La polizia ha aperto un'inchiesta per chiarire l'intera vicenda.

L'ipotesi più attendibile, a questo punto, sarebbe quella di una vendetta o di un «avvertimento».

Una sposa si getta dal camion in corsa

«Avevo chiesto un passaggio, poi ho avuto paura degli autisti» - Ricoverata in ospedale

Una donna di 21 anni, sposata e madre di due bambine, è ricoverata all'ospedale di Cuorgnè: ha ferite, ematomi ed escoriazioni in tutto il corpo. Ancora sconvolta, ai carabinieri ha raccontato: «Ero fuggita di casa. Me n'ero andata in piena notte. Ho accettato un passaggio da quattro camionisti che viaggiavano insieme. Ho chiesto che mi portassero a Front Canavese dai miei genitori. Ad un certo punto l'autotreno ha svoltato in una stradina di campagna, quelli mi hanno fatto strane proposte. Ho avuto paura e mi sono gettata dal finestrino. Sono caduta in un fosso e quelli sono scappati».

Ivana Morsanutto

Si chiama Ivana Morsanutto, abita a Torino in corso Racconigi 183 con il marito, le due figlie e i suoceri. Pare non vada molto d'accordo con i familiari: irrequieta, già alle volte si è allontanata apparentemente senza un motivo. L'altra sera è fuggita in piena notte, verso l'una e trenta. Voleva andare dai genitori e dalle sorelle che abitano a Front Canavese, immigrati anni fa da Forlì Grumo.

Racconta: «Ho percorso parecchia strada a piedi. Non c'era nessuno, qualche camion diretto verso la periferia. Ne ho fermato uno. C'erano quattro camionisti. Ho chiesto che mi accompagnassero a Front Canavese, ho spiegato che andavo dai miei genitori.

I quattro l'avrebbero fatta salire. «Percorso qualche chilometro, abbiamo raggiunto la campagna. Qui hanno cominciato a farmi complimenti. Mi sentivo molto a disagio, ero anche impaurita».

L'autotreno avrebbe svoltato in una stradina di campagna. «Ho chiesto spiegazioni, mi hanno detto che si trattava di una scorciatoia. Ero spaventatissima. Ho spalancato la portiera e mi sono gettata in un fosso. Sono rimasta a terra senza muovermi».

I camionisti, impauriti, si sarebbero dati alla fuga. «Quando ho visto che se ne andavano mi sono alzata e ho raggiunto la strada. Poco più tardi ho incontrato uno che conosco e mi ha accompagnata. A Front la giovane donna è stata visitata da un medico che l'ha fatta ricoverare all'ospedale di Cuorgnè. Guarirà in quaranta giorni. La sua versione, incuriosa e oscura, non convince il marito: «Pretenderò denuncia per chiarire una volta per tutte questa storia» ha detto il giovane. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

Corrieri della droga i due studenti?

I due componenti di una orchestrina «beat» arrestati ieri per traffico di droga sarebbero secondo la polizia, che sta continuando le indagini, «corrieri della droga». Sono Celeste Bertorello, 22 anni, Alpignano e Claudio Ferrarello, 18 anni, abitante a Piasenza. Sono studenti e suonano in un complesso a Chivasso.

Temperatura di oggi

massima +26,5
minima +15,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) 17,9; ore 9: 17,5; press. 743,9; umid. 67%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli variabili, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. 26,4; minima 16,0; ore 9: 17,4

Un colpo al braccio del negoziante, fuggono con la borsa: tre milioni

In via Pallanza - Percorreva a piedi la rampa per andare in garage a prendere l'auto - Due capelloni lo affrontano con un bastone e lo rapinano

Un commerciante è stato rapinato stamane di tre milioni e mezzo all'uscita dal suo alloggio. «E'» Franco Sciarillo, 48 anni, via Oropa 114 bis, proprietario di un negozio di accessori per auto in corso Tortona 30.

Poco prima delle 9 è uscito di casa e si è diretto verso il «garage» sotterraneo di via Pallanza 18 dove tiene la propria auto.

Mentre scendeva la rampa di accesso all'autorimessa

Franco Sciarillo, 48 anni

due capelloni sui venti anni gli si sono avvicinati alle spalle. Uno dei due lo ha colpito con violenza al braccio destro sotto cui stringeva una borsa contenente due milioni e mezzo in denaro, un assegno da un milione ed alcuni documenti.

La borsa gli è scivolata per terra ed il complice del giovane che lo aveva colpito l'ha presa ed è fuggito poi verso la strada. I due capelloni si sono diretti verso una «500» rubata (il derlitore era forzato) inseguiti dallo Sciarillo che gridava: «*Al ladro, al ladro. Mi hanno rapinato*».

I passanti, che non avevano assistito alla scena precedente, lo guardavano con aria stupefatta, senza intervenire. I due giovani sono così saliti indisturbati sulla «500» e si sono dileguati. L'auto è stata poco dopo trovata dalla polizia in Lungodora Voghera, all'angolo di via Brianza. Per terra la borsa dello Sciarillo, vuota.

Allarme in banca «C'è una bomba»

Allarme all'agenzia numero 1 della Banca nazionale del Lavoro di via Cernaia. Ieri mattina una telefonata anonima è arrivata al direttore. La voce era femminile: «Volevo avvertire che domattina alle 11 scoppierà negli uffici una bomba. Provvedete in tempo se non intendete saltare in aria».

Il direttore ha avvertito la polizia che è accorsa subito. Hanno stati perlustrati i locali, ma della bomba non si è trovata traccia.

Stamane il processo per atti immorali

Ha rapito e sequestrato una ragazza di 12 anni

L'imputato la tenne prigioniera due giorni nella sua casa di Grugliasco

La piccola Angela Passe, stamane in tribunale con la madre

A piede libero è comparso stamane davanti alla quarta sezione del Tribunale (pres. Neppi Modona, p. m. Amore, canc. Ferlito) l'operaio Antonino Torrisi, nato a Tresstagni (Catania) 24 anni or sono, abitante a Grugliasco in via Palli 12, accusato di avere compiuto atti immorali su una bambina di 12 anni, Angela Passe, via Duchessa Jolanda 12.

L'imputato era stato fermato dai carabinieri il 9 novembre scorso, in corso Francia. Con lui, sulla «500», c'era la Passe la quale fece uno strano racconto: «*Alcuni giovani mascherati mi hanno rapita due giorni fa. Sono stata imbavagliata e sottoposta a sevizie. Questa sera sono riuscita a scappare dal rifugio dove mi tenevano prigioniera, ed è Ribolli ho trovato questo conoscente che mi stava accompagnando a casa*». Il Torrisi confermò quanto aveva detto la ragazza.

Chi non rimase soddisfatto di questa versione fu il maresciallo Savoia che convocò la ragazzina in ufficio e la consigliò di dire la verità. Fra le lacrime, Angela confessò: «*E' stato Antonino a impormi di fare quelle dichiarazioni. Lo conosceva da qualche anno perché era stato mio vicino di casa. La sera del 9 lo trovai sulle scale. Mi invitò in auto per fare un giretto e a vedere il suo nuovo alloggio. Quando fummo in via Palli, con la scusa che era troppo tardi, mi diede un panino per cena e mi costrinse a dormire con lui. Il mattino successivo andò a lavorare, chiudendomi sola in casa. Tornò verso sera. Finalmente l'11 si decise a riaccompagnarmi a casa*».

Stamane, in fase preliminare, il difensore avv. Antonino Leoni si è opposto alla costituzione di parte civile da parte della madre della minore, rappresentata dall'avv. Troisi. Il Tribunale ha respinto l'istanza ed ha ordinato la prosecuzione del dibattimento. Domani la bambina è di nuovo testimone contro suo padre Ernesto che verrà processato per violenza ai danni della figlia.

Scheletri in una chiesa

A Grugliasco, durante i lavori di restauro della chiesa di San Candano, sono venuti alla luce resti di scheletri. Erano raccolti in nicchie a due metri sotto il pavimento e risalgono, molto probabilmente, alla seconda metà del 1300.

Oggi le ossa, per disposizione della Procura, saranno raccolte in cassette e trasferite nell'ossario del cimitero.

Un decoratore, Franco Meda, 31 anni, via Balangero 10, è caduto da una scala alta circa 6 metri; imbiancava la facciata di una fonderia. E' gravissimo per la frattura della base cranica.

Trovato l'elenco delle rapine nell'auto del giovane arrestato

Si era fatto consegnare da una tabaccaia di Villar Perosa 70 mila lire - Catturato stamane in casa dei genitori

Giorgio Meitre

Non era andato lontano il rapinatore che ieri sera ha portato via l'incasso alla tabaccaia di Villar Perosa. Si era rifugiato nella casa dei genitori che abitano nello stesso comune. E' qui che i carabinieri l'hanno rintracciato all'alba di stamane dopo che l'avevano braccato per tutte le strade del Pinerolese. Si chiama Giorgio Meitre, 20 anni, abita a Torino in via Tripoli 162. E' un giovane evaso che è stato già ricoverato in casa di cura.

Ieri sera si era presentato alla chiusura della tabaccheria in via Nazionale 35 armato di una pistola che è poi risultata una scacciacani. Alla gerente Silvana Raimondo, di 20 anni, aveva intimato: «*Fuori i soldi. Muoviti se no ti ammazzo, non ho tempo da perdere*». La donna, terrorizzata, gli aveva consegnato in tutto 70 mila lire. Il Meitre era allora fuggito sulla sua «500» bianca.

Intervenivano subito i carabinieri e venivano istituiti posti di blocco. La «500» era avvistata nei pressi di Pinerolo. Cominciava la caccia. Diverse volte il Meitre sfuggiva è riusciva a far perdere le tracce per le strade della campagna che dimostrava di conoscere molto bene. Poi, verso le 5, la macchina è stata trovata a Villar Perosa in piazza Europa 6. Il Meitre era già salito dai genitori i quali ignoravano tutto. «Sono persone stimatissime» con un'altro figlio farmacista a Pinerolo).

Appena i carabinieri si sono presentati in casa il Meitre ha dato in escandescenze: con un calcio ha sfondato il vetro di una porta finestra ed ha dovuto essere ricoverato in ospedale a Pinerolo. Guarirà in 8 giorni. In tasca gli sono state trovate oltre ai soldi rapinati, 600.000 lire che aveva prelevato, dal suo conto, ieri mattina. Sulla «500» i carabinieri hanno trovato viveri e coperte. C'era anche l'arma ed alcune carte del giovane nelle quali parla di altri colpi fatti nella zona e ai grandi magazzini.

Giorgio Meitre ha giustificato i furti con una non meglio precisata «protesta contro le ingiustizie della società».

Ad Avigliana l'alloggio della pensionata Rosa Costanza vedova Tresallo, 73 anni, via S. Pietro 34 è stato distrutto da un incendio. Le fiamme sono state provocate da scintille della stufa.

Oggi al mercato

Verdura. Prezzi rilevati in negozi e mercati della zona di borgo Vittoria e via Chiesa della Salute: lista da costa 130-150, biete da taglio 200-230, carote 200-250, cipolle bianche 250-300, fagiolini 500-600, fagioli 450-550, lattuga cappuccio 300-350, piselli 300-350, patate 130-150, pomodori 450-550, zucchini 250-300.

Frutta. Prezzi rilevati nella medesima zona: albicocche 450-550, arance 300-350, banane 360-400, duroni rossi 550-600, mele golden 300-500, mele stark 320-450, pesche bianche 300-350, pesche gialle 450-550, fragoloni 700-1000.

Pesce. Prezzi rilevati in piazza Bengasi: alici 500, calamari 1000, cefali 800-1200, gamberi 2500, nasello 2500, nocciolino 1400, palombo 1800, polpi 700-1000, sarde 500, scombri 1000, seppie 800, scoglios 2500, trigile 1500, tinche 1100, trote 1300.

Carni. Confronto fra i prezzi rilevati nella zona di via Boniva, via S. Giulia, via Varese; di via Magenta, via S. Secondo; di via Issiglio, corso Trapani, via Mongginevro: vitellone: primo taglio 3300, 3100, 3150; noce 3180, 3100, 3150; vena 3300, 3300, 2750; noccita di spalla 2800, 2700, 2750; punta di petto 1900, 1400, 1400; scaramella 1250, 1200, 1300; agnellone: parte anteriore 1360, 1000, 1700; posteriore: 2100, 2200, 2400; suini: carrè 1400, 2100, 2100; costine 1100, 1100, 1000.

echi di cronaca

sposi tutto per il corredo
Lenzuola, tendaggi, tappeti, erotismo servizi tavola e tè. Qualità prezzo e assortimento. Canale, via Cameroni 5 (P. Nuova).

ditta Diviscite
via Bagetti 25, tel. 761.471
Forte ploghevoli in legno, vetrati, teloni plastificati, plastica. Lo portà «Diviscite» si vendono esclusivamente in via Bagetti 25.

esami di riparazione
per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Perit. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.285 - 545.730.

la TV non funziona?
telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Ce.Ta.S. Torinese è in grado subito e concede un TV portatile in prestito.

TV CosmoPolis TV
Via S. Paolo 6/B, tel. 539.112 - laboratorio artigiano riparazioni radio TV, registratori, mangianastri. Servizio per negozi e privati.

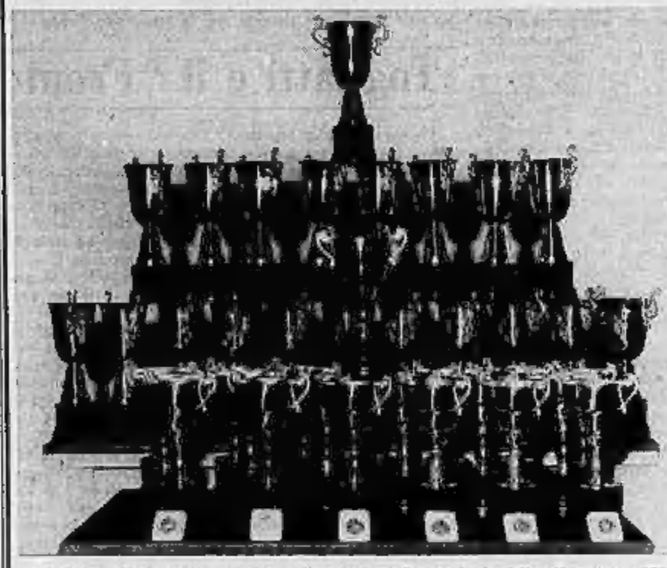
Grundig HI-FI
Sola assistenza per alta fedeltà vendita e assistenza immediata concessionario corso Lombardia 300. Telefono 735.295 - Torino.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
in 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

la novità della primavera
tappezzerie in carta
sconto 50 %
Le nostre tappezzerie vengono in mani e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo ottenuto una straordinaria commerciale e Voi entrate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e naturalmente come tutte le altre tappezzerie in commercio. E VI diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Alessandro Cruto 125, Torino.

Turinflex
SUPERCOVER
il materasso a molle unico al mondo
Richiedetelo al vostro fornitore di fiducia

SIST - eccezionale premiazione



Dopo sei giorni di gare, assegnato, alla presenza di tutte le famiglie, 40 coppe e 150 medaglie! Un premio speciale alla primatista ROASIO e la medaglia d'oro alla decana delle insegnanti, Signora BONFIENI Enrica. Festeggiatissime le neo-diplomate segretarie.

SIST... per l'impiego più qualificato e meglio retribuito.

applicatela da voi...
Leggete il «perché» del nostro annuncio nella rubrica «Echi di cronaca» a pag. 4

LE NOSTRE TAPPEZZERIE
sono belle come tutte le altre
solo che costano il 50%
IN MENO
Fabbrica: VIA MADAMA CRISTINA 125

i lettori ci scrivono

Pericolo di crollo

«Si richiama l'attenzione delle autorità municipali sul pericolo di crollo di un edificio sito in via Bologna angolo via Tarvisio. Sono oltre dieci anni che queste immobile è in cattivo condizioni. Nell'interno due piani sono già crollati. I pavimenti in soffitte ed il tetto sono tutto uno sfacelo, con grave rischio del pubblico che passa per andare a lavorare e per gli scolari che frequentano la vicina scuola.

«Le grondaie non esistono più, i manconi cadono a pezzi sul marciapiede. Si prega di voler prendere un solicito provvedimento in merito. Con cutti ringraziamenti anticipati».

per molti padri di famiglia della zona
Mario Odenino

Viaggio in piedi

«Argomento: viaggio in treno Roma-Torino ovvero come si tortura legalmente un cittadino. Tempi: 8 giugno '72, partenza prevista 18,45, arrivo previsto 23,45. Treno: Rapido, numero R 50 1ª e 2ª classe, km 667; costo 1ª classe: 19.500 più supplemento rapido; costo 2ª classe: 5700 più supplemento rapido; nota particolare: treno proveniente da Napoli (superaccipe) sul non si è aggiunta nessuna carrozza a Roma. Domanda: che differenza passa tra lo stare in piedi (si fa per dire) in 1ª classe e lo stare in piedi (si fa sempre per dire) in 2ª classe? Tentativo di risposta personale: forse per farci dire di aver attraversato mezza Italia a piedi sì, ma... con lussi».

Vincenzo Palumbo (Nichelino)

CIRIÉ: AVVISI DI REATO ALLA IPCA

In vent'anni sedici morti per infezioni da acido

Quattro avvisi di reato per «omicidio colposo plurimo» e «omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro» (pena da 6 mesi a 5 anni) sono stati notificati ai dirigenti dello stabilimento Ipca (Industria piemontese per i colori di anilina) di Ciriè. Colpiti dal provvedimento sono: i titolari Sereno Chisotti, 82 anni, ed il fratello Alfredo, residente a Milano; il direttore amministrativo dottor Paolo Rodano, il direttore chimico Pietro Calorio.

Nello stabilimento lavorano 120 dipendenti; dal 1953 ad oggi ventisette operai sono stati colpiti da cancro alla vescica (neoplasia vescicale) e di essi sedici sono morti. I casi mortali sono avvenuti con ritmo allucinante: uno nel 1952, due nel 1960, uno nel 1961, tre nel 1965, tre nel 1967, quattro nel 1968, sette nel 1969.

Il dott. Pietro Calorio

All'Ipca si usano sostanze tossiche, altamente nocive, derivate dagli idrocarburi benzenici. Gli scarichi si riversano nel torrente Stura. Le acque sono colorate, gli abitanti della zona protestano, sostengono che sono nocive, ma la ditta smentisce: il colore c'è, ma niente di velenoso. Poi arriva un avviso di reato per inquinamento delle acque notificato dal dottor Troiano, pretore di Ciriè. Ora la situazione è precipitata, con la seconda serie di avvisi di reato per episodi ben più gravi.

Le infezioni da acidi sarebbero avvenute per inalazione o assorbimento attraverso la pelle. C'è una mole imponente di documentazioni, studi, addirittura pubblicazioni (*Minerva medico-legale* del 1968) e borse di studio (comune di Ciriè luglio 1971) che hanno preso in considerazione il rapporto tra sostanze nocive usate in fabbrica e i casi di tumore alla vescica.

Ieri i sindacalisti Carapegna, Giusalanda e Galasso della Federchimici Cisl hanno tenuto una conferenza stampa sottolineando di aver chiesto il 15 maggio scorso in una lettera all'Ispettorato del lavoro, al pretore e alla procura di *«procedere contro gli eventuali responsabili»*.

Il dottor Calorio, arrestato giorni fa per inquinamento e ora in libertà provvisoria, ha dichiarato: *«Fin dal '60 abbiamo sospeso, di nostra iniziativa, l'uso della betanaftilamina per la produzione di coloranti; quanto alla benzidina, non l'adoperiamo dal '67. All'epoca non sapevamo nulla sulla nocività di queste sostanze. E non solo noi, ma in Germania, alla stessa Montecatini. Noi usavamo la prevenzione normale: tute, maschere, controlli medici. Quando ci siamo accorti che per chi aveva lavorato in quel reparto — ci saranno passati 40-45 operai — si avevano, a distanza di 8, 10, 11 anni, quegli effetti, abbiamo subito sospeso»*.

I CONSIGLI DELL'ASSICURATORE

Auto senza contrassegno

Sono stato rinviato a giudizio per non aver assicurato la mia auto. Al vigile che l'avevano trovata ferma in strada, senza il contrassegno, avevo dichiarato di non aver contratto l'assicurazione perchè la vettura era fuori uso. E' possibile che, per questo motivo, venga assolto? »

N. E. - Ivrea.

Non si può certo dire che in materia esista, per il momento, una «giurisprudenza». Però la stampa specializzata in questo settore segnala la sentenza del pretore di Bologna dott. Palumbo su un caso analogo nella quale si afferma che un veicolo del tutto inidoneo a circolare (quando, ad esempio, è privo del motore o dei differenziali) non può essere considerato una automobile e quindi non è soggetto all'obbligo di assicurazione.

Alcuni giornali hanno commentato che un'auto che non sia assolutamente in grado di muoversi in modo non qualificato quel pericolo contro cui è doverosa l'assicurazione. Si potrebbe però obiettare che in certe condizioni, ad esempio in strada non illuminata, dietro un dosso o una curva, un'auto ferma può costituire una grave insidia.

La sentenza di Bologna, sul piano strettamente giuridico, potrebbe tuttavia essere motivata sulla base di una nutrita serie di «precedenti» che regolano la materia della guida senza patente. Anche la Cassazione ha detto più volte che un veicolo del tutto privo di organi essenziali come il motore non può esser considerato «autoveicolo», mentre lo è un veicolo momentaneamente in panne. I risultati sono piuttosto discordi secondo il buon senso perchè si è ritenuto colpevole di guida senza patente un automobilista che spingeva un motoscooter senza essere conseguito la patente «A» mentre dovrebbe esser non punibile un incosciente che guidasse, senza patente, da Superga alla guida di un'auto senza motore.

Ad ogni modo, se questi concetti sono accettati dai giudici anche in materia di assicurazione (il che non è ancor detto perchè diverse sono le norme e diverso in parte lo spirito del Codice stradale e della legge sull'assicurazione obbligatoria) è probabile che la sentenza del Pretore di Bologna trovi altre conferme.

Giuseppe Alberti

Gioco del Lotto

Grosse novità in testa alla classifica del ritardo: è uscito a Torino l'88, capolista assoluta fra tutte le ruote, dopo 106 estrazioni di lontananza. Gli succede il 78 di Palermo (105 assenze), dietro cui sono 43 di Roma (104), 37 di Milano (103) e 84 di Milano (102). Assenti Gonelli e Verdilli, c'è da segnalare un solo terno, nelle Decine, a Napoli, coi numeri 10-13-14.

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 17 giugno 1972:

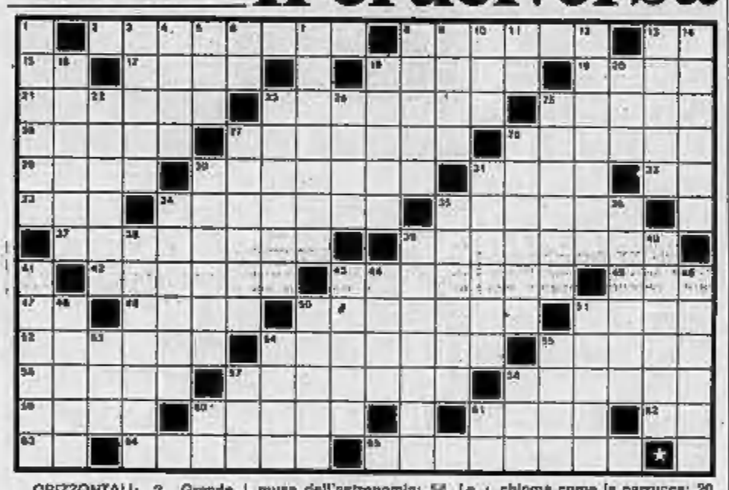
BARI: 52 (da 74 sett.); 64 (70); 25 (66); 37 (60); 36 (60); 85 (30); 69 (47); 59 (44); 41 (42); 58 (42).
CAGLIARI: 58 (62); 83 (46); 33 (45); 33 (43); 60 (40); 61 (40); 26 (39); 67 (39); 74 (36); 11 (34).
FIRENZE: 48 (84); 45 (70); 19 (60); 57 (53); 58 (51); 18 (48); 26 (47); 54 (45); 13 (42); 14 (39).
GENOVA: 55 (78); 1 (77); 42 (58); 13 (48); 37 (48); 10 (46); 54 (44); 17 (40); 31 (40); 22 (37).
MILANO: 37 (108); 64 (102); 5 (81); 78 (47); 57 (44); 50 (42); 61 (42); 33 (40); 8 (38); 23 (38).
NAPOLI: 79 (94); 60 (61); 22 (58); 38 (53); 16 (52); 90 (52); 52 (48); 85 (46); 37 (43); 8 (42).
PALERMO: 78 (106); 43 (95); 6 (90); 53 (84); 73 (81); 46 (74); 96 (67); 71 (65); 22 (49); 20 (46).
ROMA: 43 (104); 78 (62); 6 (54); 55 (50); 25 (38); 36 (34); 40 (32); 53 (33); 87 (30); 7 (29).
TORINO: 84 (80); 37 (61); 29 (56); 10 (45); 85 (43); 15 (44); 35 (42); 72 (43); 59 (41); 19 (38).
VENEZIA: 35 (77); 42 (75); 33 (69); 40 (52); 81 (52); 21 (47); 64 (44); 34 (41); 82 (41); 27 (40).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Geonelli, Verdilli, Cadenze, Figure, Decine:

Geonelli: Bari, 15 sett.; Cagliari, 6; Firenze, 17; Genova, 18; Milano, 14; Napoli, 50.
Verdilli: Bari, 1; Cagliari, 15; Firenze, 5; Genova, 1; Milano, 9; Napoli, 15; Palermo, 31.
Cadenze: Bari, 2 (27); Cagliari, 4 (23); Firenze, 3 (84); Genova, 3 (35); Milano, 5 (30); Napoli, 2 (32); Palermo, 0 (26); Roma, 5 (38); Torino, 9 (39).
Figure: Bari, 6 (13); Cagliari, 7 (40); Firenze, 3 (16); Genova, 4 (39); Milano, 1 (35); Napoli, 3 (19); Palermo, 7 (42); Roma, 8 (71); Torino, 1 (28).
Decine: Bari, 70.ma (15); Cagliari, 1.a (29); Firenze, 40.ma (38); Genova, 10.ma (28); Milano, 50.ma (20); Napoli, 80.ma (32); Palermo, 70.ma (39); Roma, 30.ma (45); Torino, 30.ma (32).

RISOLVIAMO

il cruciverba



ORIZZONTALI: 2. Grande tempio; 8. Decima parte della legione romana; 13. Iniziali di Fellini; 15. Al centro della steppe; 17. Lascia la scia; 18. C'è anche da stiro; 19. E' bianco e granuloso; 21. Vi arde il coppo; 23. Al centro dell'iride; 25. Nome dell'attore Niven; 26. Pietra preziosa; 27. Metallo d'aspetto argenteo; 29. Remare; 29. Baitas o Riparia; 30. Documento dell'automobilista; 31. Bagna Fornovo; 32. Terni; 33. Nel calendario romano; 34. Un bel fiore; 35. L'ape che guida lo sciame; 37. Scienza del bello; 39. Lente che si applica ad un occhio; 42. Nome di Bolto; 43. E' simile al coccodrillo; 45. Prep. semplice; 47. Iniziali della Falk; 49. Verdi in gioventù; 50. Aggressivo, pungente; 51. La lista delle vivande; 52. Era la musa dell'astronomia; 54. Le tre figlie di Forco e di Ceto; 55. Fu pugnalato dalla Cordey; 58. Distingue il prodotto; 57. Filo a piombo; 58. Il sentimento della propria dignità; 59. Campioni dello sport; 60. Termina... con l'amo; 61. Fredde estremità; 62. Letto nello stemma; 63. Centro di Manila; 64. Si ripara nel cantiere; 65. I concittadini della Fiat.

VERTICALI: 1. Cadono ogni dieci giorni; 3. Nome della Ekberg; 4. Non ha bisogno di cure; 5. Nome di Garrani; 6. Cuore di balena; 7. Accortezza, circospezione; 8. Scherzi, burle; 9. Cucito nel fazzoletto; 10. E' legale solo in estate; 11. Rovigo; 12. Un poligono; 13. Un amore leggero; 14. Ricopre il guanciale; 16. Templi buddisti; 18. Lo è una chioma come la parrucca; 20. La Gardner attrice; 22. Nome della Sonzia; 23. Solmmia platirina; 24. Corrado attore; 25. Un ordine architettonico; 27. Scorre sotto i ponti di Londra; 28. Una vettura ferroviaria; 30. La vernice del tempo; 31. Fermi, perseveranti; 34. Ambita preda del pescatore sub; 35. Il peso della stadera; 36. Fiero e altezzoso; 38. Una macchina utensile; 39. Nella cavità dell'osso; 40. Abbellire; 41. Successe a Roosevelt; 43. Le tira il campanaro; 44. Il cane di Ulisse; 46. Essere senza volontà...; 48. Sono fatte di parole; 50. Città con un famoso autodromo; 51. Membrana che avvolge il seme della noce moscata; 53. L'erte di Cicerone; 54. Hanno grande ingegno; 55. I frutti per lo strudel; 57. Tre due fattori; 58. Il fiume dei cocco-chi; 60. Nota musicale; 61. Cuore di tapiro.

bridge

Dichiarazione (tutti in seconda) - Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 4 picche.

Questa smazzata è capitata nel corso di un torneo a coppie. Sull'assieco naturale di Dama di fiori quasi tutte le coppie Nord-Sud hanno realizzato 12 prese. Ed è stato sempre Ovest a sbagliare. Vediamo come si è svolta in genere la giocata. Sud, fatta la presa col Re di fiori del morto, continua con 2 giri di atout, su cui entrambi gli avversari rispondono, quindi muove piccola quadri verso il morto. Ovest sta basso, ed il giocante passa la Dama del morto che fa presa; quindi ritorna la mano con l'Asso di fiori e rigioca cuori. Ovest mette l'Asso e rinvia fiori o quadri. In ogni caso il giocante va al morto coi taglio della terza fiori e scarta le due quadri perdenti sul Re di cuori e sul 10 di cuori diventato vincente per la caduta del Fante terzo di Est.

Se Ovest avesse contato la mano di Sud non avrebbe giocato l'Asso di cuori al secondo giro nel colore e per il giocante la situazione sarebbe stata meno rosea. Indovinando la posizione degli onori a cuori, giocando cioè il Re di cuori dal morto al secondo giro, avrebbe realizzato 11 prese; sbagliando la posizione degli onori a cuori avrebbe addirittura realizzato soltanto 10 prese, il peggior risultato di tutto il torneo. Ovest doveva stare basso 3 volte per una considerazione semplice. Nell'ipotesi che il giocante avesse 2 sole cuori, il Fante terzo di Est sarebbe caduto e le cuori del morto sarebbero servite per scartare le perdenti a quadri. D'altra parte il realizzo immediato delle quadri era impossibile; l'asso di quadri doveva essere in Sud per poter giustificare la sua apertura.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

il rebus

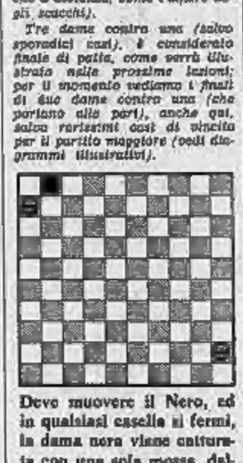
FRASE: (9-9)

Soluzione: QU arti - E fide - C A denti = QUARTIERI DECADENTI

Soluzione del cruciverba di ieri

	M	I	N	U	T	I		S	C	A	F	A	T	I		P	A	N	I
C		P	I	R	A		P	E	R	S	O	N	E		M	A	L	A	R
A	T		M	A	R	T	I	N	I	C	C	A		L	A	T	I	N	A
S	E	R	E	N	A		A	N	C	L	A		L	O	D	A	T	I	
S	V	A	G	O		C		O	K	A		F	E	G	A	T	O		A
I	E	N	A		F	L	O		E		S	A	G	O	M	A		S	N
E	R	A		A	R	C	H	I	T	E	T	T	U	R	A		G	A	G
R	E		G	R	E	C	I	A		S		A	M	O		P	O	L	I
R		L	S	C	I	O		S	T	A		I		V	A	R	I	O	
	M	O	N	A	C	O		F	R	E	N	I		P	I	R	A	T	I
P	A	R	E	T	E		C	O	R	R	E	T	T	O	R	E		A	N
O	N	E	R	E		V	O	L	O	N	T	E		O	T	T	O		I
T	O	N	I		A	U	R	E	L	I	O		F	L	U	I	D	O	

Il problema



E. Volta (Inedito)
Il Bianco matta in 2 mosse

NOTIZIARIO

Questa sera, alle ore 21, si svolgerà presso la sede della S.S. Torinese (corso S. Martino 3) un incontro su 4 scacchiere fra le rappresentative femminili di Torino e di Bagnolo Piemonte.

Ferruccio Pezzuto

la dama internazionale

TERZA LEZIONE — *Esaminiamo ora il movimento della Dama. Il loro gioco, a sistema internazionale, è molto complesso, data la vulnerabilità (infatti possono anche essere catturate dalle pedine). Inoltre il loro campo d'azione è alquanto vasto (si muovono sulle diagonali, anche a distanza, come l'alfiere negli scacchi).*

Tre dame contro una (salvo sporadici casi), è considerato finale di patta, come verrà illustrato nelle prossime lezioni; per il momento vediamo i finali di due dame contro una (che portano alla parità, anche qui, salvo rarissimi casi di vincita per il partito maggiore (vedi diagrammi illustrativi).

Deve muovere il Nero, ed in qualsiasi casella si fermi, la dama nera viene catturata con una sola mossa, dalla dama bianca situata nella casella 45 (che può prendere a distanza, su tutta la diagonale).

Questo finale è di parità, però se il Nero si mette negli «occhiali» (come indica la freccia), il Bianco vince con 28-41 (il Nero prende e si ferma in 46) e Bianco 19-5! e vince (BLOCCO!!).

Carlo Barbero

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema di ieri: 1. Ce6! (minaccia 2. De4 matto); se 1..., Te4; T x e6; Cc5; Cd6; R x e6; 2. D x d7; Db5; C6c7; C8c7; De4 matto

Ancora una partita sulla «variante della difesa Nimrovitch».

Toran-Lichert (1970 Olimpiadi a Siegen): 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cc3, Ab4 4. Ag2, h6 5. Ab4, c5 6. d5,d6 (meglio 6. ..., e x d5 7. c x d5, D-D 8. e3, Tb8 non partita) 7. e3, A x c3+ 8. b x c3, e5 9. f4, De7 10. A x f6, D x f6 11. Dd2, e x f4 12. e x f4, 0-0 13. Ad3, Ag4 14. Ce2, A x e2 15. A x e2, Cd7 16. 0-0, Tfe8 17. Ad3, Te7 18. Tf3, Tae8 19. Taf1, Cb8 20. g4, Db4 21. Tg1, Cd7 22. g5, h x g5 23. f x g5, Ce5 24. Tf4, Db5 25. Ae3, Dg5 26. Tf3, De4 27. Tf4, Db1+ 28. Tf1, Db6 29 h4, Dad 30. h5, O x c4 31. Df4, b5 32. h6, Df7 33. h x g7, Te8 34. Af3, De7 35. Th3, De5 36. Df6. Il Nero abbandona. Non si tratta certo di partite insipide. Per i giocatori dal palato avvezzo ai gusti molto forti la variante consigliabile della stessa apertura potrebbe essere la seguente: 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cc3, Ab4 4. Ag2, h6 5. Ab4, c5 6. d5, e x d5 7. A x d5, C x d5 8. Db3, Ce6+ 9. Rd1, C x f2+ 10. Re1, C x h1 11. a3!, Ac5 12. Cf3, Af2 13. Ac7, db!

14. c x d5, e x d5 15. e4!, d x e4 16. Ab5+, seguito da Ce5. Se 15. ..., 0-0 16. e x d5, Te8 17. Rb1, e gradualmente la potenza e la mobilità della Dama bianca dovrebbe prevalere. Naturalmente alla 10ª mossa del Bianco non 10. Re2, per non esporsi a perdere una mossa data la minaccia del doppio con Cb6-d4.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

"SALLY BANANAS"

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

UNA PISTOLA TUTTA D'ORO

Nella nuova avventura «007» è alle prese con un nemico insidioso e pronto a tutto («News Blitz»)

OVERLAND

Nella consueta e fantastica dimensione, Jeff Hawke si scontra con i mostri di un mondo sconvolto («News Blitz»)

DICK TRACY

E IL FALSO SCIENZIATO

Sparzola, falso scienziato ed assassino, è in fuga con un sacco che contiene un milione di biglietti da un dollaro

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(32 - Continua)

Estate: dove e come passare le attese vacanze?

È TEMPO DI ROULOTTE

Casa delle vacanze su due ruote

Un ritorno alla natura

E' il solito problema di ogni anno: dove e come passare le vacanze? Si parla, si cerca, si discute per intere serate consultando carte geografiche e interpellando compagnie di viaggi, e poi si finisce nella solita pensione sulla Riviera, nello stesso posto dove si va ormai da anni e dove si conosce un po' tutto e tutti. Questo naturalmente succede a chi è privo di fantasia e di un po' di spirito di avventura: gli amanti della roulotte da mesi ormai stanno mettendo a punto la loro casa su due ruote e quasi certamente hanno già stabilito il loro programma nei minimi dettagli.

I campeggi che gli amanti del caravanning possono scegliere in Italia e all'estero, conta ai us. sono sterminati. Ce ne sono per tutti i gusti e le esigenze: in montagna, al mare, o vicino ai laghi. Tutti offrono i vantaggi ormai noti: il piacere di trascorrere una vacanza a contatto con la natura, e nello stesso tempo tutti i comfort ai quali siamo abituati e ai quali non

sapremmo facilmente rinunciare. I moderni campeggi possono infatti offrire l'acqua corrente, l'elettricità, il servizio ristorante: tutte quelle cose che potremmo trovare anche in un albergo, con il vantaggio che, quando il posto ci ha stancati, possiamo attaccare la nostra roulotte all'automobile e ripartire.

Accanto ai vantaggi ci sono però anche molti inconvenienti: il campeggio organizzato non è certo quell'oasi di pace e tranquillità di cui abbiamo bisogno dopo mesi di vita frenetica in città. Soprattutto nell'alta stagione, i campeggi sono incredibilmente affollati e l'assenza della roulotte corre il rischio di farla in una specie di accampamento in mezzo a decine di altre caravan tutte fornite dell'immancabile radiolina a transistor. E così addio pace e silenzio.

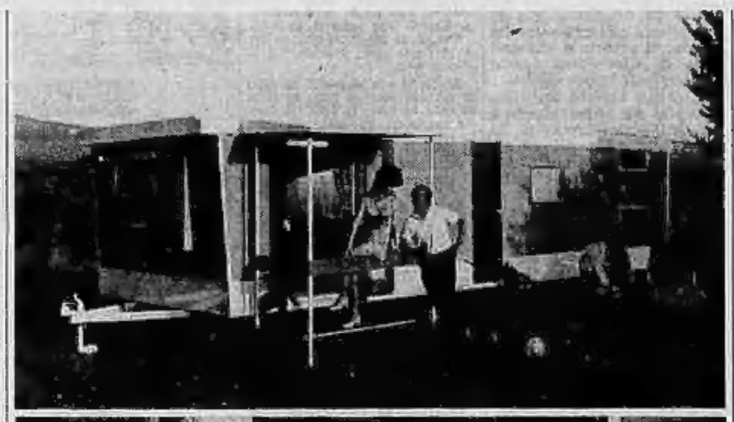
Il rimedio migliore sarebbe scegliere la vacanza in un periodo di « morta », di bassa stagione, ma questo non è possibile alla grande maggioranza degli italiani. C'è però un'altra soluzione: basta avere un po' di coraggio e di spirito di avventura e disertare i campeggi organizzati. Questa è forse il modo migliore per servirsi della roulotte.

L'obiezione che quasi tutti muovono a questa scelta è che i giornali parlano molto spesso di aggressioni e rapine a campeggiatori solitari. Certo è vero ma basta scegliere con un po' di attenzione il posto dove fermarsi. L'Italia non è tutta popolata da banditi: non è il caso di esagerare. Inoltre bisogna ricordare che una roulotte è certo più sicura di una tenda. La sera, basta chiudere la porta a chiave e si può dormire con una certa sicurezza.

Chi avrà il coraggio di rivolgersi al comfort e alle garanzie che certo il camping organizzato offre potrà usare la sua roulotte per trascorrere vacanze davvero eccezionali. Basta che parta, magari senza avere fissato un itinerario, che percorra una delle autostrade del Sud, e troverà ogni sera una spiaggia o una pineta dove fermarsi per la notte. E il giorno dopo potrà ripartire alla scoperta di luoghi nuovi.

Oppure potrà cercare un posto adatto per trascorrere un lungo periodo, magari vicino alla casa di qualche contadino, ad un distributore o a qualche negozio per non sentirsi troppo lontano dalla « civiltà ». Così i servizi indispensabili saranno a portata di mano e nello stesso tempo la tranquillità e il contatto con la natura saranno garantiti.

Gianni Gambarotta



Una casa-mobile di produzione inglese e, nella seconda foto, un interno: l'angolo pranzo

Arrivano le "case mobili„

La casa-mobile è un po' la sorella maggiore della roulotte: ha le sue stesse caratteristiche e, inoltre, la si può trasportare e sistemare in un qualsiasi posto. In più offre maggiori dimensioni e quindi un *comfort* certamente superiore: la casa-mobile è una vera villetta, con soggiorno, camere da letto, terrazzino e servizi. Rispetto ad una casetta prefabbricata, ha due vantaggi notevoli: può essere piazzata anche su un prato, senza bisogno di fondamenta o di opere murarie che alzano sempre i costi di una casa, e può essere spostata con una certa facilità, non « ancorando » quindi il possessore sempre al solito posto. Infatti la maxi-roulotte, ha anche lei le ruote e può essere trainata da un camion (a velocità molto bassa e con accompagnamento di una scorta della polizia stradale), oppure caricata su un autocarro e trasportata. Il prezzo di un trasloco della casa-mobile si aggira sulle 70-80 mila lire per un tragitto di cento chilometri.

E' chiaro quindi che può essere utilizzata in ogni stagione. In inverno può essere sistemata in montagna (ci sono località splendide non lontane più di 100 chilometri dal mare) e d'estate può essere spostata su una spiaggia. Con una spesa massima di 80 mila lire si risolve il problema della villeggiatura invernale ed estiva.

La Elnagh ha realizzato la prima casa-mobile italiana: è lunga 11 metri e mezzo e larga 2,90. Da terra è alta metri 3,70, mentre l'altezza del soffitto all'interno è 2,15. Ha quattro locali: un soggiorno, con due divani-letto, un bar, un mobile, una stufa, un tavolo con quattro sedie; una camera a due letti ed una più piccola ad un letto; cucina con lavabo e frigorifero ed il bagno. Inoltre, all'esterno, si può aggiungere una veranda con balconcino.

Per sfruttare nel modo più razionale lo spazio, gli interni delle case-mobili sono stati studiati da architetti specializzati: tutti i modelli vengono venduti completamente arredati, in modo che ogni centimetro quadrato venga utilizzato. Letti, divani, tavoli, scaffali, armadi, mobili da cucina sono tutti inclusi, e a richiesta alcune case forniscono anche altri arredi come elettrodomestici e poltrone.

A Moncalieri, c'è il « Centro Piemontese Roulottes » che da alcuni anni vende case-mobili di fabbricazione inglese. Oggi tratta una ventina di modelli, i cui prezzi vanno da un minimo di 1 milione 600 mila (per il tipo da metri 5,50 per 3) ad un massimo di 2 milioni 700 mila (per il modello da metri 9,50 per 3). La gamma è molto vasta e ogni tipo, dal più economico al più lussuoso, è dotato dello stesso arredamento razionale ed elegante.

La casa-mobile è giunta in questi anni in Italia seguendo l'esempio della « mobil home » già affermatissima in Inghilterra dove, sia per sfuggire al caos della città, sia per sottrarsi agli affitti troppo alti delle metropoli, molti, soprattutto giovani, hanno montato la loro casa-mobile in parchi creati appositamente. Anche in Italia molti campeggi organizzati, visto il successo che hanno ottenuto sul mercato, si stanno preparando per ricevere le nuove ospiti.

All'estero, e non solo in Inghilterra, questi campeggi riservati alla « mobil home » sono già molti. Sono dotati di attacchi per l'energia elettrica, per l'acqua e la fognatura. Oltre a questi servizi essenziali, i progettisti li hanno forniti di ristorante, bar, self-service, mini-market, docce, lavanderia automatica, parcheggio, e taluni anche di piscina e di campi per i giochi dei bambini.

g. gamb.

La roulotte che diventa villino!

centro piemontese roulottes
10024 Moncalieri (Strada Vallere)
tel. 644.076 - 644.640

presenta una vera abitazione per vacanze e weekend, con la comodità della casa di città ed i vantaggi del caravan...

Caravanning in Piemonte è, come si sa, sinonimo di Centro Piemontese Roulottes, il Centro di esposizione, di vendita e di assistenza effettiva e concreta, che sorge ai piedi del castello di Moncalieri, in mezzo al verde ed alle aiuole fiorite ed interessa tutti gli appassionati della vita all'aria aperta nel posto preferito a diretto contatto con la natura. Quest'anno il Centro, assieme ai nuovissimi modelli di roulottes, propone le case-mobili nelle diverse versioni fornite dalle primarie case inglesi Abbey, Albatross, Lynton.
Sono veri e propri cottages su ruote, che possono essere trasportati nel posto preferito, mare, montagna, laghi. Le dimensioni variano da m. 5,50 a m. 9,50. Sono dotate di mobili razionali e confortevoli, impianto di riscaldamento, ed in qualche modello vi è perfino la vasca da bagno. I prezzi variano dalle L. 1.800.000 alle L. 2.700.000.
Il trasporto? L'organizzazione del Centro Piemontese Roulottes è in grado di provvedere anche a questo, facendoVi trovare la casa mobile nel luogo preferito.

Sono troppi (e ne risente il prezzo) i modelli di roulotte in commercio

Una scelta molto vasta e difficile

A poco a poco anche gli italiani si stanno convincendo che il caravanning è uno dei modi migliori (oltre che dei più economici) per viaggiare. Lo dimostrano le cifre: oggi in Italia sono immatricolate più di quarantamila roulottes, diecimila delle quali sono state vendute nel solo 1971. Non siamo ancora alle cifre della Francia, della Germania, dell'Inghilterra o dell'Olanda (anzi ne siamo ancora ben lontani) ma ci stiamo avvicinando.

Il caravanning attira ogni giorno nuovi appassionati per la sua convenienza economica, ma anche perché può offrire un tipo di vacanza completamente diverso da quello tradizionale. In materia però gli italiani sono ancora piuttosto inesperti e capita spesso di vedere persone che decidono di tentare la nuova esperienza senza però conoscere le diverse possibilità che i costruttori di roulottes oggi sono in grado di offrire.

Molto spesso capita che chi ha deciso di comprare una « caravan » si rivolga al mercato dell'usato. E' quasi sempre un errore: dato che le offerte in questo campo sono molto limitate, i prezzi dell'usato sono piuttosto alti, e non si discostano sensibilmente da quelli dei modelli nuovi. Sarà quindi opportuno far bene i propri conti prima di spogliere una roulotte di seconda mano.

In secondo luogo, bisognerà calcolare quanto spazio occorre ad una famiglia per abitare la roulotte. Molte caravan infatti, pur essendo di dimensioni molto ridotte, dispongono di un notevole numero di posti-letto. Questo non è però sempre un requisito sufficiente: la roulotte deve avere anche certe doti di abitabilità, soprattutto per una famiglia numerosa. Non bisogna dimenticare che anche in vacanza possono capitare giornate di cattivo tempo.

Tenute presenti queste esigenze, diamo un'occhiata ai modelli ed ai prezzi. Si nota subito che il numero forse eccessivo di tipi in commercio se da un lato rappresenta un vantaggio — ampliando le possibilità di scelta — dall'altro ha effetti negativi sui costi che potrebbero certamente essere più bassi se il numero dei modelli fosse ridotto e prodotto in più larga serie. Comunque nella gamma attuale ci sono « mini roulottes » economiche, accanto ad altre spazios issime e talvolta anche lussuose.

Una delle case principali, con le più alte vendite sul mercato italiano è la Roller. Offre 15 modelli che vanno dalle 600 mila lire circa per una roulotte di metri 3,14 per 1,95, con 3 posti-letto, ma priva di toilette, al modello « Rembrandt 2003 », il cui prezzo è di circa 1 milione e 800 mila lire, dotata di 5 posti-letto e di toilette.

Per chi può spendere di più c'è il modello « 660 President » della Einagh, un'altra delle più importanti case del settore. E' una roulotte del peso di circa una tonnellata, lunga quasi 6 metri, con 5 posti-letto ed altri tre a richiesta dell'acquirente. Il suo prezzo si aggira sui 2 milioni e 200 mila lire. E' uno dei tipi più eleganti che si trovino oggi sul mercato.

Oltre alle due citate, ci sono molte altre case che offrono modelli per tutte le esigenze: tra le italiane l'Arca, la Laika, la Laverda, la Nardi; tra le estere Knaus, Caravelair, De Reu e decine di altre marche.

g. gamb.

Dopo il bagno ci si riposa all'ombra della roulotte

Canotto pneumatico per i « subacquei »

La Garma di Torino, che da più di dieci anni è presente sul mercato dei canotti pneumatici, si è imposta tra le ditte del settore per l'alta qualità dei materiali impiegati. La produzione è differenziata in due serie: la standard e la extra, che differiscono tra di loro per il tipo di tessuto impiegato nella costruzione. La forma elegante dei « gommoni » Garma e la loro robustezza fanno sì che siano ormai tra i più apprezzati. Va pure sottolineata la particolare forma di assistenza per la manutenzione, le riparazioni, le modifiche, che la Garma è in grado di offrire ai clienti.

Ultimo nato è il Superdelfino Sub da m 4,50, novità assoluta del 1972; un « gommone » studiato in particolare per gli appassionati di pesca subacquea. Gli altri modelli variano dal 3,10 al 4,25, sei « taglie » per tutte le esigenze. Il « cavallo di battaglia » rimane comunque il Delfino da 4,10 prodotto ormai da 10 anni e talmente perfezionato da essere uno dei canotti pneumatici più richiesti sul mercato. Questo modello (la cosa è in fase di studio e collaudo) sarà dotato quanto prima, a scelta, di una chiglia rigida o pneumatica. Tutti i canotti Garma sono omologati, sia dal Rina che dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile; è una doppia garanzia di robustezza e sicurezza.

un roller firmato Rembrandt

un capolavoro per esperti

Rembrandt è la punta di diamante della produzione Roller. Un caravan lussuoso, tuttocolore e tuttocomfort, un capolavoro abitabile riservato ad una élite di conoscitori e di esperti, dalle linee incisive e inconfondibile. Rembrandt è perfezione, personalità, espressività, tonalità, colore. Per la parte più strettamente tecnica, poi, lasciate fare a noi della Roller. È trent'anni che costruiamo caravan, e fra i migliori d'Europa. Ci sono tre redazioni dello stesso capolavoro firmato Rembrandt: Rembrandt 2001, 2002, 2003. Scegliere è solo questione di gusto.

TENER A MENTE ESMERALDA!

Ma... ricordati di Esmeralda, giovane per i giovani, la luminosa, allegra, sorprendente Esmeralda.
Ricordati Esmeralda... tener-a-mente Esmeralda! La tua compagna dell'anno scorso, la tua compagna dell'anno prossimo!

PREZZI COMPETITIVI A COMINCIARE DA 620.000 LIRE

roller

Premio qualità ITALIA 1971

ROLLER FILIALE DI TORINO
LUNGODORA SIENA 8 TEL. 237118

Per l'acquisto della prima caravan

I consigli di un esperto

La scelta di una caravan non richiede minore impegno della scelta dell'abitazione convenzionale: case sono l'una e l'altra, d'accordo, ma da quella che ci serve per le vacanze o weekend si pretende di più.

Non ci soffermiamo su come avviene il miracolo di fornire, in pochi mobili cubi, spesso più di quanto non abbiamo chiedere alla nostra casa di città; tuttavia è necessario che chi compra una caravan la scelga con gran cura, senza farsi influenzare dai pareri dell'amico o del parente che la roulotte l'ha già. La caravan infatti è come un vestito: qual medesimo che sta a pennello indosso ad un altro non vi fa magari le grinze davanti e dietro.

La buona regola consiste nel poter scegliere tra un mucchio di modelli diversi, avendoli tutti ed un tempo sott'occhio, così da poter andare dall'uno all'altro e constatare caso per caso quali e quanti sono i fattori positivi, quali negativi di ciascun tipo.

Una tendenza che incomincia ad affermarsi anche da noi, in Italia, è quella del « grande magazzino », cioè dell'emporio che non si limita a presentare una marca, ma dispone di una scelta di più marche e ovviamente di queste con paracchi tipi, così da offrire una larga possibilità di selezione, in dipendenza della intensione d'impiego, della composizione familiare, dei gusti e soprattutto del prezzo.

Altra buona norma, in subordine ma da non trascurare, è che la ditta fornitrice sia composta di persone che praticano attivamente il caravanismo, che, cioè, per avervi vissuto dentro vi possano specificare che quel certo modello offre quei tali pregi che non sono riscontrabili in quell'altro. Sarà opportuno, inoltre, vedere quale assistenza è in grado di darvi il venditore anche dopo che avete acquistato la caravan. Oggi, la roulotte non sono più quelle di una volta ed i guasti sono rari; ma nel caso che si renda necessaria la sostituzione d'una parte qualsiasi, è necessario un'assistenza adeguata.

Il vostro venditore dunque dev'essere pronto in qualsiasi momento a farvi pervenire subito il ricambio od il pezzo che vi occorre, e magari, ove in loco non si trovasse la manodopera, a farvi raggiungere da un tecnico perché la sostituzione venga operata nel modo migliore. Tra le ditte che presentano tutti questi requisiti c'è in Piemonte, la Prea di Moncalieri, a due passi dalla cinta daziaria presso Italia '61. Essa rappresenta le case Laika, di Tavernelle Val di Pesa, la belga De Roeck, la francese Starckeman, le tedesche Dethleffs, King, Sprinter, Weltbummler, sette nomi affermati in campo europeo, per un complesso di 37 modelli diversi, da 3 metri a 7,50 di lunghezza, da 450 kg di peso a 1000, con un'abitabilità da 3 ad 8 posti letto e prezzi da L. 850 mila a 2.850.000. Una vasta scelta, dunque, come in un grande magazzino, alla quale si unisce la competenza dei titolari della Prea che, attivi caravanisti, come sono, possono dare sempre utili indicazioni e consigli ai clienti.

mada ganci traino
rimorchi per imbarcazioni e trasporti in genere

in vendita presso i migliori montatori di ganci e concessionari di CARAVAN

Torino - Str. Antica di Collegno 246, t. 793.476

canotti pneumatici
da lire 220.000 a lire 620.000 - nuovi modelli
vasta esposizione in fabbrica
•revisione,riparazione di ogni genere•
visitateci garma
via aosta 3/10152 torino tel.235743

NAUTICAMPING
LA LOGGIA (TO)
RAG. C. DOGLIANI
STR. CARIGNANO

Anticipate le Vostre Vacanze

campeggio - giardino - mare

Roulottes Kiwis e Alfacar - Rimorchietti trilae
Tende pieghevoli su carrello - Tende canadesi e a cassetta - Accessori
Barche a remi, vela, motore
Canoe, canotti, motoscafi
Yamaha, Zündapp
Motori fuoribordo di tutte le marche
Attrezzature parchi gioco e giardino

NAUTICAMPING
Rag. Dogliani - La Loggia (TO)
Strada per Carignano 11 - Tel. 965.8116

PREA
Prefabbricati Roulottes ed affini

Permute
Modifiche
Usato
Assistenza tecnica

Esposizione internazionale di CARAVAN & CASE MOBILI

Nelle gamme: della italiana LAIKA
delle germaniche DETHLEFFS, WELTBUMMLER-SPRINTER, KING
alle belga DE-ROECK
e della francese STERCKEMAN.

Siamo aperti a voi e alla vostra famiglia anche al sabato e nei giorni festivi - Lunghe retazioni.

CORSO TRIESTE 128 - RADIALE ITALIA 81
MONCALIERI (TORINO) - TELEFONO 667.110

TO RO

Caravans-Wilk-Laverda-Sprite
da L. 620.000

Vendite rateali senza cambiali - Senza anticipo
Consegne pronte
Tende e articoli da campeggio

TO-RO
CORSO GIULIO CESARE 281 e 321
TEL. 266.141 - 265.701

Viaggio alle Antille che non sono più favolose

Dietro la facciata di San Juan le antiche piaghe di Portorico

Palazzi-hotel e sfolgoranti villini, poi centinaia di orrende baracche, dove fermenta una popolazione di senza lavoro - Rifiuti consumistici tra le meraviglie della «Foresta della pioggia» - E intanto la popolazione sta aumentando a ritmo galoppante

nostro servizio

San Juan, giugno.

L'« Encyclopaedia Britannica », edizione 1961, informa che la popolazione dell'isola di Portorico è di 2 milioni 353.297 abitanti, essendo più che raddoppiata dal 1899. Lo sviluppo demografico è tale che per ogni morto si sono cinque neonati. Il che — ammonisce sempre l'Encyclopaedia, edizione 1961 — è troppo. Il limite massimo tollerabile di abitanti nell'isola (lunga 160 chilometri, larga una cinquantina, con un'estensione di 3315 miglia quadrate) è di 2 milioni e mezzo.

Queste cifre e questo monito, ricordiamo, venivano pubblicati undici anni fa. Oggi la popolazione di Portorico supera i tre milioni di abitanti, con una densità di 900 abitanti per chilometro quadrato. Se gli Stati Uniti avessero la stessa densità potrebbero ampiamente ospitare tutti gli uomini della Terra.

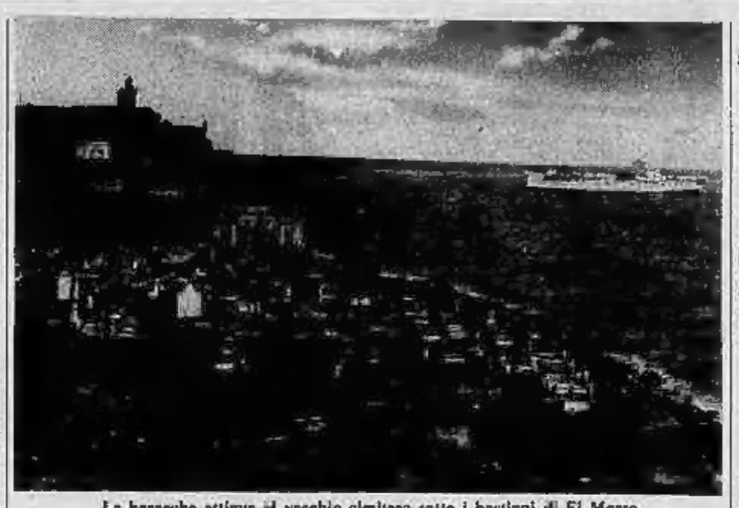
E' notorio che quello dell'isola caraibica, tolta alla Spagna nel 1898, dopo una guerra breve, quasi grottesca, è uno dei tanti assillanti problemi di Washington e più precisamente di New York. Il ghetto portoricano dell'East Harlem a Manhattan raccoglie non meno di duecentomila persone in condizioni sociali miserevoli, e perciò ancora meno integrate dei negri poveri nella « società opulenta ». Infierisconо tossicomanie, criminalità, alcolismo. Le bande dei giovani portoricani a New York sembrano quasi mobilitate per una guerriglia urbana.

Ma ad evitare che il discorso troppo si dilati, ritorniamo sull'isola dove le cose, nonostante tutto, sembrano andare un pochino meglio, soprattutto perché — se non altro — il caldo sole caraibico offre un ambiente naturale più accettabile anche per chi non possiede una vera casa, e invece d'un lavoro regolare, deve accontentarsi di occupazioni saltuarie.

L'arrivo via mare a San Juan, che è la capitale e conta ormai quasi un milione di abitanti, ha un che di teatrale, in quanto avviene in una scenografia grandiosa. Per prima cosa appare turrito e pomposo, il forte di El Morro, cominciato sotto Carlo V e terminato solo nel 1789, con il dispendio di favolose ricchezze che certamente impinguarono i patrimoni personali di decine e decine di governatori mandati da Madrid. La vetusta fortezza costituì il baluardo principale che la decaduta Spagna, già percorsa e prostrata da una terzana rivoluzionaria, oppose nel 1898 alla flotta statunitense dell'ammiraglio W. T. Sampson, il quale tuttavia non ebbe bisogno di demolirla. Quattro colpi di cannone, che fecero pochissimi danni, indussero subito il comandante spagnolo alla resa.

Dopo la visione di questi frastagliati bastioni, impennacchiati qua e là da ciuffi di palme da cocco, compare una larghissima baia percorsa da decine di imbarcazioni da diporto e orlata da fitta vegetazione, dentro la quale si inseriscono edifici lustri e bene in ordine. Il cielo è di continuo solcato da aerei in arrivo e in partenza e si ha quindi l'impressione di entrare nella baia della prosperità, in un paese felice che unisce il tripudio della natura tropicale all'efficienza statunitense. Anche quando la nave attracca al porto — ai moli costruiti da una decina di anni, perché prima i fondali bassi consentivano l'accostamento solo ad imbarcazioni analoghe alle caravelle di Cristoforo Colombo — permane la sensazione di benessere. La città vecchia, addensata su alcune alture, ha un aspetto mediterraneo; è gaia, pittoresca, passabilmente ripulita. La città nuova è rutilante di acciaio e cristallo, con decine di grattacieli-hotel, ciascuno dei quali in grado di ospitare centinaia di persone.

Uno degli sfarzosi hotel della città nuova



Le baracche attigue al vecchio cimitero sotto i bastioni di El Morro

Il visitatore non s'illuda nemmeno di trovare un po' di atmosfera antillana. San Juan è ormai costruita, o truccata, per i turisti americani i quali nelle loro vacanze amano ritrovare esattamente le stesse cose che hanno in patria: gli stessi cibi, gli stessi beveraggi (semmai in quantità rinforzate), gli stessi spettacoli di Los Angeles e di Broadway (che sono una copia, involgarita, di quelli del Lido di Parigi), gli stessi giochi rubasoldi di Las Vegas.

San Juan quasi non rivela le piaghe di Portorico. Per scorgerne una traccia bisogna, dopo avere ammirato i palazzi-hotel e gli sfolgoranti villini di Avenida Italia, recarsi a visitare il forte di El Morro dal quale si è sopra parlato. Sotto i suoi bastioni, ritinti di un rosato da caserma, sono incrostate, a ridosso d'un vecchio cimitero, centinaia di orrende baracche dove vive — o meglio fermenta — una popolazione di senza casa e di senza lavoro, i quali comprensibilmente, non mostrano ai turisti i denti bianchi per sorridere.

Favelas a parte, che purtroppo sono un fenomeno presente anche nelle frange urbane dei paesi più prosperi, il grave disagio economico ed ambientale dei portoricani è avvertibile in un viaggio attraverso l'isola, anche nella zona che è stata più intensamente industrializzata nel dopoguerra con leggi varate per determinare incentivo economico mediante esenzioni fiscali. In prevalenza si tratta di fabbriche di prodotti farmaceutici e comunque di industrie leggere richiedenti impianti modesti e molta manodopera. Il risultato — al di sopra di quello che possono riassumere le cifre statistiche — è visivamente rivelato da decine di piccole città-satelliti create nel volgere di pochi anni, secondo piani opprimenti nella loro uniformità, con estremo risparmio di superficie e il massimo ricorso ad elementi prefabbricati in serie. Le casette sono abbastanza simili ai *garages* che vediamo in fondo ai cortili di molti palazzi nostrani; tutte ad un piano, occupano non più di 30-40 metri quadrati, e sono tanto vicine che quasi si sfiorano. L'affitto riscatto (per un periodo di 25 anni) varia tra le 40 e le 60 mila lire al mese, e vi è quindi il sospetto che, a conti fatti, più che di edilizia popolare si possa parlare di speculazione organizzata su vasta scala.

Tuttavia la sorte dei portoricani che vivono in questi formicolanti agglomerati industriali, oppure nei chiassoso, « partenopeo » trambusto di San Juan, è infinitamente migliore di quella dei contadini ancora legati alla terra, alle tradizionali coltivazioni dello zucchero, del tabacco, del caffè, della frutta e dei vegetali. Fino agli Anni Trenta l'esistenza del 75 per cento dei portoricani direttamente o indirettamente dipendeva dalla produzione dello zucchero, con una analogia concorrenziale rispetto alla vicina isola di Cuba. Oggi i prodotti della terra (tra i quali lo zucchero rappresenta pur sempre la metà del valore globale) fruttano appena il 15 per cento del reddito dell'isola, mentre di anno in anno crescono ulteriormente le percentuali dell'industria e soprattutto del turismo.

Ma nello stesso tempo — come si è visto — la popolazione cresce ad un ritmo galoppante, confermando quella specie di legge naturale secondo la quale i popoli più poveri sono i più prolifici.

Remo Grigliè

Kissinger a Pechino: altre due ore di colloqui

PECHINO, mercoledì sera.

L'inviato speciale di Nixon, Henry Kissinger, ha avuto stamane altre due ore di colloqui con dirigenti cinesi nella sede del Parlamento.

I colloqui sono cominciati oggi un po' più tardi di ieri. Si ritiene che, prima di incontrarsi con i suoi interlocutori, l'inviato americano sia stato occupato nella preparazione di rapporti da trasmettere a Washington tramite il sistema di telecomunicazioni esistenti a bordo del « Jet » presidenziale (Ansa)

Bangladesh: 50 morti a causa d'una frana

DACCA, mercoledì sera.

Una cinquantina di persone si ritiene siano morte ed almeno 40 siano rimaste ferite in seguito ad un grande smottamento del terreno avvenuto nella città di Sylhet, circa 125 chilometri da Dacca, in seguito a piogge protrattesi per una settimana.

Le case crollate sono più di cento e venti danni sono stati provocati anche a raccolti e strade. (Ansa)

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi il giugno 19 è mancata all'affetto dei suoi cari

Pia Sicco n. Majorino

I funerali avvenuti, per espressa volontà della defunta, ne danno la triste annuncio il marito Ernesto con i figli: Suor Cristina (Figlia di Maria Ausiliatrice), Alberto con la moglie Armanda Prochet, Angioletta con il marito Marco Rambaldi e gli adorati nipotini Roberto e Cristiana; la sorella Ada e parenti tutti, un riconoscente e particolarissimo ringraziamento al Dottore Francesco Gobbo che per oltre vent'anni ha curato con sollecitudine paziente e benevolenza. Sentito ringraziamento al signor Curato Padre Augusto M. Lima e Suor Stefania per il conforto pedagogico.

— Torino, 21 giugno 1972.

I Colleghi dell'Ufficio di via Da Canal si stringono al dolore dei figli Alberto, Cristianamente è mancato

Giuliano Miano

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie Ada, i figli Marcello, Lidia, Tonino, Wilma, parenti, nuore, nipoti. Funerali oggi, ore 10 Ceb. Mauriziano. Si ringrazia anticipatamente.

— Torino, 21 giugno 1972.

Azienda Coppola, Giovani Sagliati e famiglie, partecipano commossi al dolore dei famigliari per la perdita del caro

Giuliano Miano

— Ora, 21 giugno 1972.

La famiglia Carena e Renato Sagliati, partecipando con profondo dolore.

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Durando n. Govino

Ne danno desolati l'annuncio il marito Oino, le adorate Vanna e Letizia, la cognata Athina che con lunga amore l'assistette, i fratelli, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al Prof. Angelo Cravario. I funerali giovedì 22 corr. alle ore 9,45 nella parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 giugno 1972.

I Colleghi dell'Ufficio Tecnico del Comune, sono affettuosamente vicini al dolore di Luisa Durando per la perdita della MAMMA.

E' mancato ai suoi cari

Mario Perassi

Archivio FIAT

Addolorati partecipano, fratello e sorelle, cognati, nipoti e il tuo caro Walter, funerali oggi 21 ore 10.15 Ospedale Mauriziano.

— Torino, 21 giugno 1972.

La famiglia Bertrone prende viva parte al dolore.

La Ditta Casalegno di Lupo e Alida prende viva parte al dolore.

La Ditta Aurelio Favole partecipa al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Margherita Montaldo n. Ferrero

anni 61

Addolorati lo annunciano: il marito Giuseppe, figli, nuore, generi, nipoti, fratelli e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Antonio Mussa. Funerali mercoledì 21 corr. alle ore 17,30 partendo da via Torino 240. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 20 giugno 1972.

Gli Avv.ti Tullio Gaiia, Luigi Libero Capostino e Flavio Cravario partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

Avv. Guido Mamini

— Torino, 21 giugno 1972.

Edoardo Marjet addolorattissimo ricorda ora tanto affetto

Avv. Guido Mamini

— Torino, 20 giugno 1972.

Piacere !

Avv. Guido Mamini

I colleghi

Sebastiano Abrate
Luigi Boggio
Pierluigi Boido
Attilio Carigila
Enrico Carnito
Francesco Cipolla
Pierleodilo Cintanio
Silvio Croce
Walter Delfilippi
Giorgio Deligreno
Armando De Marchi
Costantino D'Elnos
Giuseppe Dondona
Francesco Farneto
Corrado Fenoa
Valdo Fusi
Paolo Alberto Marchisi
Marino Marioni
Vittorio Mensino
Luciano Nicosia
Massimo Ottolenghi
Giuseppe Parella
Franco Pantone
Terzio Ponchiroe
Orsato Scaglia
Giovanni Segusinski
Ginsai Sebastiano
Bruno Walfredo Siracusa
Marcello Tardy
Giulio Tonelli
Giovanni Tortoroso
Nino Vallenzo
Cesarino Zini Lamberti

— Torino, 20 giugno 1972.

Domenico e Giuseppe Campogrande e Familiari partecipano al grave lutto per la scomparsa dell'amico

Avv. Guido Mamini

— Mondovì, 20 giugno 1972.

Tucci Cravero e Adriana Zurletti partecipano al grande dolore di Sandra

L'Associazione Esattori, Ricevitori Imposte Dirette e Tesorieri Enti Locali della Provincia di Alessandria partecipa al dolore del collega Cav. Giovanni Panaro, membro onorario del Consiglio Direttivo, per la scomparsa della mamma, signora

Anna Panaro n. Robbiano

— Alessandria, 20 giugno 1972.

Partecipano al dolore del Cav. Giovanni Panaro gli amici-colleghi e rispettive famiglie:

Nicola Radenga
Giuseppe Bassi
Mario Berrano
Lello Bertini
Giorgio Canepa
Lino Castagnone
Giuseppe Orsi
Giovanni Pinna
Giuseppe Sciarma
Biagio Tonelli

— Alessandria, 20 giugno 1972.

(Continua a pag. 13)

Venite da noi a dimagrire con la prestigiosa propaganda estate che vi dà

6 mesi gratuiti

Approfittate della nostra grande esperienza e dei nostri mezzi che vi garantiscono rapido dimagrimento e linea perfetta.

Piscina olimpionica
Lezioni di nuoto
Piscina minerale calda
Piscina fredda
Vasche di reazione
Jet SPA
Ultravioletti

Solarium
Inalazioni
Massaggi ad aria
Massaggi meccanici
Massaggi manuali
Massaggio idroterapico
Reparto anticellulite

280 mq. di palestra
Attrezzi ginnastica attiva
Attrezzi ginnastica passiva
Programma individuale
Supervisione personale
Sauna finlandese
Bagno turco

Docce e spogliatoi privati
Parrucchiere
Sala trucco
Manicure
Pedicure
Estetica viso
Snack bar dietetico
Controllo medico

10 corsi gratuiti yoga del grande prof. ISELLA F. YOGÂNJOJÎVANMUKTA

Reparti separati per uomini e signore

AFFRETTATEVI
la propaganda gratuita è limitata

american health spas
CORSO TRAPANI 46 TORINO
ANG. VIA BARDONECCHIA - tel. 372 223

Aperti ininterrottamente dalle 8 alle 21

Silhouette athletic club
VIA ASSAROTTI 16 TORINO
ANG. VIA CERNAIA tel. 517 829

Bloccato, per ora, l'esperimento nel Pacifico meridionale

Giunta nell'atollo atomico francese una barca con tre "contestatori,,

A bordo dello yacht vi sono un canadese, un inglese e un australiano - Il «test» nucleare forse verrà compiuto domani - Violente proteste in Perù, Nuova Zelanda e Australia

nostro servizio

Auckland, mercoledì sera.

Uno yacht canadese, il «Greenpeace III», con a bordo i tre contestatori delle prove nucleari francesi nel Pacifico, è entrato nella zona vietata, presso l'atollo di Mururoa. Una stazione radio neozelandese ha diffuso la notizia del suo corrispondente da Rarotonga, nelle isole Cook, secondo cui il battello incrocia nelle acque del poligono nucleare francese.

Secondo radio Hauraki, la Marina da guerra francese non ha bloccato la via al «Greenpeace III». Ieri la medesima stazione aveva segnalato che un'unità della squadra aeronavale francese dislocata nella zona si dirigeva verso il battello con il compito di intercettarlo. Sul «ketch» di dodici metri si trovano un canadese, un inglese e un australiano.

Si ignora quando la Francia intende dare inizio alla nuova serie di esperimenti. Secondo le notizie da Parigi un primo «test» doveva avvenire ieri, ma per quanto il periodo di prove sia ufficialmente incominciato a mezzogiorno di ieri ora locale, (due del mattino, ora estiva italiana) non è accaduto nulla.

A intervalli regolari vengono diffusi bollettini nei quali si invitano aerei e navi a restare lontani dalla laguna di Mururoa, un migliaio di chilometri a nord delle Cook. Le autorità daranno l'ordine di fuoco per il primo ordigno non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno, probabilmente domani. I «test» precedenti sono stati compiuti tutti all'alba.

Intanto a Auckland la polizia ha arrestato un diciottenne per l'incendio causato da un ordigno lanciato attraverso una finestra che ha devastato ieri la sede della compagnia aerea privata francese «Uta». Questo episodio rientra nella serie di proteste in Nuova Zelanda e in Australia per gli esperimenti nucleari francesi. A Melbourne sono pervenute minacce di morte al console francese.

Il Perù romperà le relazioni diplomatiche con Parigi non appena giungerà notizia ufficiale di uno scoppio nucleare a Mururoa. Perù, Nuova Zelanda e Australia hanno protestato ieri presso la Conferenza di Ginevra per il disarmo. (Ansa-Reuter)

Un'altra Coppa alla Germania

Dopo quella del calcio, un'altra coppa è andata alla Germania: quella di Miss Europa '72. L'ha vinta a Lisbona la reginetta Monika Sarp, di 24 anni (Telefoto Ansa)

Scoperta una "squadra della morte,,

Sei "giustiziati,, a Chicago da cinque poliziotti negri

nostro servizio

CHICAGO, mercol. sera.

La polizia di Chicago è sotto accusa a causa della scoperta di una « squadra della morte » formata da cinque agenti negri, che finora ha « condannato » e ucciso sei persone. Gli agenti dell'Fbi stanno raccogliendo le prove contro i cinque uomini sospettati di aver partecipato agli omicidi a sangue freddo.

Secondo fonti vicine al comando del dipartimento i poliziotti negri hanno compiuto gli omicidi a sangue freddo vestendo la normale uniforme e usando vetture ufficiali. L'attività della « squadra della morte » si è svolta tra il settembre dello scorso anno e febbraio. Tutte le vittime erano negri: due di essi, a quanto sembra, sono stati uccisi per errore, poiché avevano preso in prestito automobili appartenenti alle vittime designate.

Le vittime, tutte sposate con figli, erano state uccise mentre erano sedute in vetture parcheggiate nei West Side della città. I loro nomi sono: Lee Wilson jr., 31 anni, operaio; Alberi Shorter, 47 anni; William Thomas, 31 anni, impiegato all'United Airlines; Vernell Lollar, 25 anni; Lieutenant Scott, 37 anni, comproprietario di un ristorante; Richard Sloan, 28 anni, proprietario di un negozio di radio e televisioni. I loro cadaveri sono stati trovati in un affluente del Chicago River o in un canale che serve per la navigazione e per lo sfogo degli scarichi.

(Ansa-Reuter)

tutti gli spettacoli

La donna ragno

Marilù Bruno è a Fregene, dopo aver interpretato in Grecia il film giallo « Il sorriso del ragno» (Foto Team)

Fantoni affronta Durbridge

Napoli, mercoledì sera.

Con il nuovo giallo di Francis Durbridge in lavorazione negli studi di Napoli, la televisione lancia come divo Sergio Fantoni, diretto dal regista Alberto Negrin. Ne « L'altro uomo » compariranno pure Giampiero Albertini, Nicoletta Rangoni Machiavelli e Nicoletta Rizzi.

Con il nuovo teleshow del sabato sera

Signori, c'è Celentano

Quattro puntate con il suo Clan e con la moglie cantante ballerina e attrice

Celentano e la bella moglie Claudia danno appuntamento ai telespettatori per sabato sera

Milano, mercoledì sera.

Claudia Mori, Adriano e i loro tre figli, Rosita, Giacomo e Rosalinda vedranno la prima puntata di « C'è Celentano » da Riccione. Claudia è partita per il mare e tornerà a Milano a prendersi il marito per il weekend. La loro splendida villa vicino a Lecco non è ancora pronta e sono ormai tre anni che vi lavorano. C'è la cappellina, lo studio per la registrazione, il tennis, le bocce, ma mancano le rifiniture. E' anche colpa di Celentano che non è mai soddisfatto e continua a fare e a disfare.

« Peccato — dice Claudia — avremmo bisogno di riposare non al mare ma vicino al lago in un ambiente più tranquillo. A settembre inizieremo le riprese del nuovo film "L'emigrante" con il regista Corbucci, che ci ha diretti anche in "Er più". Ormai è un nostro amico ». Il film narra la storia di un emigrante, di un duro, che si svolge nell'arco di 50 anni; sicché vedrete la coppia più bella del mondo invecchiare a tanto. Claudia sarà la protagonista, ma avrà al fianco un'altra donna, un'attrice americana che non è stata ancora scelta.

Il dramma per Celentano è che questa volta dovrà decidersi ad andare in America perchè altrimenti dovrà pagare una penale pur di non attraversare l'Oceano). La storia è ambientata negli Stati Uniti. Per la ricostruzione di 50 anni fa si girerà in Spagna, ma le scene moderne dovranno essere riprese sul posto. « Viaggerò con la nave è chiaro. L'aereo mai. Speriamo che in settembre la stagione sia ancora buona ».

Claudia Mori, la bella signora Celentano, sarà impegnata per tutto l'autunno e non potrà accettare la proposta che le era stata avanzata dai dirigenti televisivi di prendere il posto di Raffaella Carrà nella prossima Canzonissima. Nello show di Celentano, di sollo sul Primo, Claudia balla, canta, parla, e si trasforma in una bambina prodigio un po' romplcaiole. « Magari sarà per un altro anno » dice Celentano, ma si sa che ad Adriano non fa piacere che la moglie lavori senza di lui e in una gara canora così lunga. Anche Claudia che non è esuberante come sembra, è perfettamente d'accordo col marito di centellinare le apparizioni televisive (anche per quelle in pubblico. Celentano pretende due milioni per sera nei locali che lo vogliono a tutti i costi).

Il cantante è soddisfatto dello show che vedremo da sabato sera. « Mi hanno dato carta bianca e io non faccio che proseguire il discorso iniziato con "I ragazzi della via Gluck" un motivo che ormai è entrato nei libri di testo, fustigando i mali del nostro tempo: dalla negazione di Dio all'inquinamento ». Grazie Celentano. **a. g.**

A ZAGABRIA

Mr. Magoo sullo schermo

nostro servizio

Zagabria, mercoledì sera.

Uno Braccio di Ferro, è guercio, L'altro, Mr. Magoo, non ci vede a un palmo dal suo naso. Come ovvio capita, anche due « protagonisti » di quell'universo di colore e fogli trasparenti di cellofan denominato universalmente cartone animato. Entrambi, in margine alle loro scombinate scorribande nella pantomima comica tinta di surrealismo, sono diventati due emblemi della pubblicità. Braccio di Ferro (alias Popeye), reclamizza il potenziale energetico degli spinaci, Mr. Magoo è invece il propagandista della lungimiranza d'un certo tipo di lampadine: la sua miopia assai vicina alla cecità con la luce irradiata da tali lampade scompare e la sua vista d'aquila è quella d'un falco.

Li vedremo sullo schermo giovedì di Zagabria per la rassegnatissima del 1° Festival mondiale del disegno animato in programma fino al 26 giugno. E insieme ad essi altri eroi del settore zoologico del cinema d'animazione: da Tom e Jerry al piccolo Woody Woodpecker, dal coniglio pazzo Bugsy Bunny alla pantera rosa Pink. Un omaggio invero nutrito al cartoon tradizionale, quello che è proseguito negli Stati Uniti insieme al mondo fiabesco di Walt Disney di cui è stato però per tanti anni il concorrente temibile. Accompagneranno a Zagabria i loro personaggi alcuni autori, e sarà un motivo per curiosissime chiacchierate e discorsi e conferenze col pubblico e i giornalisti.

Un pretesto abbastanza furbo degli organizzatori per attirare all'interno del cinema il più grande numero di spettatori. Ai quali sarà facile, poi, far « digerire » anche l'altro cinema di animazione: il cartone animato, cioè, che ha unito al divertimento una sostanza esistenziale e ideologica intrisa di amare riflessioni. Il cinema grafico, cioè, che non si rivolge ai ragazzi ma ad un pubblico adulto e capace di ragionare anche attraverso i simboli più assurdisti ed ermetici sulle cose della vita. Zagabria ospita da tanti anni ormai i più famosi atelieri da cui escono cartoni animati celebri in tutto il mondo. Per questo nessun'altra città come questa poteva pensare a una glorificazione totale del cartone animato.

Una valente giuria di esperti (tutti celebratissimi autori di fama internazionale) assegnerà alla fine vari premi. Per categorie. E un premio lo daranno anche i critici presenti. Perchè non coinvolgere pure il pubblico?

Piero Zanotto

Esaurito a Roma per Elton John

ROMA, mercoledì sera.

Scapolo, ventiduenne, solista di piano e organo, Elton John è la voce nuova della musica pop inglese: finalmente giunge in Italia. Canterà venerdì a Roma, dove il Palasport è ormai esaurito.

E' atteso anche a Travagliato di Brescia, al Vigorelli di Milano, alla Rai di Napoli per « Senza rete ». Anche impresari di Novara e il « Caniagiro » vogliono assicurarsi Elton John.

stasera alla Tv

CALCIO DALL'EST

SECONDO CANALE: ore 18,55, Bulgaria-Italia - Alle 21,15: il film « Smog » con A. Girardot - PRIMO CANALE: « Dentro la scuola »

La ripresa dell'incontro di CALCIO BULGARIA-ITALIA, trasmessa alle 18,55 sul Secondo Canale da Sofia, in collegamento Intervisione-Eurovisione, è un altro di quegli appuntamenti sportivi cui pochi vorranno mancare. La telecronaca è di Nando Martellini. Ci si augura che il video sia stavolta migliore che da Bucarest.

* * *

E' originale ed estroso più che convincente il secondo film della settimana (ore 21,15 sul Secondo Canale), SMOG di Franco Rossi, un po' fumoso come il suo titolo forse, e tuttavia non privo di motivi d'interesse, tanto che fu scelto, nel 1962, ad inaugurare la Mostra del Cinema di Venezia, dalla quale uscì senza premi, ma con una onorevole segnalazione. La mancanza di forza persuasiva gli viene dal suo carattere di opera a tesi, quella, per nulla dimostrata, che il benessere economico uccide ogni sentimento, mentre è innegabile la novità della testimonianza sull'altra faccia della medaglia nella pingue e soddisfatta società della California, paradiso della prosperità materiale, ma ossario dei beni spirituali e culturali. Il film, primo di produzione italiana girato interamente negli Stati Uniti da una nostra « troupe » (il solo operatore, l'ottimo Ted Mc Cord, era stato preso in prestito da Hollywood) ha quali principali interpreti Enrico M. Salerno, Annie Girardot, Renato Salvatori, Casey Adams e Susan Muller e si svolge tutto a Los Angeles, vista con gli occhi di un nuovo arrivato.

Annie Girardot è l'interprete del film « Smog »

La vicenda ideata dagli sceneggiatori, Pasquale Festa Campanile, Massimo Franciosa ed Ugo Guerra, puntando le migliori carte sulla testimonianza diretta, ha fatto del protagonista un visitatore frettoloso, ma non disattento, di questo mondo nuovo per lui, florido e squallido a seconda dell'angolazione da cui lo si osserva.

L'avv. Vittorio Ciocchetti (Salerno), un romano furbastro ed arrivato, prossimo a convolare ad interessate nozze con la figlia d'un pezzo grosso che gli darà la spintarella per la carriera politica, fa tappa a Los Angeles durante un viaggio professionale in Messico per curare una procedura di divorzio. La coincidenza dell'aereo lo costringe ad una fermata di 36 ore, che decide d'impiegare in un vagabondaggio per la città. Ha dovuto consegnare il passaporto e questo semplice fatto burocratico lo riduce all'anonimato fisico e spirituale. A contatto con la metropoli californiana emerge anche più chiara la sua personalità di ammiratore sì, ma non senza ironia. Ha varie occasioni di incontri con connazionali immigrati il che gli dà modo di venire a conoscenza della loro mentalità e filosofia. S'imbatte in un pittore, in un caricaturista, in un proprietario di locali pubblici, ma soprattutto s'accompagna con un avventuroso meridionale, Mario (Salvatori), che campa di espedienti (non esclusa la piccola truffa ed il furterello) e con la sua amante Graziella (la Girardot), una strana creatura che ha qualche parentela con le eroine di Antonioni. E si arriva, manco a dirlo, all'alienazione, dopo una scorribanda in ambienti diversi, dalla pseudo-*bohème* artistica al *bowling*, al *party* nella villa faraonica di un petroliere plutocrate.

* * *

I programmi del Nazionale sono aperti, alle 21, dalla quinta e ultima puntata di DENTRO LA SCUOLA, l'inchiesta sull'istruzione obbligatoria in Italia di Carlo Tuzil ed Emilio Sanna.

* * *

Le trasmissioni del Secondo sono completate, alle 22,50, dal quarto incontro del ciclo UNA DONNA, UN PAESE realizzato da Carlo Lizzani. L'intervistata di turno è JANE FONDA, la bella attrice che ha preferito alla parte della diva quella d'eroina della contestazione negli Stati Uniti.

d. g.

oggi sul video

primo canale

17 — **Per i più piccini** (Il gioco delle cose)
17,30 **Telegiornale del pomeriggio**
17,45 **La tv dei ragazzi** (L'incanto della foresta - Avventure ai 4 venti)
18,45 **Opinioni a confronto**
19,15 **Sapere** (New Deal)
19,45 **Sport - Cronache del lavoro**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **Dentro la scuola** (La scelta)
22 — **Mercoledì sport**
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

18,55 **Calcio: Bulgaria-Italia**
21 — **Telegiornale**
21,15 **Smog** (film con Annie Girardot)
22,50 **Una donna, un paese** (Jane Fonda)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Turno C; 19,15: Sapere; 19,45: Sport, Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Il generale (film con Buster Keaton); 22,40: Rudolf Nurejev in Olanda; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Giochi senza frontiere.

oggi alla radio

Laura Betti alle 22,40 ne « La primadonna » di Filippo Sacchi sul Secondo Programma

nazionale

Giornale radio: ore 15; 17; 20; 12,18 Piccola storia della canzone italiana
14,10 Buon pomeriggio
15 — Programmi per i piccoli
16,30 Per voi giovani
18,30 Come e perchè
19,40 I tarpechi
18,55 Sofia: radiocronaca di Bulgaria-Italia di calcio
21 — Ascolta, si fa sera
21,30 Luce di Lopez
22,30 Andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30, 18, 19,30, 22,30 24
15 — Carosel
15,15 Long playing
16,40 Punto interrogativo
17 — Tiloisti di coda
19,55 Quadrifoglio
20,10 Andata e ritorno
20,50 Il convegno dei cinque
21,40 Supersonic
22,40 La primadonna, di Sacchi
23 — Bollettino del mare
23,05 ...E via discorrendo
22,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18, 21
18,15 Ora minore: Arrocco, di Grammandi
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Musica leggera
17,35 Musica fuori schema
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Maxim's nel centenario della morte
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 Coro accademico maschile dell'Estonia
22,40 Rassegna della critica musicale all'estero

Domani parte da Napoli

CANTAGIRO ARRIVERÀ A CANELLI

Ornella Vanoni tra i grandi divi del « Cantagiro »

NAPOLI, mercoledì sera.

Domani sera da Napoli parte il Cantagiro, il festival viaggiante si concluderà l'8 luglio a Bacoaro Terme. La manifestazione prende il via nella Conca Verde di Agnano con uno spettacolo che sarà ripreso dalla tv. Fedele al principio che una manifestazione per avere successo deve rinnovarsi di anno in anno, il « patron » Radaelli ha già annunciato per l'undicesima edizione della carovana canora una serie di nuove iniziative. Manifestazione popolare per eccellenza, il Cantagiro conferma la sua caratteristica principale affidandosi alle giurie popolari (appunto), anche i premi dei biglietti saranno alla portata di tutti e non subiranno alcun aumento nella scala di gala.

Ospiti d'onore saranno attori ed attrici ai quali sarà conferito anche il premio « Il Cantagiro d'oro del successo ». Gli invitati si incontreranno sul palcoscenico con il presentatore (Nuccio Costa) ed alla fine di ogni spettacolo riceveranno il premio. Si dice che fra gli ospiti saranno: Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Giuliano Gemma, Barbara Bouchet, Vittorio De Sica, Chiari, Sordi, Santarini, Riva e Rivera dovranno accontentare i « fans » del calcio. Direttore di gara è un attore, Alberto Lupo. Radaelli si propone di avvicinare i « grossi personaggi » a quel pubblico che mai, direttamente, avrebbe potuto incontrarli.

Nuova è pure l'orchestra: al contrario degli scorsi anni, non vi sarà il « big band » con tanto di direttore, ma un complesso strumentale formato da Leonello Blonde, batterista, Sergio Parisini, pianoforte ed organo, Marco Raiti, contrabbasso elettrico, Filippo Daccò, chitarra elettrica solista, Ettore Conci, chitarra elettrica accompagnamento.

Lo spettacolo, però non sarà di sole musica: vi saranno l'imitatore Franco Rosi e due comici, i fratelli Mario e Pippo Santonastaso, per i quali, il Cantagiro rappresenta un po' il trampolino di lancio.

La formula della gara è quella degli scorsi anni. Saranno in lotta soltanto i giovani cantanti scelti dall'organizzazione, su segnalazione della varie case discografiche, ed i complessi. I « big » si esibiranno come « ospiti d'onore », per non più di tre pezzi ciascuno. Saranno presenti: Ornella Vanoni, Iva Zanicchi, Claudio Villa, Nicola Di Bari, Mia Martini, Rosanna Fratello, Milva, Nada, Adamo, Lucio Dalla, Gianni Morandi, Orietta Berti, Fred Bongusto, Little Tony, Al Bano, Romina Power, Domenico Modugno, Kocis, Taryn Power, Mina Mazzini, Gabriella Ferri e Leo Ferré. Non si esclude che Celentano, Mina e Lucio Battisti si aggreghino, all'ultimo momento alla carovana.

Le tappe: Cosenza (22), Montesano Terme e Campobasso (25), Montesilvano (26), Senigallia (27), Perugia (28), Montepulciano (29), Portoferraio (30), Genova (1 luglio), Imperia (2), Cesenatico (3), Treviglio (4), Castiglione della Stiviere (5), Arco (6), Finalmarina e Recoaro Terme nei giorni 7 e 8 luglio.

g. h.

Dopo la denuncia, si farà il processo alla satira?

Noschese Noschese!

Noschese - Re Hussein

Roma, mercoledì sera.

(u. s.) Gli italiani hanno perduto il gusto della satira. Noschese, denunciato da un telespettatore per le imitazioni di re Hussein e dello Scià di Persia a « Canzonissima », è amareggiato e si prepara a comparire in tribunale per difendersi dalla accusa di vilipendio a Capi di Stato. Tutto ciò accade in un paese che conobbe per primo i versi di Orazio e di Giovenale.

D'accordo, gli sketches di Noschese non sono neppure avvicinabili agli epigrammi di Marziale. Ma, a quanto pare, in Italia la satira (bonaria quella di Noschese) non è gradita. Il nostro temperamento e forse più la lunga stagione littoria hanno reso sterile la vena ereditata dai nostri « padri romani ». D'altronde la nostra legge prevede la possibilità di perseguire un cittadino che si sia reso colpevole di offese ai Capi di Stato esteri « solo in quanto le norme straniere garantiscono al Capo dello Stato italiano parità di tutela penale ».

Il magistrato inquirente dovrà, quindi, esaminando il caso di Noschese, sfogliare non soltanto i numerosi articoli del codice penale italiano, ma compulsare le leggi penali giordane e quelle dell'Iran per trovare una norma che in maniera particolare, in misura specifica ed altrettanto energica, riguardo alla tutela giuridica offerta dal nostro codice, assicuri il rispetto verso il nostro Presidente della Repubblica.

Se questa norma non la si trova, il processo Noschese morirà sul nascere.

carnet della città

Villa GAY
Questa sera ore 21
Riapertura GIARDINO ESTIVO
Orchestra
Salvatore Cardillo
Sala interna: DISCOTECA

LA PERLA
Stasera 21 giugno alle Vecchie Ghirie e Amaseri del Tango-Valzer-Polka-Mazurka
NINO GALLO
nuovamente
il complesso ritmico
CASTELLINA - PASI
nel miglior programma romagnolo
G. Muna - V. Bazzocchi - A. Zoppi

le roi
ESTIVO ore 21
BAL MUSETTE
Valzer Polka Mazurka
FIORENZO 'D SANMO'
e I VILLICI
Cinquettes e canzoni a tutti gli intervalli
MINNIE MINOPRIO
giovedì

Le Cascine
RISTORANTE DANCING
Orch. HAPPY RUGGERO
Stupinigi, telefono 90.02.581

MARTINO SILVESTRI
Nino e giovedì ore 21,15
Asta di antiquariato
Esposizione martino
v. Maria Vittoria 27 - 545.432

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Domenico Purificato, fino al 26 giugno.
APPRODO: personale di E. Borghi.
ARTE CENTRO CHIAGLINO (piazza S. Carlo 177, tel. 511.161-533.463): Retrospettiva 71-72.
GALATEA: sculture di Fausto Melotti.
GALLERIA DAVICO (Coll. Subalpina 30): l'attualità dell'immagine.
GISEL (p.za Solferino 2, tel. 534.477): personale di Bruno Saetti. Orario 10-13; 16-20.
PARISINA (c. Moncalieri 47): Fernicola Boetti.
LA BUSSOLA (via Po 9): Arivetti e Bigauitri. Or.: 10-13; 16-20. Lunedì 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
LA TAVOLOZZA: Bergola, Ciarlo, Romano Munciini, Oss Bosco.
LP 220: Nanni Cagnone.
MARTANO: Luigi Veronesi.
VIOTTI (v. Viotti 8/b): Henry Mavodin.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 20 (chiusa la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (palazzo Chiablese): chiuso.

Spettacolo sperimentale oggi alle grange Scott

Due gruppi torinesi — il « Gran Serraglio » e « La Pentarca di non è » — presentano stasera alle grange Scott (strada della Berlia 343, ore 21,30) lo spettacolo « ritratt/azione ». E' un esempio di ricerca sperimentale che unisce « una linea espressiva di antiteatro » e un nucleo di artisti « che nascono da esperienze figurative ».

Chivasso — Il Teatro Regio e l'Assessorato alla Istruzione e Cultura della Provincia di Torino presentano giovedì 22 giugno, alle ore 21, nel Duomo di Chivasso, la « Messa da Requiem » di Verdi. L'orchestra stabile del Regio sarà diretta dal maestro Gianfranco Rivoli mentre il coro sarà guidato dal maestro Franco Prestia. Le voci soliste saranno: Susanna Ghione soprano, Margherita Rochow Costa mezzosoprano, Luigi Ottolini tenore e Silvano Pagiura basso.

CHI SPARA PER PRIMO AMMAZZA DUE VOLTE!
OGGI al
CORSO
eccezionale
« prima visione »
il primo film western di SYDNEY POITIER e HARRY BELAFONTE che sta battendo tutti i record d'incasso in America.

SCOPE - COLORI
Orario spettacoli:
14,30 - 16,25 - 18,20 - 20,25 - 22,30

Capitol
UN UOMO DA SOLO OSO' SFIDARE I BOSS DELLA « MAFIA »

Vietato ai minori di anni 14

MASSIMO
STUPENDO!
JEAN-CLAUDE KILLY
GRANDE SLALOM PER UNA RAPINA

armadioni camerette bambini
LA MOBILIARE
Via Bellezia 19

STAMPA SERA
Mercoledì 21 - Giovedì 22 Giugno 1972

dove andiamo questa sera

9
Anno 104 - Numero 144

Da venerdì prossimo a domenica 9 luglio i « piloti dell'inferno » si esibiscono al Palazzetto dello Sport in uno spettacolo di rischio e acrobazia. Oggi sera alle ore 21,30

teatri, ritrovi a Torino

ERBA (tel. 690.467): Estate al cinema, spettacolare a 8-9 film a sera.

TEATRO REGIO: 2ª stagione lirica d'autunno al Palazzo Gelo Sport - 14 settembre - 22 ottobre: La Traviata, La vedova allegra, Aida, Abbon. in vendita al botteghino di p. Castello ang. v. Verdi, 1. 548.000.

TEATRO REGIO - ASSESS. ISTRUZIONE E CULTURA DI TORINO: domani ore 21 a Chivasso, Duomo « Messa da Requiem » di Verdi.

ALCIONE: « Black and White », strip-tease con le vedettes Pearl e Miss Taboo. Or.: 16,30; 21,30. Vietato ai minori di anni 18.

AL PAGATELLE (Calvairate 2): 21.

AL FLORIDA (p. Solferino, 5643.823): I Dimaniaux canta Jacques Brel.

BELLE ARTI: 21 Bella Italia.

CHALET VALENTINO (c. 850.336): ore 21.

CASTELLINO: I Rondi.

CLUB 84: Rose e i Gentlemen.

COLLEGE CLUB (v. La Chiusa 13, p. Statuto, tel. 471.151).

GAY ESTIVO: Salvatore Candilio.

LA PERLA: 21 I Setteri.

LE ROI: ore 21.

Al 2000 (Rivoli): 21. 290.714).

BOCCACCIO (Monc. 345, t. 883.866).

SHARER - PIANO BAR: Bernardi Tiziano.

SWING CLUB (via Polacro 15): Quartetto Swing Torino.

ALHAMBRA ROUGE: oltre le jeep attrezzate orch. The Nevelli Brothers.

S. GIORGIO (Valsusa): Ristorante « Duomo »: Trio Vignali, canta Albertina.

WEST END CLUB (str. Traforo Pinerolo, tel. 690.030): ore 21.

ABATJOUR (Baccal 78, 541.023): 21.

BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (Traf. Pino 106, t. 894.313).

CAPRICE (Lucchi 14, t. 531.536): 21.

HOLIDAY (Vigo, 3, t. 511.736): 21.

LA GROTTA DANZE (via San Tommaso 18, tel. 545.207): locale rinnovato.

LERI (v. Vittorio 64, t. 534.941): 21.

VILLA GAY DISCOTECA (c. Monca-lieri 53).

LIDO WHISKY (c. Mongrel, 427): 21.

LIDO W 3 (v. Monce, 422): 21.

WHISKY NOTTE (Italia, 687.561): 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO
Capolavoro	●●●●●	Grande successo
Ottimo	●●●●	Successo
Favorevole	●●●	Consensi
Discreto	●●	Discordi
Mediocre	●	Scarso

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.057) — Lo spericolato (« L'uomo di Rio ») di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Françoise Dorléac, Jean Servais, Simone Renant, Adolfo Celi (prima) (1963 - Colori) — Amene e paradossali avventure ricolme d'un simpatico fanfarone. ★ Commedia — RIDUZIONE — Orarlo: 14,30 16,25 18,20 20,15 22,30 — Ingr. 1300

ARISTON (v. Lagrange 24, t. 546.147) — Una spora nel buio di Blake Edwards, con Peter Sellers, Dyan Cannon, George Sanders, Herbert Lom (Usa - Panavision a colori) — Con finto idraulico si ripresenta un allegro cadavere dalle imprese di Clouseau, ispettore pasticcione. ★ Poliziesco satirico — RIDUZIONE — Orarlo: 14 — 16 — 18,15 20,15 22,30 — Ingr. 1000

ARLECCHINO (p. Sommeiller 22, t. 587.190) — Dieci incredibili giorni, di Claude Chabrol, con Marlène Jobert, Michel Piccoli, Orson Welles (Francia - Colori) — In una turbolenta vita scoppia un inspiegabile dramma d'amore terminato da folle omicidio suicidio. ★ Giallo — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orarlo: 14,30 16,33 18,30 20,25 22,30 — Ingr. 1000

ASTOR (v. Vittorio 6, t. 519.410) — Il peggio è la compagnia di Alain Rakoff, con Ian Simmons, Lesley Windsor, Coran Brinegar (Colori) — Sono signore che ha due volte vent'anni meno di gradevole compagnia portacenci-to si cimenta nelle amicizie causate dal marito. ★ Commedia — RIDUZIONE — Orarlo: 14,30 16,35 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1300

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.120) — Dieci piccoli indiani di George Pollock, con Hugh O'Brian, Shirley Eaton, Dahlia Lavi, Stanley Holloway, Mario Adorf, Marianne Hoppe (G. B. 1965 - Colori) — Dalla commedia « gialla » di Agatha Christie, nella quale con ghiaccia puntualità i suoi delittuosamente si moltiplicano. ★ Umoristico brio — RIDUZIONE — Orarlo: 14,10 16 — 17,40 19,15 20,55 22,30 — Ingr. 800

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) — Non profanare... nozzi di sidney Poitier, con Sidney Poitier, Harry Belafonte, Ruby Dee (Usa - Colori) — A guerra civile conclusa, negri liberati dalle schiavitù sono protetti e difesi dalla buona coscienza degli ex-schiavisti di una paludosi di schiavi. ★ Avventuroso — GOD) LA PRIMA — Orarlo: 14,30 16,25 18,20 20,25 22,30 — Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Onio, 5, t. 656.180) — Amami Alfredo! di Daniel Daert, con Patrice Rosati, Nicole Avril, Karine Jeantet, G. A. Huet (Francia - Colori) — Alla sia chiede amore giovinetto pian d'ardore - e la bella accontenta di allo zio cosa amanti. — Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia drammatica — Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orarlo: 19 — 16,40 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

DORIA (v. Grattoni 9, t. 543.422) — Taking off, di Milos Forman, con Linnea Pisacock, Buck Henry, Lynn Carlin, David Ulzer (Usa - Colori) — Satira esercizio del disciplio tra genitori e figli, con i primi smarriti delle eccentricità dei secondi. Premiato a Cannes; segnalato dal Sindacato Critici. ★ Commedia — Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ — Orarlo: 14,30 16,15 18,30 20,25 22,30 — Ingr. 1300

GIOIELLO (p. Cristoforo Colombo 31, t. 300.750) — Agente 007 Thunderball (« Operazione Tuono ») di Terence Young, con Sean Connery, Claudine Auger, Luciana Paluzzi, Adolfo Celi (G. B. 1966 - Colori) — Quarta avventura di James Bond, agente segreto con licenza di uccidere in lotta contro super-criminale. ★ Poliziesco-avventuroso — RIDUZIONE — Orarlo: 14,30 17,20 19,50 22,30 — Ingr. 1200

IDEAL (c. Beccaria 4, t. 561.333) — Quel maledetto treno blindato, di Tonino Cervi, con Gigi e Andrea, Montgomery Ford, Tomas Milian, Ringo, Bud Spencer, Diana Maddox, Giulio Pizzirani (1968 - Colori) — Accusato innocente, sconta la pena e poi si vendica crudelmente dei propri nemici. ★ Western — RIDUZIONE — Orarlo: 14,10 17 — 18,50 20,35 22,30 — Ingr. 1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.305) — La grande corsa di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Tony Curtis, Natalie Wood (Usa 1964 - Scope - Colori) — Piloti dell'auto reinventano la pelle per la gara internazionale New York-Parigi. ★ Satirico-sportivo — RIDUZIONE — Orarlo: 15 — 18,30 22 — Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470) — Signori Professionisti, abbiamo assortimenti di Rob Mooser e Eberhard Schroeder, con Astrid Frank, Petra von Hilchert, Doris Arden, Christine Net (Germania Occidentale - Colori) — Episodi avventurosi filmati e intervista sull'argomento dell'aborto visto sotto il profilo scientifico e giuridico. — V. 18. ★ Film inchiesta — Critica ● Pubblico ○○ — Orarlo: 15 — 16,40 18,30 20,20 22,30 — Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 510.850) — Agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà (« The Eddie Chapman Story »), di Terence Young, con Christopher Plummer, Rosy Schneider, Yul Brynner, Trevor Howard, Claudine Auger (G. B. 1966 - Colori) — Agente segreto trasformista nella seconda guerra mondiale. Non visto. ★ Spionaggio — RIDUZIONE — Orarlo: 14,30 17 — 19 — 22,30 — Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) — Mio caro assassino di Tonino Valerii con George Hilton, Edwige Fenech, Marilù Tolo, W. Berger (Italia - Colori) — Giovane commissario polizia indaga sui giochini di un maniaco sadico che si presumibilmente sembra la stessa persona. Vietato ai minori anni 14. ★ Giallo — RIDUZIONE — Orarlo: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) — La pazzesca cosa, di Blake Edwards con David Niven, Claudia Cardinale, Peter Sellers, Robert Wagner, Capucine (G. B. 1965 - Colori) — Cloussau, investigatore abulico e impacciato, tra disavventure e « gialli-rosa », procura eventi gioiosi a sé e agli altri. ★ Poliziesco-satirico — RIDUZIONE — Orarlo: 14,30 16,35 18,30 20,35 22,40 — Ingr. 1200

VITTORIA (v. Roma 330, t. 545.784) — Dopocena a 2 (Le più belle donne del Boccaccio), di Italo Alfaro, con Ilaria Loncar, Fenny Damonti, Marina Malfatti, Angela Covello Giulia - Scopa a colori) — Nuova antologia di piccantissime novelle boccaccesche proposte al femminile bella e irresistibile. Vivi, vivi, anni 18. ★ Sexy — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orarlo: 14,30 16,20 18,10 20,25 22,30 — Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 530.314) — Decameron francese di Jacques Scandelari, con Soutchka, Fred Saint-James, Mikaela Nervi, Horror-sexy (francese, colori). (Cinema Augustus). — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orarlo: 14,30 16,45 18,40 20,35 22,30 — Ingr. 1000

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.804) — Abuso di potere di Camillo Bazzoni, con Frederick Stafford, Martin Tolo, Raymond Pellegrin, Corrado Gaipa, Umberto Orsini (Italia - Colori) — A contrasto d'un cittadino tartassato è Paterno d'un giornalista sciagurato, condotto di competenza in investigatore e inseguitato. Vivi, min, anni 14. ★ Drammatico — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orarlo: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 8, t. 683.354) — La controfigura, di Romolo Guerrieri, con Jean Sorel, Lucia Bosé, Ewa Aulin, Mario Tolo (Italia - Colori) — Dal romanzo di Rigoletti spionaggio che perfeziona alla meglio la bella sovrana, crede quest'ultima colpevole in un delitto. Vietato anni 18. Vedrà assolutamente dall'inizio. ★ Giallo — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orarlo: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 670.083) — Grande slalom per una zagara di George England, con Geraldine Kitty, Daniele Gaubert, Cliff Potts, Vittorio De Sica (Usa - Colori) — Girata in parte a Cervinia, è la vicenda d'un super-colpo ladresco in alta montagna. ★ Poliziesco-sportivo — Critica ●● Pubblico ○○○ — Orarlo: 14,30 16,45 18,40 20,35 22,30 — Ingr. 700

TORINO (v. Roma 6, t. 530.333) — CHIUSO PER FERIE

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.203) - Il vero e il falso, Martha Hyer, Pedro Pilagore. Tecn. ★ Drammatico

COLOSSEO (v. M. Cleri. 75, t. 891.034) - Mare blu, morte bianca (I divoratore di uomini) colori. ★ Drammatico

ERBA (corso Monceliori 261, t. 680.467) - Borsalino, Alain Delon, Jean Paul Belmondo, regia Jacques Deray. Colori. ★ Malavita e Marsiglia

FARO (via Po 30, t. 832.264) - Il vero e il falso, Terence Hill, Martin Balsam, Paola Pitagora. Tecn. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 97, t. 372.037) - Cane di paglia, Dustine Hoffman. Tecni. Vist. 18. ★ Drammatico, regia Sam Peckinpah

FORTUNO (v. Cigna 47, t. 486.560) - Mare blu, morte bianca (« Il divoratore di uomini ») tecnicolor, scope. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 108, t. 851.904) - I peccati di Madame Bovary, Soviga Fenoch, Col. Vist. 18. Ap. 14,45, ult. 23.15. ★ Drammatico, da Flaubert

LA PERLA (v. De Gasperi 28, t. 564.711) - I 4 dei Texas, Charles Bronson, Frank Sinatra, Ursula Andress, Anita Ekberg. ★ Western

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.803) - Mare blu, morte bianca, (« Il divoratore di uomini »), technicolor. ★ Drammatico

ORFEO (p. Cattina, t. 518.114) - C'era una volta il West, Charles Bronson, Claudia Cardinale, Henry Fonda, Tecnis, scope. Or. 14,30, 17, 19,30, 22,15. ★ Western di Sergio Leone

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 42, t. 760.951) - Gli assassini del Karate, Robert Vaughn, C. Burgess. Colori, Agent. ore 14,45. ★ Avventuroso

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 687.051) - Un appuntato professionista di sicura avvenire, Riccardo Cucciolla, Fanti Bonini, L. Capolicchio. Col. Vist. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 387.407) - Black and White strip-tease con le vedettes Pearl e Miss Taboo, Vist. 18. ★ Rivist. musicale - Or. 16,30-21,30

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 549.245) - Le avventure di Collegno, Totò, Nino Taranto, Mascetti. Colori. ★ Comico

CRAVERANA (v. Alessandro 3, t. 530.493) - Domani e venerdì alle ore 21,15 la compagnia del teatro comico presenta: La mamma non paga il direttore, commedia in 3 atti di Franco Roberti. ★ Teatrale

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 515.613) - I vagabondi, Cric e Croc. ★ Comico

MILANO (v. Milano 6, t. 530.233 - apert. 10) - Arrivano i maschi, Colori. ★ Commedia — La furia può attendere. Colori. ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.595) - I diabolici convegni, Colori. ★ Drammatico

PO (v. Po 31, t. 510.498) - Il mostro di Londra, Joachim Fuchsberger. Tecnic. ★ Giallo

F. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198 - apert. 16) - Il mercato selvaggio, W. Holden. Colori. ★ Western — Il poliziotto della mezzanotte, Col. ★ Horror

REGINA (c. R. Margherita 123, t. 530.885) - Sfida fra, e una Ida, Richard Harrison, Franca Polesello. Tecnic. ★ Prima visione - Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.719) - Ingaggiarono anche, Tecnic. ★ Film inchiesta

CIARDINO (v. Michelotti 47, t. 328.871) - Quando cessa morire, I. Ireland, tecnicolor. Non vietato. ★ Fantascientifico

MIRAFIORI (c. Cosenza 58, t. 390.867) - Alice e Cloe, Katrin Jacobsen, Michaela Giordano. Tecnic, Vist. 18. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 93, t. 390.711) - Orizz. il bandito, E. Purdom, tecnic. Non vietato. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 598.125) - Sparo joe... e così sia, Richard Harrison, José Torres, Scope tecnic. ★ Prima visione - Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Feltre 27, t. 351.746) - Gli eroi freddi della guerra, G. Garko, G. Hilli, F. Wolf. Scope, col. ★ Giallo

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 315.818) - Quando le donne persero la coda, Lando Buzzanca, Senta Berger. Col. Non vist. ★ Farsa preistorica

SAN PAOLO (v. Cesare 39, t. 372.657) - La bolgara del diavolo, H. Holdm, tecnicolor. Non vietato. ★ Gotico

ZONA FRANCIA

ARENA (v. R. Pilo 6, t. 753.397) - Quando le donne persero la coda, Lando Buzzanca, Senta Berger. Colori. ★ Farsa preistorica

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 773.043) - La sposa inglese, W. Brandrel, S. Lebeau, regia Lewis. ★ Commedia

CERRARIO (v. Collegno 12, t. 772.807) - Uccidete a freddo, G. Harrison, tecnic. ★ Avventuroso. — Lallucinante Zero, Cotton, tecn. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.146) - Sentenza è i vuoi subet viri alla Corte del Re. Vist. 14. ★ Commedia

ODEON (v. Venaria 6, t. 773.362) - Diabolik, Marisa Mell, John Phillip Law. Colori. ★ Comicità

STAR (v. Borgodora 61, t. 772.002) - L'uovo del Serpente, George Arcliano, Linda Vera. Scope, tecnic. ★ Western

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 210) - Le sfaci della poliziella, Tomaso Rotoni. Scope, tecnic. Vist. 18. ★ Comicità

DORA (c. Fr. Orléans 31, t. 484.621) - Il padrone del mondo, Charles Bronson, Alary Webster, Tecnic. ★ Drammatico

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.785) - bimane solo e fa la morte per tutti, Tony Kendall, James Rogers, Tecnic, scope. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Preste e bitte, Senta Berger, Brett Halsey. Colori. ★ Commedia

AMERA (v. Chiusa della Salute 77, t. 287.187) - Le donne del piacere prisioniere, Wendell Corey. Colori. ★ Avventuroso

APOLLO (c.so Giachino 91, t. 215.585) - Brivido nella notte, C. Eastwood, D. Mills. Tecnic. ★ Drammatico

ESSEA (v. Madonna di Campagna 1) - Ecco perché le mogli degli amici di sera, meglio sole, in una mano!, Tomba, Vist. 18. ★ Commedia

JOLLY (v. Vercelloni 130, t. 280.561) - domani: America (sic) sesso, gang, violenza. ★ Film inchiesta

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Quattro uccisi nel buio, Lucia Bosé, Tecnic. Vist. 14. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 296.336) - Operazione Crimen-Sussex, Rock Hudson, Julie Andrews, Gloria Paul, tecnic. ★ Spionaggio guerra 1914-18

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. D. Cesare 67, t. 273.376) - Le piacevoli esperienze di una giovane casalinga, U. Jacobsen. Tecnic. Vist. 18. Ult. ore 23.

ARI (c. R. Parco 142, t. 278.548) - Matti una sera e cena, F. L. Trintignant, F. Bolkan, L. Capolicchio. Scope, col. ★ Commedia

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510) - Per qualche sterlina in più, Cric e Croc. ★ Comico. Segno Silvestri e Gonzales. Colori. ★ Disegni animati

FALCHERA — Pensionato, G. Peppard, Jean Seberg, col. Vist. 14 ★ Poliziesco

MARCH (largo G. Cesare 103, t. 287.976) - Lo straniero e gli pilogni amori di Riccardo Cuor di Leone, Tony Tarsky, Tecnic. Vist. 18. ★ Avventuroso sexy in costume

NORD (v. Vercelli 144, t. 262.332) - Sesso alla Regina, Rosanna Schiaffino, Haydée Politoff. Technicolor, Vietato anni 18. ★ Commedia

ORIENTE (v. D. Chiara 36, t. 341.663) - Un dollaro bucato, Giuliano Gemma. Colori. ★ Western

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - domani: Il boss di Giulo. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Cavarnazzo 2, t. 850.600) - L'uomo degli occhi di ghiaccio, A. Sabato. Tecnic. Non vietato.

ZENIT (v. Cavelli 1, t. 267.897) - domani: Anche per Django le carogne hanno un prezzo.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Belgio 51, t. 874.171) - Fuori il malloppo, C. Cardinale, E. Baker, Colori. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.374) - Due ragazzi da marciapiede, Joan Scott, Ira Furstenberg. Colori. ★ Commedia

CORALLO (v. Acqui 2, t. 830.521) - Il mistero agente Flint, James Coburn, colori. ★ Poliziesco-satirico

EMILIANO d'Ayral (c. Casale 106, t. 832.046) - Pedilla padrone di A. Hitchcock, O. Kelly, R. Milland. Cr. 20,15 - 22,50. ★ Poliziesco

GRUPA (v. Gruppa 3, t. 882.457) - La vendetta di Tarzan, R. Ely, I. Mahoney. Colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.542) - Django sua perdona, John Clark, Evelin Thurman, colori. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Bonfanti 6 - p. Nizza, t. 651.284) - La ragazza condannata al piacere. Col. Vist. 18. Ap. 14. ★ Drammatico

CABIRIA (c. Duca d. Mercatteri, t. 668.553) - Il guerriero rosso, I. Stirner. Col. Non vietato. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.084) - Jungla crudele, D. Fosse, A. Marie. Col. Vist. 18. ★ Avventuroso sexy

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.672) - domani: Agente 007 missione Goldfinger, ★ Poliziesco

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Spara joe... e così sia, R. Harrison, P. Palombo. Col., tecnic. ★ Prima visione - Western

SAN CARLO (Nichelino) - In fondo alla piscina, Carrol Baker, M. Craig. colori. ★ Poliziesco

S. LUIGI (v. Orvieto 4, t. 682.471) - La colpa dei barbari. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 683.917) - Gli eroi del Nilo fracassano, Lilli Palmer. Col. Vist. 18. ★ Drammatico

* Cinema e carattere parrocchiale.

Ridotti ENAL-ACLI — Cinema: Augusto, Adriano, Ambra, America, Artisti, Centrale (500a), Fortino, Mongina, Minerbi, Odeon, Pa, Porta Nuova, Sangiolo, Torinese, Vittoglio, Italia (Moncalieri) - Teatro Erba: « Estate al Cinema » - Abbonamenti (adesivi all'Ente) ingaggiano di vigore ore 20,45, corso al botto, Enal alla cassa - Piscina della Rondine riduzioni Enal alla cassa.

Spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Silvestro e Gonzales dune per dindo.

CHIERI
SPLENDOR: Vini proibiti delle ziovani vicini.
CHIERESE: Ed ora... raccomandati l'anima a Dio.

CHIVASSO
POLITEAMA: Sangue chiama sangue.
CINECITTA': Mexico e la regina Sumuru.
MODERNO: Quelle dannate pantoglie.

CIRIE'
ITALIA: Le nozze nere della contessa Dracula.

CUORGNE'
PERONA: Il Decameron erotico.
MARGHERITA: X, Y e Z.

IVREA
BIRIO: Le milionarie dell'amore.
POLITEAMA: Vacanze.
SPLENDOR: Gli amanti del Kamasutra.

PINEROLO
ITALIA: Bronx: cronaca di un massacro.
HOLLYWOOD: Nulla stretta sopra del mondo.
NUOVO: Gli occhi freddi della paura.

RIVAROLO CANAVESE
LUX: I magnifici tre.

RIVOLI
CARDINO: Africa segreta.
GIGLIO: Vita privata di Sherlock Holmes.

SETTIMO
GARIBALDI: Delitto in piena sole.
MODERNO: Angeli dell'inferno sulla moto.

SERRAVALLE
LARA: I falchi attaccano all'alba.

AOSTA
CORSO: Ore 10,10 stiamo.
GRACOSA: Notti erotiche dell'uomo invisibile.
ITALIA: Un posto ideale per uccidere.
LUX: Stoccarda.
SPLENDOR: Invincibili guerrieri.

COURMAYEUR
EDELWEISS: Sesto Tebe.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Doppia immagine nello specchio.

VERRES
IDEAL: Macho Callaghan.

ASTI
LUX: Dieci incredibili giorni.
MALGNI ALFIERI: Siamo uomini o caporali?
POLITEAMA: Gott mit uns.
ALFIERI: I due amori di Charlie.
SPLENDOR: Fuoc senza Dio.
VITTORIA: I quattro del Texas.

CANELLI
BALBO: Sergente Fico inutane ribelle.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: I segreti delle città più nascoste del mondo.
VERDI: Terrore terrore.

CUNEO
FIAMMA: Violenza quinto potere.
NAZIONALE: chiuso.
CORSO: Maschi e femmine.

ALBA
EDEN: I Bucanieri.
CORINO: Comma 22.

BRA
IMPERO: Satyricmissimo.
VITTORIA: Il sole sulla pelle.
POLITEAMA: El Zorro.

FOSSANO
ASTRA: Gli eroi del mucco sero.

NOVEDOVI
CORSO: Il pistolero dell'Ave Maria.
ITALIA: Il primo uomo diventato donna.

SALUZZO
ITALIA: La lotta del sesso è milioni di anni fa.
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Su le mani cadavere.
LIRIDE: riposo.

NOVARA
ASTRA: Il diavolo ha sette forze.
COCCIA: Desiderio e sete di vendetta.
ELDORADO: Agente 007 operazione tuono.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Trilogia erotica.
VITTORIA: I compari.

ARONA
LUX: Per grazia ricevuta.
MODERNO: All'ombra del delitto.
ROMA: Il sasso in bocca.

DOMODOSSOLA
CATENA: Il mercato nero dell'amore.
CORSO: L'uomo cannibale.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: riposo.

STRESA
ITALIA: Un caso di coscienza.

TRECATE
VITTORIA: Deserto di fuoco.
COMUNALE: Diamanti sulla terra.
FELICON: La setta fatale di Alì Baba.

VERBANIA
APOLLO: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo.
ARISTON: 25 pugnali per Cesare.
IMPERO: 7000 lurca napoletana.
SOCIALE (Intra): Cuello sporco di sevirre.
SOCIALE (Pallanza): Gli occhi pieni di sole.

VERCELLI
ASTRA: La squadra dell'impossibile.
CIVICO: L'ultima fuga.
ITALIA: Arriva Durango prega o muori.
PRINCIPE: Indagini su un caso sensazionale di omicidio.
VERDI: Semaforo.
VIOTTI: Il sanguinario.

BIELLA
APOLLO: Qualcosa striscia nel buio.
IMPERO: chiuso.
MARCONI: Don Franco e Don Ciccio.
MAZZINI: I falchi attaccano all'alba.
ODEON: C'era una volta il West.
SOCIALE: Il cigno dagli artigli di luce.

BORGOSESIA
LUX: Sette spietati sul ring.
SOCIALE: chiuso.

SANTHIA'
SPLENDOR: chiuso.

LIVORNO FERRARIS
MODERNO: chiuso.

SERRAVALLE SESIA
CARTIERA: Gallo Rosso.

VALLENOSSO
VALLENOSSO: Circolo visione.

Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: La grande corsa.
ARISTON: Vampiri amanti.
ASTOR: Diabolicamente sole con il delitto.
AUGUSTUS: I cowboys.
GIOIELLO: Decameron francese.
GRATTACIELO: Il corsaro dell'isola verde.
NUOVO PALAZZO: Il letto della zerella.
OLIMPIA: C'era una volta un commissario.
OTTICO: Valeria contro e fuori.
RITZ: La cronaca di Bellavista.
ROYAL: Per cento colli di greco.
SMERALDO: Casa di appuntamento.
UNIVERSALE: Decameron n. 3.
VERDI: Mio caro assassino.
AURORA: Mostro di sangue.
BIANCA: C'era una volta il West.
DIONISO: Dieci incredibili giorni.
IDEAL: Mieli metallurgica.
LIDO: I 4 dell'Ave Maria.
MANIN: Conoscenza carnale.
ALCIONE: Un maggiolino tutto matto.
ALFA: I vizi segreti della donna nel mondo.
CRISTALLO: riposo.
SUPERBA: Pranzo e Cicolo in un paesino.
ARCOBALENO (Sampierdarena): La fanciulla con le ali insanguinate.
ASTORIA (Sampierdarena): La meravigliosa favola di Biancaneve.
MODERNA (Sampierdarena): Fanciulla Sole storia Luna.
VERDI (Sestri Ponente): La casta nudista.
A. DORIA (Pegli): Adalen 31.
LIDO' (Pra): La grande battaglia del Pacifico.
PONTEDECIMO: Vergogna schifosi.
FLORA (Quinto): Il grande corsaro.
AMBRA (Nervi): Un papero da un milione di dollari.
VERDI (Nervi): La morte risale a ieri sera.

CHIAVARI
ASTOR: America America.
CENTRO: Una giornata d'amore.
CENTRALE: Professione killer.
NUOVO: Quarta parete.
ODEON: Quando cessi muori.

LAVAGNA
CANTERO: Sciuri, lei è favorevole o contrario?

RAPALLO
TIGULLIO: Avventure in Oriente.
ROSSINI: Estrevitus: la Sfinge che pensava troppo.

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: L'amante perfetta.
MIGNON: Un gioco per Evelina.

CAMOGLI
ODEON: Paperino Story.

SAVONA
DIANA: Il dittatore dello stato libero di Bananas.
ARI: Primavera all'alba.
ASTOR: Il violinista sul tetto.
MODERNO: La disavventura di un guardione.
ELDORADO: Le piacevoli gesta di Pardino.
OLIMPIA: Il corsaro dell'isola verde.

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Un detective.
SOMS: Lo spaventio.

MILLESIMO
ITALIA: I mercenari di Macao.

VARAZZE
VERDI: Casinos.
EDEN: I tre della croce del Sud.
TEIRO: La conquista del West.
ESTIVO: Oceano.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Sono e dentello.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Love story.

VADO LIGURE
SABAZIA: La spina dorsale del diavolo.
AMBRA: Sesso sporchi carogne.

LOTORNO
MIGNON: Quando i dinosauri si mocderono la coda.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Anonimo veneziano.
ARENA: Jo e il Grasso.
IDEAL: Scolari selvaggi.
GINGINA: Love story.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Gli aristogatti.

BORGIO VEREZZI
ASTRA: Professione: Spione.

LOANO
LOANESE: Il letto della sorella.
PERLA: Love story.
STELLA: Gli aristogatti.

CERIALE
ODEON: Silvestro's story.

ALBENGA
AMBRA: Anda muchacha, spara.
CRISTALLO: Rapporti sessuali.

ALASSIO
COLOMBO: I figli di Alì Babà.
ROMA: Balango.

IMPERIA
CAVOUR: Uno del Borsalino.
CENTRALE: Domenica, la fine dell'impero.
ODEON: Anna dei mille giorni.
DANTE: L'assassino di Hillingtan
ROSSINI: Terrore e terrore.

DIANO
DIANESE: Silvestro's story.

RIVA LIGURE
CORALLO: Profanazione bigamo.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova.
CERRI: Cinque pezzi facili.

SANREMESE
CENTRALE: Il seno del diavolo.
SANREMESE: Il vizio sul cuscino.
ORFEO: Venga a prendere un caffè da noi.
SUPERCINEMA: Ilio uno l'ha data qual a chi sa la tocca.
LUX: Barbagia.
ASTRA: Estraconiugale.
MIGNON: E' nova, la sposa e l'ammazzo.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Cocktail per il diavolo.
ZECCA: Cosa dici a una signora nuda?

VENTIMIGLIA
EUROPA: Giungla erotica.
IMPERO: Il vecchio testamento.

LA SPEZIA
CIVICO: Domenica, tradizione domenicale.
ODEONE: Nicola e Alessandra.
NUOVO MARCONI: Corso di avviamento.
DIANA: Cleptomo.
COZZANI: In piena sole.
MONTEVERDI: Il dittatore è sempre Ubuda.

La rivelazione del Festivalbar

VOTANO BENE PAPPALARDO

Adriano Pappalardo: è la vera voce dell'estate?

JESOLO, martedì sera.

« No, non ho avuto il boom facile, anche se sono esploso con il mio secondo disco. Non voglio dire che ho incontrato e sentiero d'istinto quando cominciavo a parlare, ma è vero che mi son fatto le ossa con le feste degli studenti, a 14 anni. La prima serata, nella bolera pugliesi, le chiamava le " serate da mangiata " perché mi pagavano invitandomi a pranzo ».

E' Adriano Pappalardo, che protesta nel parco-piscina del King's River Club a Jesolo dove lo hanno festeggiato (e ripreso dalla televisioni italiane e jugoslava) quale primo della classifica provvisoria del Festivalbar. I 30.000 lire tonnes si sono messi a bombardare con altrettanti cuscini dal 18 aprile. Ad Asiago, il 19 agosto sarà assegnato il 8° Trofeo Mocchi.

L'organizzatore Vittorio Salvetti che sta registrando lo show « Giovanissimi », ha cominciato a svolgere un sondaggio della classifica che riguarda 100 mila voti reperiti in parte con le cartoline, in parte con le « gettonate ». Primo Adriano Pappalardo col motivo di Lucio Battisti « E' ancora giorno », a ruota i Gens con « Per chi ».

Pappalardo è felice del risultato. Questo giovanotto, alto un metro e ottantaquattro, 22 denti, perfetti, un viso aperto, canta con voce virile muovendosi un po' alla Tom Jones con piglio aggressivo. Come Al Bano, suo conterraneo, Pappalardo è innamorato della Puglia. « Coportino è a pochi chilometri da Lecce, un paese di favola dove la gente cammina con gli occhi sereni nelle stradine che odorano di fiore ».

Ma come fa allora a vivere a Milano?

« Ci sono riuscito per gradi. Prima Roma, poi Milano. Fui sco

notizie dello sport

STAMPA SERA
Mercoledì 21 - Giovedì 22 Giugno 1972

L'Italia sempre più bianconera

Con l'inserimento di Anastasi, stasera 5 gli azzurri della Juventus

Se c'è un presente ci sarà il futuro

dal nostro inviato

Sofia, mercoledì sera.

« Se le partite fossero state tre, alla terza avrei tentato altri esperimenti ». Così afferma Ferruccio Valcareggi annunciando la formazione che stasera affronterà la Nazionale bulgara a conclusione della *tournée* nei Balcani. L'incontro avrà inizio alle 19 nello stadio Wassili Levsky, una vasta e monumentale arena per sessantamila spettatori ma nelle cui tribune si aprirano ampi varchi, poichè la estemporanea amichevole non accende entusiasmi ed il *match* sarà pure teletrasmesso. Valcareggi conferma dieci degli undici uomini che giocarono sabato scorso a Bucarest nel corso dei due tempi, rinvia in panchina Zoff e Boninsegna, rilancia il « messicano » Albertosi, propone nella ripresa il lungo Chinaglia.

L'unica novità è, dunque, Chinaglia, il gigantesco centravanti italiano di lingua inglese, i cui gol hanno riportato la Lazio in serie A, e « pezzo da novanta » del mercato calcistico (ma costa largamente oltre il mezzo miliardo). Può darsi che il titubante Valcareggi corregga prima di stasera la decisione di affiancare Chinaglia a Prati, esonerando insensatamente Anastasi, ma le soluzioni logiche non sono patrimonio del nostro commissario tecnico. Un tandem avanzato Chinaglia-Anastasi, inserito nel modulo juventino, offre maggiori garanzie nella ricerca dell'ideale « risolutore » della nascente Nazionale, anticipa progetti e sogni di parte bianconera, alla quale l'esperimento potrebbe offrire utili indicazioni. Sempre che Chinaglia sia ancora credibile senza provocare nei cian della Lazio sanguinose sommosse.

Il contravanti è giunto a Sofia accompagnato dal suo allenatore Maestrelli, che testualmente ha dichiarato: *« Non è nostra intenzione cederlo »*. Da tempo i sogni del presidente romano, Lenzini, sono infatti piuttosto agitati, frequentemente interrotti da una voce che a qualsiasi ora della notte telefona: *« Se lei vende Chinaglia, io l'ammazzo! »*. Invano il povero presidente, che dicono sofferente di cuore, ha cambiato per due volte il numero del proprio telefono evitando di renderlo pubblico; le minacce sono continuate, nè si è ancora riusciti a scoprire attraverso quali canali il *killer* di fede laziale lo abbia ottenuto. Adesso Lenzini è addirittura alla paura fisica.

La seconda e conclusiva partita del viaggio di studio all'Est è la prova del nove della validità delle scelte di gioco, fatte stavolta senzatamente da Ferruccio Valcareggi. Cinque juventini in azzurro, ossia gli uomini attorno ai quali ruota il «movimento bianconero», e il numero salirebbe a sei se Furino non fosse stato costretto a disertare il viaggio. Comunque, il ruolo di mediano d'attacco era stato onestamente assegnato ad Agroppi ed è un grosso rammarico non poter offrire al giocatore granata quell'occasione che l'incidente occorsogli nei primi minuti della partita di Bucarest gli aveva bruscamente strappato di mano.

Nel gioco corale di Spinosi, Marchetti, Capello, Causio ed Anastasi giostrano anche Burgnich, al quale viene assegnato il gravoso compito di portare al giusto registro l'intero impianto difensivo, Rosato, Mazzola e il suo fido scudiero Bedin, e Prati. Questa la formazione di partenza, che un più attento Albertosi dovrebbe salvaguardare da sorprendenti gol avversari. Poi, vedremo Chinaglia « spalla » del realizzatore Prati, o viceversa. Ma gli uomini mutano spesso idea e, in queste ore, Valcareggi potrebbe ricredersi, pur correndo il rischio di aumentare il numero degli « arrabbiati ».

Tre giorni di contestazioni, di veleno versato hanno piuttosto scosso il clan Italia, tanto che Franco Carraro ha ritenuto suo dovere intervenire dicendo ai giocatori scontenti: *« Basta! »*. Eguale invito il responsabile del settore tecnico azzurro ha rivolto oggi ai giornalisti tra una tartina di caviale e un boccone di rosolato capretto allo spiedo. L'invito dovrebbe essere ascoltato proprio da quella parte che, dopo aver invocato il ringiovanimento della Nazionale, ora fa la fronda al blocco juventino e su qualche parola amara imbastisce clamorosi casi per poi strumentalizzarli a fini di provincialissimi campanilismi.

In panchina ci saranno stasera molti arrabbiati: Benetti, per non aver trovato posto in squadra, Boninsegna e Zoff per essere stati esautorati, a loro dire; senza alcuna valida ragione, Fedele perché ritenuto suo diritto di avere subito il ruolo di terzino, Bigon perché ritiene di valere quanto o più di Causio. Sono i giocatori che hanno appoggiato con molta leggerezza il viso piangendo sulle spalle dei cronisti ed i gui lamenti finiranno per cessare soltanto al momento in cui Valcareggi e chi per lui acquisterà autorità e rispetto.

Anche Bet e Santarini sono stati involontariamente coinvolti nella contestazione, mentre Sala, che invece avrebbe potuto chiedere un trattamento di maggior riguardo, finora ha taciuto. Saggiamente egli attende il suo momento. Non ci stupiremmo, perciò, che sostituzioni non preannunciate ma vagheggiate per placare i dissidenti (ah, l'amore della geopolitica!) avvenissero nella parte finale dell'incontro, a risultato ormai acquisito. In questo caso, Bigon e Benetti si trasformerebbero in occasionali fiviera tipo Messico. Forse non per i sei storici minuti, ma almeno per un quarto d'ora. Con le immaginabili conseguenze quniora, in un modo o nell'altro, i loro ingressi risultassero decisivi.

E' una partita amichevole, quella di stasera, ma non facile. Gli azzurri rischiano anche la sconfitta, sebbene ad una vittoria dei bulgari non credano neppure gli stessi responsabili della nazionale, Stolen Ormandjev e Mladenov. Piuttosto curiosa è la vicenda al vertice della rappresentativa bulgara. Il commissario tecnico Berkov, che doveva tradurre in realtà un rimovamento totale dei quadri, è stato bruscamente licenziato l'indomani della sconfitta subita contro la Russia e, in attesa di nominarne un altro, sono stati promossi i due « vice ». Uno di essi, Ormandjev, era stato a sua volta unico responsabile, qualche anno fa, ed era stato cacciato perché troppo difensivista. La formazione bulgara è, tuttavia, ringiovanita. Non ha più trovato un ideale erede di Asparukov, l'atletico centravanti scomparso due anni fa in un incidente automobilistico; i nuovi, chiamati a sostituire alcuni « messicani », non hanno fornito finora prove convincenti. Tra questi verrà stasera inserito anche Dimitrov, che giocherà all'ala destra. Il vecchio Zecev, uno stopper puro, piuttosto duro e dal cui colpi si lamentò anche Pelé nei campionati del mondo in Inghilterra, probabilmente sarà in campo soltanto per 45 minuti.

Fulvio Cinti

L'ultimo allenamento svolto ieri dagli azzurri a Sofia. In azione uno dei grandi esclusi, Benetti (Telefoto)

Tv, ore 18,55

Bulgaria		Italia
GORANOV	1	ALBERTOSI
ZAFIROV	2	SPINOSI
KOLEV	3	MARCHETTI
JONOV	4	BEDIN
ZECHEV	5	ROSATO
PENEV	6	BURGNICH
DIMITROV	7	CAUSIO
BONEV	8	MAZZOLA
MIHAJLOV	9	ANASTASI
STOJANOV	10	CAPELLO
PANOV	11	PRATI

ARBITRO: Catsaros (Grecia).

IN PANCHINA — Bulgaria: 12 Staikov, 13 Euganiev, 14 Tavetkov, 15 Petkov, 16 Simov, 17 Alexandrof - Italia: 12 Zoff e Superchi, 13 Fedele, 14 Bet, 15 Santarini, 16 Chinaglia, 18 Bigon e Boninsegna, 19 Benetti e Sala.

TV e RADIO — La televisione si collegherà con Sofia alle ore 18,55 (secondo canale); telecronista Nando Martellini. Radiocronaca diretta di Enrico Amari sul Programma Nazionale con inizio alle 18,55.

Anastasi si preoccupa di Chinaglia (ma non troppo)

"Conta giocare subito anche solo un tempo,,

Quasi certa una staffetta fra i due, ma nella ripresa non è escluso il tandem Anastasi-Chinaglia - Prati: « Contro la Bulgaria ho sempre segnato » - Chinaglia: « Se mi nasce una figlia la chiamo Sofia »

dal nostro inviato

Sofia, mercoledì sera.

Anastasi, Prati, Chinaglia. Un tempo insieme Anastasi e Prati, l'altro tempo insieme Chinaglia e Prati. Così ha fatto intendere Valcareggi, tuttavia potremmo avere anche la sorpresa di vedere in tandem Anastasi e Chinaglia. Un autentico «tourbillon» per queste tre punte. In ogni caso, sono i tre uomini su cui il accentra l'attenzione nella amichevole di stasera con la Bulgaria. Se la difesa sembra avere trovato una sistemazione, se il centrocampo può dare certe garanzie, l'attacco è ancora alla ricerca di un ricambio alla coppia Riva-Boninsegna: o meglio, è alla ricerca più immediata della spalla di Riva, titolare fisso, che ha disertato il viaggio balcanico, nel quadro di un nuovo gioco di movimento cui Boninsegna non vuole adattarsi.

Titolare, in partenza, della maglia n. 9 è Anastasi, che ha vinto la sua battaglia, initziata ad Albano Laziale con la famosa polemica ed è pronto a sostenere l'ennesimo esame azzurro.

Rosato e Marchetti

« Non dovrei avere le difficoltà incontrate da Boninsegna a Bucarest — *dice il bianconero* —. Sono abituato al gioco di movimento ed avrò il vantaggio di avere al mio fianco Capello e Causio, con i quali sono affiatatissimo. Con Spinosi e Marchetti siamo in cinque della Juventus in questa Nazionale, ed è una grossa soddisfazione. Appena quattro mesi fa, ad Atene, nella amichevole con la Grecia, nessun bianconero figurava in formazione. E' anche logico che la Nazionale adesso si ispiri un po' al nostro modulo. Se dovessi giocare un solo tempo non mi lamenterei. L'importante, però, è iniziare la partita ».

Pierino Prati è forse l'unico dei tre che dovrebbe disputare tutti i novanta minuti, a meno che non risenta di un colpo ricevuto a Bucarest. Lì è conquistato questo diritto con i due gol segnati alla Romania e con una prova senz'altro positiva. Prati torna di scena allo stadio Levski che tenne a battesimo il suo esordio in azzurro.

« Anastasi si muove molto bene — *dice Prati* —, e questo andrà a mio vantaggio. Però, devo ammettere che anche con Boninsegna ho avuto alcune occasioni da rete ed ho segnato due gol. Sabato sera a Bucarest Boninsegna si è sacrificato per me. I bulgari li ho già incontrati due volte. Ho sempre segnato. Spero di fare una rete anche stasera ».

Ed ecco il terzo personaggio, Giorgio Chinaglia, forse il più attero alla prova. Giocherà nel secondo tempo. E' arrivato ieri pomeriggio a Sofia, dopo un viaggio di sei ore, di cui quattro trascorse all'aeroporto di Belgrado. Un viaggio sfibrante, di cui l'entusiasmo per questa convocazione azzurra ha notevolmente attenuato gli effetti. Chinaglia ha venticinque anni, si è lanciato capo cannoniere della serie B con 21 gol, di cui 8 su rigore, ed ha raggiunto due traguardi importantissimi: la promozione in serie A con la Lazio e la chiamata in Nazionale. Chinaglia, nelle intenzioni di Valcareggi, avrebbe dovuto partire con la maglia n. 9. Dovrà fare staffetta con Anastasi e giocare nel secondo tempo. In quarantacinque minuti « Long John » spera di dimostrare il suo valore:

« Sarà il campo a dire cosa valgo — *precisa* —. Questa prova servirà a convincere anche me stesso. Per quanto riguarda il gioco di movimento, non ho problemi. Oggi i "fenomeni" stanno scomparendo. Bisogna muoversi. Boninsegna, a mio avviso, è il tipico centravanti da area di rigore, ma anche lui ogni tanto arretra. Io sono diverso, sono più alto, ed ho un altro tipo di gioco: agisco più frequentemente sul centro destra, nel settore offensivo. Comunque, il gioco che mi chiedono di fare potrebbe essere il più congeniale per le mie qualità. Ho visto per televisione la partita con la Romania ed ho riportato un'ottima impressione, come tifoso, della prova degli azzurri. Comunque, l'importante per me è giocare. In questo momento sono emozionato, ma stasera tutto sparirà. Mio padre, che ha un ristorante a Cardiff, avrebbe desiderato essere presente a questo mio debutto: ho preferito però rimandare ad un'altra occasione. Ha fatto tanti sacrifici per me, adesso spero proprio di essere sul punto di ripagarlo. Vorrei dedicare questo mio esordio al mio secondogenito, che sta per nascere. Se sarà femmina la chiamerò Sofia ».

Bruno Bernardi

Valcareggi e Nikolov

SOFIA, mercoledì sera.

Un cordiale e non casuale incontro è avvenuto questa mattina fra il commissario tecnico azzurro, Valcareggi, e l'arbitro bulgaro Nikolov, che aveva diretto Italia-Belgio a Milano, la partita con la quale compromettemmo la nostra qualificazione alle semifinali di Coppa Europa.

Nikolov è anche noto alla Juventus per avere arbitrato l'incontro di Coppa Uefa ad Aberdeen. Valcareggi e Nikolov hanno ovviamente evitato di parlare della partita di San Siro, ove Nikolov negò agli azzurri un rigore e lasciò ampia libertà ai belgi di giocare rudemente.

Carraro in crisi

La posizione di Franco Carraro in seno al club Italia durante questa tormentata trasferta balcanica è divenuta piuttosto difficile. Aldo Biscoldi, presidente della Lega, ha guidato la delegazione Uefa a Bucarest, poi è tornato a Roma. Carraro si vede ora costretto a sostituire Biscoldi anche nelle cerimonie ufficiali e ciò la distrae dalle attenzioni verso la squadra.

Non è improbabile, perciò, che, date le rimostranze del giovane responsabile del settore tecnico, oggi pomeriggio giunga a Sofia, se le coincidenze sarete lo consentiranno, il presidente della Federazione, Artemio Franchi.

Una proposta concreta per realizzare la gara di Cervinia

Il consigliere per precisare

Egregio Direttore,
dalla « Stampa Sera » del giorno 15 giugno u. s. rilevo nelle notizie dello sport l'articolo « Scandalo a Cervinia per la rinuncia al K. L. ».

Dato che quell'articolo più volte cita la mia persona, sia in qualità di consigliere nazionale della Federazione italiana Sport invernali, sia in qualità di Presidente dell'Azienda Autonoma di Cervinia, tengo a precisare che le gare che vengono richieste dagli sci club federati (e dalla Federazione messe in calendario internazionale) sono gare la cui organizzazione è demandata esclusivamente agli sci club richiedenti.

Nella mia qualità, poi, di Presidente dell'Azienda Autonoma di Cervinia, non ho fatto altro che appoggiare la manifestazione interponendo tutti i miei uffici e concedendo un contributo compatibile con il bilancio.

Il Consigliere Nazionale
(Dr. Emilio Pedrazzini)

(g. v.) I dirigenti sportivi italiani si dividono in due gruppi, quelli che pretesano e quelli che lavorano.

Quanto alle precisioni del consigliere federale Pedrazzini, riteniamo che esse non aggiungano nulla a quanto da noi pubblicato nell'articolo menzionato, ma le pubblichiamo egualmente. Giovedì 29 si svolge l'assemblea della Fisi con il rinnovo delle cariche per il quadriennio olimpico e la tentazione di apparire in pubblico può essere, a volte, troppo forte. Quale inaugurazioni al telegiornale e nelle foto di cento quotidiani alla vigilia elettorale! Eppure li abbiamo risletti tutti questi onorevoli.

I promotori del Mezzalama pronti ad organizzare il "KL,,

(p. sor.) Lo sport è sempre stato ricco di polemiche e i risultati finiscono talvolta per passare in secondo piano, mentre le beghe, le invidie organizzative, gli interessi arrivano a condizionare tutto. I rapporti tra i singoli diventano più importanti del ragazzo che si allena stancandosi a molto pur di arrivare ad una vittoria. E la polemica scoppiata a Cervinia, in seguito al comunicato di rinvio al prossimo anno del « KL », è proprio di questo tipo.

Nessuno ha colpa, tutti ritengono anche una minima parte di responsabilità, si invocano la « fatalità », l'« impossibilità » e tutta una serie di parole salutate, che terminano di preferenza con l'accento sulla « a ». Ma il risultato è un non risultato. « Per quest'anno non si fa nulla, ma ci impegniamo fin d'ora a pensare al prossimo ». Una frase che non dà fiducia, ripetuta spesso, a tal punto che alcuni atleti hanno deciso fin da ora di non volerne più sapere di « KL », nè quest'anno, nè mai più. Visto e considerato poi che a rimetterci in tutta la questione non sono stati soltanto gli atleti, ma Cervinia stessa, e di conseguenza la Val d'Aosta intera, abbiamo interpellato il presidente regionale delle aziende autonome della Valtée, Romano Cugnetto, organizzatore tra l'altro del Trofeo Mezzalama.

L'idea poteva venire anche ad altri, comperai i manuali organizzatori di questo « KL », considerando che dal punto di vista pubblicitario la manifestazione ci è sempre rimasta come un bersaglio coperto per il turismo valdostano. E, come è già stato detto, la gara fa gola proprio per questi motivi a molte altre stazioni, alla ricerca di un lancio in campo mondiale. La risposta di Cugnetto è stata di una linearità esemplare: « Se ci avessero interpellati prima, avremmo risparmiato un bel po' di tempo. Il " KL ", se nessuno è in grado di organizzarlo — non siamo qui a vederne i motivi — lo possiamo comunque fare noi. Visto che il Mezzalama non ci sarà, non abbiamo altri impegni e siamo in grado di curare un'edizione soddisfacente. Non è l'esperienza nel campo che ci manca ». Semplice, fin troppo semplice. La società funivie del Cervino, l'unica che aveva offerto un milione in contanti in questa ormai famosa « trattativa per i fondi », ha replicato per bocca di Mario Cravetto: « Noi siamo completamente favorevoli. E' sufficiente che Cugnetto ci interpelli ed il gioco è fatto ».

Gli universitari fanno scuola di sci

Vula, 4° classificato in discesa libera alle Universiadi

Lo sci estivo è ormai diventato accessibile a tutti e soprattutto è entrato nella mentalità della maggior parte degli sciatori, associato al concetto di scuola. L'addestramento che è mal tollerato in inverno quando la tentazione di sciare in libertà su piste diverse prevale, diventa più facile e gradito sui ghiacciai dove l'applicazione nell'eseguire ogni movimento rende meno evidente la brevità dei percorsi.

Ora accanto alle scuole tradizionali, Pirovano, Ilvrio, Marmolada, Folgore e tante altre, sorgono iniziative più limitate nel tempo, ma indirizzate a particolari settori.

Due turni di allenamento specifico per l'agonismo sono stati organizzati da un gruppo di fabbricanti di articoli sportivi (Lacroix-ski, Salomon, San Marco) con la collaborazione della Società Funivie del Cervino per il mese di settembre. Dal 3 al 10, e dal 10 al 17 gli allievi dei corsi saranno ospitati all'albergo « Lo Stambecco » di Plan Maison e lavoreranno sodo con lezioni pratiche e teoriche. Gli istruttori sono stati scelti fra gli atleti della squadra nazionale universitari. Direttore dei corsi è Roberto Vola, quarto classificato alle Universiadi di Lake Placid in discesa libera; con lui collaborano Regruto, Giacosa, Stubenrusa, Melloni, Giancola e Volpe.

il mago

grande spettacolo di divertimento
a fumetti
in 96 pagine senza intervallo

Personaggi ed interpreti

	nella parte di	
Mafalda		Mafalda
Il mago Wiz	"	Il mago Wiz
Momma	"	Momma
Biondie	"	Biondie
Sherman	"	Sherman
Arcibaldo	"	Arcibaldo

ed inoltre: Sappo, Buz Sawyer, Mort Cinder e Oreste il Guastafeste

Musiche ed effetti sonori: non ce n'è bisogno. Si ride lo stesso.
Prenotazioni e vendite: presso tutte le edicole d'Italia
Prezzo per tutti: 500 lirette
Regia: Arnoldo Mondadori Editore

Lo spettacolo non è vietato a nessuno

Lo spettacolo dura un mese e ve lo potete godere quando e dove volete: in tram, a casa, in ufficio, a passeggio, a letto, a pranzo e... mentre guardate la televisione

il mago

è in vendita nelle edicole il numero di giugno

STAMPA SERA
Mercoledì 21 - Giovedì 22 Giugno 1972

11
Anno 104 - Numero 144

Il Verbania sta per chiudere fra l'indifferenza generale

Denaro e noia

dal nostro inviato

Verbania, mercoledì sera.

Il Verbania, dopo aver chiuso più che onorevolmente il campionato di serie C, si trova in una situazione gravissima, che si potrebbe definire disperata se non si ripetesse puntualmente ogni anno. I dirigenti hanno posto l'aut-aut: arriva un finanziamento? Si continua. Non arriva? Si chiude. Una situazione portata al limite estremo e che ha seriamente preoccupato quanti — e non sono troppi, in verità — hanno a cuore la squadra cittadina.

In realtà, la situazione economica del Verbania è pesante. Cercare le cause di questo deficit perenne è piuttosto difficile, visto che si tratta di una società condotta con dei criteri validissimi, che sforna giocatori di rilievo, che dispone di un vivaio che ha avuto riconoscimenti in campo nazionale e che ha gli agganci giusti con qualche nobiliardo di serie A.

Forse, ciò che manca al Verbania è il pubblico. Sul lago — in un clima che sembra peremptoriamente turistico, frequentato da stranieri e da persone anziane — il calcio gioca un ruolo decisamente marginale. Gli appassionati — anche se vivacissimi e dispendi a sacrifici concreti — non sono molti, l'affluenza allo stadio può essere valutata domenicalmente sulle mille persone. Anche perché il Verbania non fa più notizia. La gente ormai si è abituata alla serie C, la squadra non lotta per il primato e neppure per salvarsi dalla retrocessione: mancano gli elementi per scatenare il tifo autentico.

Il presidente Emilio Carganico esamina la situazione con obiettività: *« La serie C è un peso troppo gravoso per Verbania. Ci siamo arrivati quasi senza accorgercene, in due anni siamo saliti dalla categoria dilettanti, quasi senza apportare ritocchi alla squadra. Ci siamo da sei stagioni, sempre con dei risultati più che onorevoli. La nostra situazione economica è grave, esiste in concreto la possibilità di cedere al miglior offerente tutta la squadra e chiudere, oppure cercare qualcuno che ci sostituisca ».*

Il discorso affronta con chiarezza la situazione economica: *« Abbiamo un deficit annuo di circa trenta milioni e nessuno ci dà una mano. Il campo sportivo ci è costato più di settanta milioni per le opere di sistemazione — impianto illuminazione, gradinate, spogliatoi — anche se l'impianto appartiene al Comune. Abbiamo ricevuto dodici milioni, dovranno averne altri sessanta. Pare che sia già stato approvato un contributo di trenta: se ci dànno questa somma possiamo anche continuare, altrimenti siamo pronti a cessare l'attività. Sarebbe un gran peccato perchè l'unica cosa che fa parlare di Verbania è la sua squadra di calcio, attrattiva valida anche sul piano turistico.*

Si tratta quindi di smuovere, la decisione di interrompere l'attività ha soprattutto questo scopo, anche nei confronti del comune e dell'Azienda di soggiorno. Smantellare la società non dovrebbe essere difficile: i giocatori ci sono e richiestissimi. Salvadori, Butti e Guidetti interessano i grossi club. Sarebbe davvero un peccato, visti i risultati ottenuti e soprattutto in considerazione del lavoro fatto per il futuro. Il Verbania dispone di molte squadre giovanili ed il Nage conta più di trecentocinquanta ragazzini. Un patrimonio che si dovrebbe salvare ad ogni costo.

Beppe Bracco

La decisione dei dirigenti di smantellare la società ha suscitato accese discussioni nei bar. I tifosi esaminano la situazione ed ammettono che buona parte delle difficoltà è causata dall'assenteismo del pubblico. Nella foto, seduti, Giuseppe Romani e Angelo Tiberio

L'opinione dei responsabili

Il presidente Carganico: « Se non ci aiutano, saremo costretti a chiudere ». Il « vice » Barzani: « Sono fiducioso, tutto si aggiusterà ». Il tifosissimo Brignoli: « Basterebbe che tutti si sacrificassero a seconda delle loro possibilità e la situazione si risolverebbe »

1000 lire per 1000 tifosi un milione alla Società

I «fedelissimi» hanno scelto la maniera migliore per dimostrare il loro attaccamento alla squadra

Nino Brignoli Presidente dei fedelissimi. A Verbania esistono clubs di tifosi della Juventus, del Torino, dell'Inter e del Milan, nessuno del Verbania. I fedelissimi non costituiscono un sodalizio, sono esclusivamente persone di buona volontà che hanno a cuore le sorti della squadra. Tanto a cuore da autotassarsi e da raccogliere un milione che è stato versato nelle casse sociali. Dice Nino Brignoli: « Il pubblico di Verbania non merita la serie C. C'è gente che è capace soltanto di criticare, che pretende il cenatevanti e la mezzala ma non è disposta al minimo sacrificio. Se tutti prendessero un piccolo impegno, a seconda delle loro possibilità, la situazione sarebbe risolta. Il bilancio si potrebbe sanare con gente di buona volontà, mentre oggi a pagare sono pochi appassionati. Se ogni bar della città avesse seguito il nostro esempio, si fosse tassato come il Bar Teatro, avrebbe raccolto anche soltanto cinquantamila lire, tante cose sarebbero andate a posto.

Giuseppe Romani Indubbiamente la situazione non è piacevole. Date le molte voci che abbiamo sentito circa il trasferimento dei nostri giocatori migliori, io mi domando « Chi potrà rimpiazzarli? ». Vorrei che restassero per dar lustro al nostro paese. E' chiaro comunque che il nostro interesse non diminuirà, anche se la squadra dovesse essere indebolita. Il pubblico non ha risposto, anche perché è mancato un traguardo immediato. A Vercelli, dove la squadra lottava per salvarsi, si sono registrati incassi notevolissimi.

Angelo Tiberio Questa Verbania dovrebbe essere aiutata. I risultati sono stati notevolissimi. Abbiamo la miglior difesa dell'intero girone; Lecco, Alessandria e Venezia, le squadre cuvidierite grandi, sono state umiliate dalla nostra. Il fatto è che c'è troppo assenteismo: se alla partita si potesse andare gratis ci sarebbero quattromila persone tutte le domeniche.

Vittorio Borroni, vicepresidente del Verbania: « La posizione finanziaria del Verbania è indubbiamente grave, ma io sono fiducioso che qualcosa possa cambiare al più presto. Sanno tutti molto bene gli sforzi che facciamo e la squadra di calcio è una realtà di cui si deve tenere conto. Io sono fiducioso, l'aggiusteremo senz'altro. Il Verbania deve continuare a vivere, ha dimostrato di meritarselo e ci riuscirà ».

Giacomino Basso, dirigente. « E' inutile tornare su quanto è stato fatto in passato, anche se i risultati sono stati notevoli. La situazione è abbastanza chiara ed il deficit è meno grave di quanto potrebbe apparire. Infatti parecchi dei nostri giocatori sono richiestissimi. Fare che l'allenatore Malchiodi, cui va tutto il nostro ringraziamento, sia per passare all'Alessandria e che ai grigi interessi in modo particolare Salvadori. Di concreto non vi è nulla, ma è chiaro che basterebbero un paio di cessioni per risanare il bilancio. Speriamo di non essere costretti, ma in ogni caso il Verbania sarà in grado di fare bella figura, visto che dispone di un vivaio più che notevole ».

I prezzi Molti a Verbania si lamentano per l'alto costo del biglietto allo stadio. « Se costasse meno — dicono — anche noi seguiremmo la squadra tutte le domeniche ». I sostenitori del Verbania, però, ribattono con fondati argomenti: « Chi ragiona così evidentemente non ha mai seguito la squadra in trasferta. Avrebbe visto che i prezzi sono eguali dappertutto. Il fatto è che la squadra locale non interessa: quelli che si lamentano sono disposti a spendere molto di più per andare a Torino o a Milano per assistere alle partite di serie A ».

b. br.

via con l'onda

OLTRE CENTO CROCIERE

destini di Paesi, isole o città da visitare: ecco quanto Vi propone la FRANCO ROSSO, in collaborazione con le migliori Compagnie di Navigazione, per una vacanza diversa e interessante, per dimenticare, almeno per qualche giorno, la vita stressante di città. Cabine ancora disponibili su tutte le crociere.

FRANCO ROSSO
Via Roma 260
Tel. 517.376/7 - 533.338.

FRANCO ROSSO

PRENOTATE IL SOLE

		8 giorni	15 giorni
PALMA DI MAIORCA	Partenze tutti i sabati		
	Pensione di 3ª Cat.	da L. 36.000	75.000
	Albergo di 1ª Cat. Superiore	da L. 71.000	110.000
HYDRA BEACH (Grecia)	Partenze: 7-7; 21-7; 4-8; 18-8; 1-9		
	Albergo di 1ª Cat.	da L. —	150.000
ATENE	Partenze: 7-7; 21-7; 4-8; 18-8; 1-9		
	Albergo di 3ª Cat.	L. —	82.000
	Albergo di 1ª Cat.	L. —	139.000
RODI	Partenze settimanali		
	Albergo di 1ª Cat.	L. 122.000	175.000
MONASTIR (Tunisia)	Partenze settimanali		
	Albergo di 1ª Cat.	L. 122.000	149.000
COSTA TIZIANA (Calabria)	Soggiorni in albergo di 1ª Cat.	da L. 56.000	112.000
CORFU'	Partenze: 30-7; 6-8; 13-8		
	Albergo di 1ª Cat.	L. —	219.000

FRANCO ROSSO - Via Roma 260 - Tel. 517.376/7

COSTA SMERALDA HOTEL BAJA
fino 30 giugno L. 40.000, 7 gg. pensione completa tutto compreso
Parco-piscina-tennis privati
DISPONIBILITA' LUGLIO SETTEMBRE
07020 Cannigione, telefono 0789/82.212 - 82.301

Disponendo locali industriali

Magazzini - Uffici - Eseguiamo combinazioni societarie con aziende commerciali - Industriali
Rappresentanze - Depositi - Telef. 513.489

Locali uso industriale

Magazzini - Uffici mq. 3.000 divisibili, zona dazio corso Francia vendonsi affittansi. Tel. 513.489.

Ristorante

Attrezzatissimo bellissimo locale caratteristico 100 posti vero affare cedesi o affidasi gerenza ad abile qualificato ristoratore. Tel. 513.489.

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

i negozi della cortesia

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 6, tel. 510.939
ARTICOLI SPORTIVI - ABBIGLIAMENTO
MONTICONE SPORT - c. V. Emanuele 41
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41
MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (Fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 358
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano angolo via S. Domenico 4
PARRUCCHE
MARKET DELLA PARRUCCA: Via Pomba 14 bis.
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.395
Filiale: via Cavour 5, telefono 534.331.
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, tel. 533.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza Vittorio Veneto 16, telef. 831.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.545
PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 6, tel. 510.939

Campionati italiani sul Lago di Como

La scherma prova per MONACO

Su quel ramo del lago di Como su cui si specchia la piccola cittadina di Muggiò è nato un attrezzato centro sportivo presso cui avrà sede la terza e ultima prova dei campionati nazionali assoluti di scherma. Quattro giorni, da giovedì a domenica, di lotta con circa 250 concorrenti suddivisi nelle 4 specialità, che metteranno a subbuglio la placida quiete locale, offrendo uno spettacolo insolito di alto contenuto tecnico e agonistico.

Dei campioni in carica solitario Antonella Ragno Lonzi sembra in grado di mantenere l'ambito scudetto tricolore: qualche speranza ha anche il ventenne Carlo Montano, balzato al vertice lo scorso anno, mentre sono ormai tramontate le ambizioni di Claudio Francescucci nella spada e del campione del mondo di sciabola Michele Maffei, il quale, al pari di Nicola Granieri e di Saccaro nella spada, mira a più prestigiosi traguardi olimpici.

Nel trio che guida la classifica di spada, arma non cui si aprono le ostilità, sembra emergere il vercellese Muzio, stratto però nella mossa dei più freschi Pezza e Placella; nel fioretto femminile le Bersani, Beka Ciuriani Lorenzoni e la rivelazione torinese Consolata Collino puntano soprattutto ad affiancare le Rogno e Monaco; nel maschile Simoncelli, A. Finelli e La Ragione si daranno battaglia ad oltranza; nella sciabola infine c'è un favorito M. Tullio Montano che gli affiatati compagni di squadra Nigoli, il cugino M. Aldo, Salvadori non sembra vogliano attaccare a fondo.

Le gare sono valide anche quale prova di selezione per le Olimpiadi per le quali la squadra italiana invierà a Monaco cinque atleti in ogni specialità. Naturalmente molti atleti hanno condizionato la propria preparazione ai Giochi e non si trovano al momento al massimo della forma. Qualcuno dei più noti cercherà quindi soltanto di piazzarsi per raggiungere la qualificazione, senza pensare troppo ai campionati.

Quanto agli altri esponenti del Club Scherma di Torino, Antonio, Laura e Marisa Grande, Andrea e Luca Morelli, Marisa Oggero, Eva Babel, Paola Basson, Alessio e gli sciabolatori Nizza, Franco, Rinetti il loro compito è di non sfigurare accumulando punti per il trofeo Nadi, peraltro destinato a rimanere in mano capitolina.

Carlo Filogamo

Campione di maratona davanti a tanti giovani

Acquarone, il Bikila italiano diventa azzurro a 42 anni

Dalle corse nei paesi alla gara olimpica

Il maratoneta Acquarone

A 42 anni suonati Luciano Acquarone è l'uomo nuovo della maratona italiana: da giovane, ai tempi di Bevilacqua per intenderci, era stato un mezzofondista « brocco », ma nell'anno delle Olimpiadi di Monaco è letteralmente esploso e nessuno ha potuto negargli la maglia azzurra assieme ad atleti che potrebbero benissimo essere suoi figli.

Dopo aver lasciato la pista aveva continuato a correre per « hobby », partecipando alle garette organizzate nei paesi e nelle frazioni abbarbicate sui monti della sua Liguria. Niente di serio: insomma una sudata, una corsa di qualche decina di chilometri, con in palio una bottiglia di barbera ed un cacciatorino. E la Fidal, che non vede di buon occhio gli « stradaioli », gli aveva chiuso le porte.

Solo quest'anno Acquarone è riuscito a spuntarla e a riottenere il tesserino: ha esordito in campo nazionale alla maratona pre-olimpica di Busto Arsizio, il 1° maggio, ed è stato un trionfo. Ha finito ancora fresco, alle spalle dei « ventenni » Brutti, De Menego e Martini, ed i dirigenti federali non hanno potuto far altro che prenderne atto ed includerlo nella rosa degli « azzurri ». Ed alla maratona internazionale di Bruxelles non ha deluso le attese classificandosi all'ottavo posto. Ma la vittoria più bella l'ha ottenuta domenica scorsa nella «sua» Imperia, laureandosi «campione italiano amatori corsa in montagna» davanti a Paolinelli ed al torinese del C.S. Fiat, De Palma.

Acquarone non ha scoperto il segreto dell'eterna giovinezza: le sue vittorie sono il frutto di un fisico eccezionale e di una vita sana. I medici dicono che ha il cuore alla Bartali: 44 battiti al minuto in riposo, 50-52 sotto sforzo. I podisti lo chiamano « Kocis » per la abitudine di portare un fazzoletto bianco annodato dietro la nuca, e lo ammirano non solo come atleta, ma anche come uomo.

E' un avversario leale e generoso, che non lesina consigli a nessuno. Altri, al suo posto, si sarebbero costruiti un castello di superbia e di presunzione, ma Acquarone è rimasto quale era. Anche ora che ha un posto in nazionale, gli «stradaioli» continuano a considerarlo uno di loro, quello stesso che lo scorso anno, al termine di una gara da lui vinta, rimase sul traguardo fino a quando l'ultimo concorrente non ebbe portato a termine la prova. Il tempo massimo era già scaduto da un pezzo, i giudici se ne erano andati ed anche le striscione del traguardo era stato portato via, ma Acquarone era lì, a stringere la mano ed offrire un bicchiere d'acqua a quanti arrivavano, meno bravi di lui, è vero, ma non meno appassionati e coraggiosi.

Marco Sannazzaro

Mennea oggi a Praga

Oggi a Praga si disputa il « Memorial Kusocky » di atletica leggera. Sul tartan dello stadio Strahov, circa 400 atleti fra i quali un centinaio di stranieri (Francesi, inglesi, sovietici, tedeschi orientali, polacchi, ungheresi, cubani, australiani e italiani) cercheranno il risultato di prestigio.

La comitiva azzurra è composta da una quindicina di persone, con Mennea, Frinolfi, Fiascaccaro e Liani in prima linea. Mennea avrebbe dovuto gareggiare soltanto nella staffetta veloce, ma per le pressioni degli organizzatori probabilmente correrà anche i 100 metri.

Trofeo del Centenario

Sabato a Torino Bertola-Olocco

Domani i recuperi di campionato

(p. gal.) Nel campionato di pallone elastico si recuperano, oggi e domani, le gare della terza giornata sospese l'11 giugno per impraticabilità di campo. Questa sera, in notturna, a Taggia saranno di fronte Gallo e Olocco, la rivelazione di questo inizio di campionato. Le altre tre gare sono in programma domani: ad Alba, con inizio alle 16, giocheranno Feliciano e Berruti; ad Andora (ore 21) Dellippi e Tassone; a Cengio, sempre in notturna, Gili e Corino.

In testa alla classifica, dopo le prime tre gare, si è formato un terzetto composto dal campione d'Italia Bertola, da Berruti e da Olocco; salvo grosse sorprese, i recuperi non dovrebbero portare mutamenti a questa situazione.

Sabato, intanto, torna il pallone elastico a Torino con un confronto di alto interesse sul campo di corso Tazzoli si affronteranno Bertola e Olocco. La gara è valida per il trofeo del centenario, al quale prenderanno parte anche Berruti, Dellippi, Felicano e Corino. Il capitano della quadretta ligure di Diano Castello sta dimostrando di essere un battitore fortissimo », con l'aiuto della « spalla » Ugo, è in grado di impegnare a fondo il campione d'Italia, che sul campo torinese si trova un po' in difficoltà a causa della mancanza del muro di appoggio. Il comune di Torino ha però già deciso di costruire un vero e proprio sferisterio con tutte le attrezzature e in grado di ospitare gare di campionato. L'inizio dei lavori non dovrebbe tardare.

Tamburello Per la quinta giornata di ritorno del campionato nazionale serie A, girone Alto Monferrato di tamburello, sono in programma domenica a Rassiizzo: Rassiizzo-Ovada ed a Carrina: Cremolino-Monferrina.

TROTTO DI SERA, PER LO SPETTACOLO

Barcarolle L. a Vinovo

(e. r.) Nel pomeriggio di oggi corse al galoppo a Milano, la serata corse al trotto a Torino ed a Bologna. A San Siro, due anni nel Premio Maschiago (lire 2.825.000, m 1200): New Model 36½, Rushmoon 35, Francescone 33½, Tuxedo 33½, Violdy 35, Neptunian 33½, Morgan 35½. All'Arcovreggio, Premio Vecchia Romagna (L. 3.000.000, m 2100) con Greta penalizzata di 30 metri nei confronti di Rasna, Eltorone e Nello.

A Vinovo prima comparsa delle orsinda e francesi Barcarolle L. nel Premio Città di Carmagnola dove vedevasi con Quinzano e soprattutto con gli allievi Africano e Oiyan che si apporranno certo disperatamente alla rivale. Non meno attraente il Premio Feletto con la scontro fra Sillico e Sasca di Jesolo dove non del tutto trascurabile appare anche Gressoney.

21,00: PREMIO FELETTO, LIRE 625.000, M 2080
1. Sasca L. 34.4 (Baroncini) 5 1 1
2. Sillico (Ciano) 4 1 5
3. Lamian (S. Milani) 5 R 4
4. Alimento 27.1 (A. Fusai.) 1 1 3
5. Gressoney (F. Milani) — — 3
Favoriti: Sillico - Sasca di Jesolo

21,25: PR. MONDRONE (prod.), L. 800.000, M 2060
1. Genzio 23.1 (Canavesio) 3 5 0
2. Cornegliano 26.4 (Calsc.) 0 4 0
3. Sirdar 22.8 (Montrucchio) 4 1 3
4. Cofanar 22.4 (Montaldo) 2 0 0
5. Tovel 23.2 (Bosco) 3 2 4
6. Carpiagione 22.6 (Bertini) 2 0 2
M 2080
7. Bastione 22.7 (Donati) 1 5 1
Favoriti: Carpiagione-Colonna

21,40: PREMIO RONDISSONE, L. 750.000, M 2080
1. Bertol (D'Amico) 5 4 5
2. Hermann 24.9 (G. Guzz.) — 2 1
3. Bianca 24.4 (Ciano) — — 0
M 2080
4. Arcigallo (Pedrazzani) P. 2 1
5. Medford 23.3 (A. Pasq.) 3 R 1
6. Fallmaro 25.1 (Bertini) 1 4 R
Favoriti: Arcigallo-Fallmaro

22,05: PREMIO REANO, L. 660 MILA, M 1640
1. Calcia 25.8 (Conti) 2 0 0
2. Ibis 22.8 (G. Rossi) — 0 3
3. Cezanne 24.0 (Dellapiano) 5 3 5
4. Ekaton 24.3 (Bertini) 3 4 0
5. Mirza 24.0 (A. Pesolini) 4 0 4
6. Dino 27.9 (F. Milani) 3 R 5
7. Crescente 24.9 (G. Guzz.) 5 1 5
8. Ghidonne 25.0 (S. Milani) 4 2 4
9. Iuta 24.6 (Ventura) — 4 1
10. Benjamin A. 25.8 (Comp.) 4 2 1
11. Exotia 24.9 (D. Frate) 0 5 0
12. Gilera 26.5 (P. Guzz.) 0 0 3
Favoriti: Crescente-Ibis

22,30: PREMIO BUSANO, LIRE 650.000, M 2080
1. Ior 31.0 (Pedrazzani) — 3 5
2. Heraldo 29.1 (Bellotti) — — 0
3. Gusto (Ciano) — 0 0
4. Boldarenon 29.3 (S. Mil.) 2 0 4
5. Spenlboy 26.9 (P. Guzz.) 3 2 0
6. Agrigento 23.4 (G. Guzz.) 5 5 R
7. Tuscolana 25.4 (Alessio) 0 0 R
8. Chokie (A. Pasolini) 4 4 2
Favoriti: Gusto-Chokie

22,55: PREMIO CITTA' DI MONCALIERI, L. 1.250.000, M 1600
1. Frisia 23.4 (Ciano) R 3 5
2. Udaipa 22.8 (Pedrazzani) 5 2 2
3. Pirusa (A. Pasolini) 0 4 3
4. Rhoti L. 21.2 (G. Rossi) 1 2 0
5. Rammua L. 19.9 (Beronc.) 2 3 1
Favoriti: Rammua di L. - Rhoti di L.

23,20: PREMIO CARMAGNOLA, L. 1.000.000, M 1640
1. Africano 19.8 (Ventura) 4 3 2
2. Oiyan 19.3 (G. Rossi) 1 2 3
3. Quirinno 19.7 (Pedrazz.) 3 0 3
4. Barcarolle L. 18.5 (Bar.) 4 1 2
Favoriti: Oiyan-Barcarolle L.

21,45: PREMIO GRAVERE, LIRE 600.000, M 1600
1. Chibon 23.2 (G. Guzzin.) 6 3 3
2. Barmen 23.6 (S. D'Agost.) 2 0 5
3. Moldavo 23.0 (Bellotti) 1 5 5
4. Oliver 24.0 (Bosco) 2 4 3
5. Alba Blu 22.7 (Alessio) — — 1
6. Cavaliere 22.5 (Binanov.) 4 0 3
M 1620
7. Trifoglio 23.1 (A. Pasol.) 3 5 0
8. Preside 23.9 (Montaldo) 2 2 2
9. Ciamotto 23.2 (Pedraz.) 2 0 5
Favoriti: Cavaliere-Alba Blu

Per ogni cavallo sono indicati numero di partenza, la migliore prestazione del mese sulla distanza, il guidatore e il risultato ottenuto nelle gare fornite negli ultimi 45 giorni: 0 = fuori piazzato; 5 = squalificato; R = ritirato.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Nizza 33
MILANO	Via Manzoni 32 C. Vitt. Emanuele 6
ROMA	Via Pavesi 36/38 Via Santa Maria in Via 46/41
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Astengo 1
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 12/2
FIRENZE	V.le Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Anghinoni 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 36
TRIESTE	Piazza Ledro 1 Galleria Umberto I 37
NAPOLI	Corso Italia 11

si riceve presso tutti i corrispondenti delle Aziende Pubblicitarie Ritalia S.p.A., Consociate che inseriscono inoltre la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Azienda Pubblicitaria Ritalia S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti, vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/46159 Torino. Esso risulta dal prodotto dei numeri di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche, di richiamo in carattere maiuscolo fatto salvo quello iniziale e per cognomi di ditte sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per ciascun richiamo in prima pagina di ogni annuncio, stampato in maiuscolo, non è ammesso inserire richiami o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga, le rubriche «Domando di lavoro» lire 210 la riga «Domando impiego» impiegati lire 700, tecnici lire 250, dirigenti lire 500 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Annunci in cornice lire 700 la riga. Annunci in cassa fisso (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'acquisizione) lire 700 la riga. Annunci urgenti a data fissa (compresi in quattro linee 1000 la riga). Annunci con clichè, il titolo lire 350, il disegno lire 350, spazio bianco eventualmente lire 350 la riga. Annunci in cassetta lire 700 la riga. Annunci in cassa fisso (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'acquisizione) lire 700 la riga. Annunci urgenti a data fissa (compresi in quattro linee 1000 la riga). Annunci con clichè, il titolo lire 350, il disegno lire 350, spazio bianco eventualmente lire 350 la riga. Annunci urgenti con data determinata lire 350 la riga. Annunci in cornice con disegno originale lire 350 la riga. Annunci in cassetta lire 700 la riga. Annunci in cassa fisso (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'acquisizione) lire 700 la riga. Annunci urgenti a data fissa (compresi in quattro linee 1000 la riga). Annunci con clichè, il titolo lire 350, il disegno lire 350, spazio bianco eventualmente

STAMPA SERA
Mercoledì 21 - Giovedì 22 Giugno 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero 144

le borse oggi

Vivace spinta e ulteriore ripresa

A TORINO — La Borsa riprende i motivi di sostenutezza della vigilia e mette in luce altri progressi nel corso di una riunione contrastata. L'apertura è effettuata sotto la spinta di un vivace denaro che interessa la maggior parte delle voci trattate sia industriali sia patrimoniali. Nel «durante» si registra in un primo tempo una ripresa ulteriore, che ha perno sul buon contegno di Centrale, Safia, Fiat, Immobiliari, Montedison. Successivamente, cioè nelle battute finali, i realizzi assumono la prevalenza per cui il mercato conclude su un tono sensibilmente più calmo anche se è confermato gran parte del vantaggio rispetto ai prezzi di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni leggermente migliori. Dopo Borsa resistente. Diritti Sisi gratuiti 51,50, diritti Sisi a pagamento 43,50. Titoli non quotati ufficialmente: Obb. Banca Nazionale del Lavoro 7% 98,30; Obb. Carlo Erba 5,50% convertibili 129,40; Obb. Ceca 7% 100,20; Obb. Città di Milano 7% 1972 97,40; Obb. CCOP Autostrade 7% 1972 88; Obb. Liquigas 7,50 convertibili 1972 101,50; Obb. Imi 7% 33° 98,30; Obb. Credito Industriale Banco Napoli 7% 3° 98,30; Obb. CCOP Ferrovie dello Stato 7% 1972 2° 99.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 9480-10.000; sterlina oro nuovo 9050-9350; marengo svizzero 8850-9150; sterlina carta G. B. 1510-1530; dollaro carta Usa 582-587; marco germanico 183-185; franco svizzero, 153,50-153,50; franco francese 118-121; oro fino 1110-1150; argento 31-33.

A MILANO — Il rimbalzo tecnico della vigilia è stato ampliato oggi in apertura con molte plusvalenze che hanno toccato in particolare i valori primari, assicurativi, bancari, finanziari, chimici e immobiliari. E' continuato il lento recupero delle Montedison e dei Titoli del gruppo: in graduale ripresa le Fiat ed altri Titoli industriali. La compilazione del Listino ha registrato modesti assestamenti rispetto alle punte massime, conservando tuttavia una consistente rosa di migliorie. Reddito fisso molto attivo, con generale ripresa specie nelle Obbligazioni.

Principali oscillazioni della mattinata, tutte senza chiusura: Generali 58.300-58.900; Fiat 2280-2275-2276-2272-2270; Montedison 522-526-527; Viscosa 1170-1165-1165; Toro 13.450; Sai 21.980.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 3748; Amiata 1610; Bastogi 1418; Beni Stabili 3900; Binda 30.850; Breda 5400; Brioschi 20.000; Caffaro 389; Cantoni 12.700; Carlo Erba 18.803; Carlo Erba pr. 5445; Cascami 4109. Coge 1718; Comit 18.850; Cond. Acqua 668; Cucirini 7450; Dalmine 385; De Ferrari 1295; Donzelli 40; E. Marelli 633; Eternit 2185; Falck or. 4200; Falck pr. 3690.

Finmare 169,75; Finelder 285; Fisac 461; Gavardo 1250; Generalfin 1500; Gim 3350; Ginori 370; Habitat 1930; Imm. Roma 352,75; Iniziativa 1320; Invest 3099; Italcable 3590.

Italgas 915; Italsider 376; Lanerossi 3200; L'Auxiliare 3800; Lepetit ord. 15.600; Lepetit priv. 14.000; Linificio 283; Liquigas 322; Magneti M. 1170; Magona 2418; Manif. Tosi 1500; Marzotto 1161; Mediobanca 31.900; Metalli 2830; Mira Lanza 45.795; Mondadori pr. 3200.

Nebiolo 169; Olcese 230; Olivetti or. 1739; Olivetti pr. 1683; Pacchetti 720; Perlier 1781; Pierrel 7600; Pozzi or. 151,50; Pozzi pr. 200,50; Rinascente or. 267,75; Rinascente pr. 211; Risanamento 9460; Romana Zuc. or. 300; Romana Zuc. pr. 271; Rossari 329; Rotondi 24.510; Saffa 806.

Saiom 836; S. E. Sardi 4550; Sgm 1605; Siele 2356; Silos 2000; Sme 1635; Stampati 7920; Sti 2351; Sviluppo 2020; Tecnomasio 575; Tibiane 310; Tosi Franco 4700; Trafilerie 738; Un. Manifat. 15.800; Westinghouse 1480.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 9000-10.000; sterlina oro nuovo 8600-9500; marengo 8700-9500; sterlina unitaria 1540-1560; dollaro carta 582-592; franco svizzero 152-154; franco francese 117-121; oro fino 1100-1170; argento 27.750-31.750.

A GENOVA — Ancora una seduta del mercato azionario in recupero e con scambi molto attivi. Reddito fisso calmo con poche contrattazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 2130; Generali 58.200; Ras 62.100; Meridionali 1430; Nai 4190; Viscosa ordinarie 1170; Viscosa privilegiate 900; Finsider 278; Italsider 373; Fiat ordinarie uli. prezzo 2280; Fiat privilegiate non ril.; Sip 2164; Montedison 532.

A FIRENZE — Mercato molto attivo con scambi e prezzi in denaro, specialmente sull'Immobiliare Roma. Bastogi 1410; Centrale 8100; Fondiaria Ipcendio 12.700; Fondiaria Vita 30.900; Viscosa ordinarie 1176,50; Montedison 528; Magona 2405; Fiat 2085 prezzo fatto; Immobiliare 355.

* FIAT - Quotazioni ord. 12,45; priv. 12,50.

A TORINO

	20	21
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	99 60	94 40
» » cons.	98 35	96 30
Redimibile 3½%	100 80	100 80
» 1968	100,70	100 70
Ricostruz. 5%	98 30	98 25
» 5%	98 25	98 25
» 3%	98 80	98 80
» 1966	98 50	98 70
Med. Fond. 5%	97 10	97 —
Pr. R. 5% Trieste	97 10	97 —
Pr. R. 5% Fr. '61	97 10	97 —
Pr. C. E. 5% '61	97 80	97 80
» » '62	97 40	97 30
» » '63	97 40	97 30
Cons. C. I. 5% '66	100 05	100 05
» » '67	100 70	100 70
» » '68	100 75	100 75
» » '69	100 30	100 30
» » '70	100 —	100 —
» » '71	100 —	100 —
5,50% '66	98 60	98 60
» '67	98 75	98 75
» '68	98 75	98 75
» '69	98 75	98 75
» '70	98 75	98 75
» '71	98 75	98 75
OBBLIGAZIONI		
(80,10% '66	94 30	94 40
(80,10% '67	94 30	94 40
(80,10% '68	94 30	94 40
(80,10% '69	94 30	94 40
(80,10% '70	94 30	94 40
(80,10% '71	94 30	94 40
(80,10% '72	94 30	94 40
(80,10% '73	94 30	94 40
(80,10% '74	94 30	94 40
(80,10% '75	94 30	94 40
(80,10% '76	94 30	94 40
(80,10% '77	94 30	94 40
(80,10% '78	94 30	94 40
(80,10% '79	94 30	94 40
(80,10% '80	94 30	94 40
(80,10% '81	94 30	94 40
(80,10% '82	94 30	94 40
(80,10% '83	94 30	94 40
(80,10% '84	94 30	94 40
(80,10% '85	94 30	94 40
(80,10% '86	94 30	94 40
(80,10% '87	94 30	94 40
(80,10% '88	94 30	94 40
(80,10% '89	94 30	94 40
(80,10% '90	94 30	94 40
(80,10% '91	94 30	94 40
(80,10% '92	94 30	94 40
(80,10% '93	94 30	94 40
(80,10% '94	94 30	94 40
(80,10% '95	94 30	94 40
(80,10% '96	94 30	94 40
(80,10% '97	94 30	94 40
(80,10% '98	94 30	94 40
(80,10% '99	94 30	94 40
(80,10% 2000	94 30	94 40
(80,10% 2001	94 30	94 40
(80,10% 2002	94 30	94 40
(80,10% 2003	94 30	94 40
(80,10%

ANNUNCI ECONOMICI

15 Auto acquisto e vendita

(Continua da pag. 12)

VENDESI 1750 Alfa come nuova km 38 mila. Telefonare 772.674.

VENDO Fiat 850 bianca anno 1968 bellissima km 38.000 gualtierino, L. 370 mila. Telefonare 328.434.

VOLKSWAGEN Maggiolino accessoriato perfetto, chilometri 19.000, privato vende. Telefonare 142.876.

127 cedo permuta consegna pronta qualunque data, informazioni telefona. 337.160, ore ufficio.

127 semestrale rosso antifurto gratis ribaltabili vendo. Telefonare 653.150.

128 vende privato vende 30 mila chilometri perfetta 10 mesi assicurazione ottobre, cedo X, fumi ritratti. Telefonare 651.871, feriali.

500 bellissima molti abbellimenti in motore stato privato vende. Telefonare 360.715

750 porte controvento bellissima 180 mila, 500 giardiniera perfetta carrozzeria 1964 185 mila rateabili. 500 D 135 mila. Telefonare 710.013.

850 1965 carrozzeria meccanica perfetta privato vende lire 280 mila. Telefonare 385.529 Finello.

850 Special 70.000 km bellissima vende 470 mila. Visibile Autorimessa, via Reiss Romoli 29.

850 Sport coupé 1968 25.000 km. Telefonare 640.576, dopo ore 18.

850 veramente bella perfettissima sedili ribaltabili, 320 Giardiniera veramente bella perfetta 1964, 175 mila. Telefonare 710.013.

850 bellissima meccanica verniciata in proprio privato vende 250 mila. Telefonare 32.761.540.

340.000 vendo bellissima 2600 sprint motore perfetto. Telefonare pasti 772.151.

16 Motocicli

BMW 600 sidecar 1973 completamente originale circolante vendo America. Telefonare 871.748.

NORTON 750 nuovo modello immatricolo consegna pronta. Tosa, corso Regina Margherita 61. Telefonare 831.344.

700 bimoto 30 mila con motore nuovo 30 Ross Cavriolo nicovisimo 100 mila, motore Dal 33 pochi km. Telefonare 304.427.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTA alloggio cuneo villetta indistinta zona pagamento contanti. Telefonare 761.064.

ACQUISTASI alloggio recente 1-2 camere tinello servizi zona semicentrale libero. Telefonare 339.886.

ACQUISTASI da privato alloggio in Torino pagamento per contanti. Tel. 513.318.

ACQUISTERei direttamente da privati alloggi o case non di recente costruzione centrali semicentrali. Scrivere dettagliatamente a: «Azienda Pubblicitaria Rinaldi 8d2 — 10100 Torino».

ACQUISTO privato da privato alloggio libero in Torino, pagamento contanti. Telefonare 669.803.

CONTANTI acquisto non due alloggetti liberi subito oppure locale uso 300, vicinanze palazzo giustizia corso Timavo 52, 4° piano.

PROPRIETARI di immobili! Affidandoci la vendita dei vostri appartamenti vi assicurerete rapidità di vendita, pagamento in contanti, assistenza tecnica e finanziaria fino al rogito notarile. Gabetti 5787, via Arcivescovado, via Roma 20.

SOCIETA' acquista case in Torino anche vecchie ristrutturate. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rinaldi 8d2 — 10100 Torino».

SOCIETA' acquisterebbe case in Torino costruzione non oltre anni 12 da 50 a 100 milioni esclusi mediatori. Telefonare 667.746.

ZONA Valentino acquisto alloggio signorile 3 vani e servizi anche non recente costruzione. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rinaldi 8d2 — 10100 Torino».

19 Case e alloggi, vendita

A.A.A. ALLOGGETTI camera tinello cucinino e servizi interna vende direttamente, via Filadelfia 51 in nuova costruzione condizioni con sconto verde e box. Contanti pronta consegna versamento di Lire 3 milioni 350 mila anche dilazionati fino a 12 mesi. Rendono con mutuo 8. Finito e raro mensile da Lire 99.500. Rivolgersi ufficio vendite permanente.

A.A.A. 2N nuova eleganza costruzione con area verde alberata tinello vende direttamente 3 camere salottino cucinotta, 2 bagni consegna immediata pronta versamento anche frazionato di Lire 3 milioni 350 mila oltre mutuo 8. Finito e dilazioni in rate mensili per anni 7. Via Filadelfia 51, ufficio vendita permanente.

A. ALLOGGI lasciata vendo nuovissimi ultimi rimasti 2 camere cucina. Miralfiori. ti. Telefonare 811.280 - 685.867.

A. VICINANZE corso Francia impresa vende appartamenti signorili box palazzina residenziale, vasto giardino. Telefonare 738.518.

A corso Toscana 133 vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino. Mutuo, rateazioni fino a 10 anni. Abbigliamo la cantiere.

ABBIANO da vendere ultimi fantasiosi alloggi disponibili subito 2-3 camere, servizi, mutuo, 8 finito, rateazioni. Via Don Bosco 78, Torino.

ABITABILI subito adiacenze corso Tazzoli vendesi nuovi 2 camere cucina servizi e ripostigli facilitazioni. Telefonare 784.769.

ADIACENTE via Brunelle 4 camere cucinotta recente costruzione 2 milioni 500 mila contanti 5 milioni 700 mila dilazione fino a 14 anni. Unifamiliare 535.904.

AGENZIA ATTILIA vende alloggi centro nuovo signorile con camere doppie servizi. Telefonare 535.904.

ALLOGGI corso Racconigi 6 bis, in vendita, signorile, terzo piano ascensore, 7-7-3 camere più cucina e servizi, vendesi, 1 milioni 600 mila - 6 milioni 100 mila - 8 milioni da definire finite mutuo e dilazioni. Visita 10-12-30. Studio Pugliese, 344.866.

ALLOGGI nuovi vendo 1-3 camere tinello servizi mutuo dilazioni, via Onorato Vigliani, telefono 389.417 - 764.049.

ALLOGGIO borgo Vittoria 2 stanzoni camere tinello cucinino servizi vendesi libero 7 milioni 500 mila. Telefonare 359.654.

ALLOGGIO Crocetta salone cucina 2 letto doppi servizi 2 mansarde vendesi come nuovo 16 milioni dilazionabili. Telefonare 580.494.

ALLOGGIO libero Mirafiori in palazzina: 3 camere cucina doppi servizi box 13 milioni 200 mila mutuo forte mutuo. Urip, 399.500.

ALLOGGIO libero via Genova 2 camere tinello vendesi 8 milioni dilazionabile. Telefonare 535.904.

ALLOGGIO libero Rodiale Mercalfieri panoramico: 3 camere cucina 10 milioni 900 mila mensa 8 milioni 300 mila annuo. Urip, 399.500 - 692.588.

ALLOGGIO libero corso Agnelli: 4 camere tinello servizi piano alto 13 milioni 900 mila dilazionabili. Urip, 399.500 - 399.588.

ALLOGGIO libero via Madama 3 camere 2 servizi cucina cantina vasa servizio signorile vendo 13 milioni 200 mila, dilazioni. Telefonare 364.738.

ALLOGGIO libero (via Tripoli) 2 camere cucina tutti 2 servizi 7 milioni 500 mila rateazio. Telefonare 517.249.

ALLOGGIO nuovo libero subito Rodiale Mercalfieri: 2 camere tinello servizi 7 milioni 400 mila mutuo. Urip, 399.500.

ALLOGGIO recente, sunto Trapani 2 camere salone cucina terrazzo vendesi 20 milioni 600 mila rateabili. Urip, 399.588 - 399.500.

ALPIONANO privato vende alloggio 2 camere cucina ampio orto ultimo piano. Telefonare 807.432 dopo ore 20.

ANTICO castello nel Monferrato ampio eccellente parco cappella privata adattabile casa di cura o riposo vendesi. Proprietario Luigi Verdi Vogliera, telefono 79.291.

APPARTAMENTI abitabili subito - Via Destina 3 (Corso S. Maurizio) 4 camere, cucina, ingresso, lungo, servizio separato, 11 milioni, dilazioni. Gabetti 5787, **APPARTAMENTI** con riscaldamento centrale - Corso Filarmoni camere, cucina, ingresso, bagno, da 3 milioni 800 mila a 5 milioni; 2 camere, cucina, ingresso, bagno, 3 milioni 800 mila a 4 milioni dilazionabili. Gabetti 5787.

APPARTAMENTI Corso Tassoni - Via Balme 8, Monocamera, servizi, 1 milione; camera, cucina, servizi, 1 milione 900 mila; 3 camere, cucina, servizi, 2 milioni 800 mila. Gabetti 5787.

APPARTAMENTI in precollina - Via Segusina 29 angolo Via Asti, Monocamera, cucinetta, servizi, 3 milioni; 3 camere, cucinetta, servizi, libera subito, 3 milioni 500 mila; 3 camere, cucina, servizi, 3 milioni 700 mila. Gabetti 5787.

APPARTAMENTO libero, signorile, ampio scritto - Corso Matteotti: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, piano alto, recente costruzione. Gabetti 5787.

APPARTAMENTO libero via Orta 30 (zona Parella): due camere, tinello, cucinotta, servizi. Chiamo piano. Vendo 2 milioni 500 mila. Dilazioni. Telefonare 348.154

APPARTAMENTO nuova eleganza libero rifinitissimo tre vani cucina doppi servizi, 11 milioni più mutuo. Telefona. Via 390.1962.

APPARTAMENTO panoramico salone, tre camere, cucina, doppi servizi, balcone vendo, corso Trieste 55, Mensalieri. Telefonare 674.963.

APPARTAMENTO piano alto, posizione centralissima - Via Ormea 38: 3 camere, cucina, ripostiglio, servizi, mansarda 800 mila. Contanti o dilazioni. Gabetti 5787.

APPARTAMENTO recente costruzione, 4 camere, tinello, cucinino, servizi, 3 milioni 300 mila, mutuo, dilazioni via Goffredo 7 (Largo Toscana). Gabetti 5787.

APPARTAMENTO - Via Cuneo 40 (Largo Cigna): 2 camere, cucina, ingresso, lungo, 6 milioni, dilazioni. Gabetti 5787.

APPARTAMENTO zona corso G. Cesare, via Malone 36, 5 camere, cucina, servizi, 3 milioni 500 mila, dilazioni. Gabetti 5787.

BEL rustico 17 km da Torino su strada asfaltata vista parco vendo 3 milioni 500 mila, Telefonare 396.477.

BIFAMILIARE villetta giardino mq 900: 3 alloggi subito 2 camere cucina vende 29 milioni. Sarzani, via Cavour 14, Rivoli.

CASETTA collina Arignano, 3 camere riscaldamento vendesi 3 milioni 500 mila. Telefonare 296.634.

CASETTA vicinanze Rivoli cucinino tinello camera letto bagno garage giardino recinto vendesi. Telefonare 938.668 ore 7-13.

CASTELL'ALFERO Asti vendo casa 8 camere acqua luce 15 mila metri quadri, terreno, posizione incantevole. Telefonare 011.896.386.

CAUSA trasferimento vende alloggio cucinotta 8 camere salone servizi. Telefonare 315.836.

CAVORETTO a due minuti capolinea 67 vendo casa rustica composta quattro alloggi non libera no occupati. Telefonare 694.166.

CENTRALISSIMI via Guercazzo 3: salone, 5 camere, cucina, servizi, 2 milioni 150 mila, mutuo 14 milioni 350 mila; salone, 4 camere, cucina, servizi, 2 milioni 650 mila, mutuo 17 milioni 850 mila; disponibili appartamenti più piccoli vuoti e box auto. Unioncasa, telefono 535.904.

CONDOMINIO Cristallo corso Giambone 65, ultime possibilità di acquisto a prezzi ormai introvabili in zona 1250 mila e mq appartamenti salottino, due camere, cucina, ripostigli, Visite sul posto. Telefono 548.194.

CORSO Francia, via Thurey 28, Appartamenti camera, tinello, cucinotto, servizi, ampio terrazzo, 3 milioni 400 mila; camera, tinello, cucinino, servizi, 2 milioni 500 mila. Bassano fotografia esperta 5% al compromesso, 10% all'atto notarile, 30% mutuo fondiario, 20 % dilazioni fino a 12 anni. Gabetti 5787.

CORSO Novara 25, una sola delle più commerciali di Torino, appartamenti di 3 camere, cucina, 600 mila, mutuo 1 milione 200 mila; 3 camere, servizi, 1 milione 200 mila, mutuo 2 milioni 700mila. Disponibili negozi ogni metratura a partire da 4 milioni 800 mila. Unione-Case, 535.904.

CORSO Orbassano 350 frazionamo palazzina signorile con alloggi liberi a da liberare, 3 camere, cucina, servizi, mutuo, dilazioni. Visite sul posto. Telefonare 548.154.

CORSO Racconigi 331 signorili alloggi 2-3-4 camere servizi, prezzi subito. Massima facilitazioni pagamento.

CORSO Taranto, via Bergamasco 2. Camera, tinello, cucinino, servizi, recente costruzione, 3 milioni, dilazioni. Gabetti 5787.

CORSO Spezia, via Ormea Cappadis 11. Ampia nuova luminosissimi stanze, 3 camere, cucina grande, ripostigli, box auto 30% contanti. Telefonare 261.817.

COSTRUTTORE vende via Barbera 37 abitabile scala con camere 41 composti di una due camere tinello servizi. Medaglie.

CROCETTA corso Einaudi appartamento signorile libero mq 180 vendo facilitando condizioni corso S. Maurizio 35, telefono 890.218.

CROCETTA libero luglio 2 camere cucina terrazzabagno 4 milioni 900 mila dilazionabile 5 milioni 500 mila. Unioncasa 535.904.

CROCETTA via Verpoort salone 4 camere cucina in servizio più zolo in ultimo piano ascensore mq 200 vendo 30 milioni dilazionabili. L'immobiliare 503.686.

CUMIANA rustico 7 vani 2 abitabili subito luce vendesi 2 milioni 700 mila, Telefonare 940.134 Cumiana.

DIRETTAMENTE vendo miniappartamento arredato ultimo recente casa signorile zona corso Francia, telefonare 21.370.

FRANCIA via Monte Pertica camera tinello libero subito rateazione 1 milioni 900 mila, mutuo 4 milioni. L'immobiliare 503.686.

GRUGLIASCO vendesi alloggi centro tranquillissimo 8 camere ottimo stato. Telefonare 315.836.

LEVANTI vendo occasione alloggi cucina tinello servizi libera consistenza signorile. Telefonare Simondi 345.870.

LIBERI via Lagnasco 34, appartamenti nuovissimi pari comforts 3 camere, servizi, 3 milioni 600 mila, mutuo fondiario 10 milioni 800 mila. Union-Case, 535.904.

LIBERO appartamento in palazzina immersa nel verde. Rivoli, via Mascoli 16/b. 2 camere, tinello, cucinetta, ingresso, bagno, 12 milioni 400 mila, mutuo fondiario, dilazioni, Gabetti 5787.

LIBERO alloggio Mirafiori in palazzina: 3 camere cucina doppi servizi box 13 milioni 200 mila mutuo forte mutuo. Urip, 399.500.

LIBERO alloggio via Genova 2 camere tinello vendesi 8 milioni dilazionabile. Telefonare 535.904.

LIBERO alloggio libero via Madama 3 camere 2 servizi salone cucina terrazzo vendesi signorile vendo 13 milioni 200 mila, dilazioni. Telefonare 364.738.

LIBERO alloggio (via Tripoli) 2 camere cucina tutti 2 servizi 7 milioni 500 mila rateazio. Telefonare 517.249.

LIBERO nuovo libero subito Rodiale Mercalfieri: 2 camere tinello servizi 7 milioni 400 mila mutuo. Urip, 399.500.

LIBERO Italia 61 salone 2 camere cucinetta doppi servizi e ingressi box mutuo 20 milioni autorizzanda 7 milioni contanti. Telefonare 537.213 - 313.280.

LIBERO Moncalieri, corso Savona in appartamento in costruzione recentissima camere tinello cucinino servizi, 2 milioni mutuo 8 milioni 400 mila. Union-Case, 535.904.

LIBERO Moncalieri, via Delcedo 72: 3 camere, tinello, cucinino, servizi, 3 milioni 800 mila, mutuo 8 milioni 200 mila. Unioncasa, 535.904.

LIBERO Moncalieri, corso Roma 45/d. Recentissima costruzione. Camere tinello, cucinino, servizi, 6 milioni 200 mila, mutuo fondiario, dilazioni. Gabetti 5787.

LIBERO Michelino, via Facinotti 7. Camere tinello, cucinino, servizi, recente costruzione, 4 milioni 900 mila, mutuo, dilazioni. Gabetti 5787.

LIBERO, nuovo appartamento adiacenze corso Vigevano, via Santo 14, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 10 milioni 950 mila, mutuo fondiario, dilazioni. Gabetti 5787.

LIBERO piano alto, corso Racconigi 163, Salone, 2 camere, cucina, servizi 10 milioni 800 mila, dilazioni. Gabetti 5787.

LIBERO piano alto, via Peyron 31, ampiono appartamento in palazzina: salone, 3 camere, cucina, servizi, 4 milioni 100 mila; salone, 3 camere, cucina, servizi, mezzo fondiario 12 milioni. Unioncasa, 535.904.

LIBERO subito vendesi alloggio signorile mq 165 più ampio garage zona corso Racconigi panoramica eccezionalissima costruzione. Telefonare 882.265.

LIBERO vendesi 2 camere cucina terrazzabano terrazzo cantina via G. Medici Telefonare 775.904.

LIBERO vendo alloggetto camera tinello servizi primo piano centro particolare, via Bogino 17. Telefonare 516.838.

LIBERO via Castelle 86, Camera, tinello, cucinino, servizi, 5 milioni 100 mila, dilazioni. Gabetti 5787.

LIBERO via Domodossola 76, Salone, 3 camere, cucina, ingresso, 3 servizi, cantina, recente costruzione, 19 milioni 500 mila, dilazioni. Gabetti 5787.

LIBERO via Cigna 3 camere cucina recentissima costruzione 3 milioni 200 mila contanti 9 milioni 300 mila, mutuo 5. Paolo e dilazioni 14 anni. Unioncasa 535.904.

MAGNA Grecia libero alloggio 3 camere bagno ascensore box auto 5 milioni 400 mila dilazioni. Bertuzzi, 540.741.

MINIAPPARTAMENTO piano alto, libero, ampia costruzione - Via Medaglie re 15 (Piazza Respighi): camera, cucina, servizi, terrazzo, 6 milioni 600 mila, dilazioni. Gabetti 5787.

NUOVA costruzione via Morelia 13 adiacenze 3 camere cucina ampio terrazzo box auto 3 milioni contanti 3 milioni 950 mila mutuo San Paolo 9 milioni 650 mila dilazioni in 14 anni. Unioncasa 535.904.

NUOVISSIMO via Bagnolo, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 135 mq, 18 milioni 972 mila compreso mutuo 6 milioni 13 mila. Sabatelli 581.755.

OCCASIONE! alloggio libero due camere cucina, servizi, via Parma 9 (zona stadio) 7 milioni 200 mila. Telefonare 548.154.

OTTIMO affarone vitta in fantasiose due alloggi indipendenti terreno mq 2000 vi-gnagne Oliveno panoramica con magazzino. Telefonare 900.31.87 dopo ore 18.

PALAZZINA nel verde vicinata nuovi alloggi 2 camere tinello cucina servizi garage 8 milioni mutuo. Telefonare 347.545.

PALAZZINE nel verde con parco bimbi ultimi alloggi di 3 camere salone stupenda cucina doppie entrata e servizi. Consorzi e finanziamenti accordati, signorili, agevolazioni 70% vitta in corso Appio Claudio 305. Telefono 72.43.00 - 710.902, ore 16-20.

PARELLA via Lessona camera tinello servizi libera 4 milioni 500 mila, mutuo 2 milioni 500 mila, vero affare. L'immobiliare 503.686.

PIAZZA Massaua rifinitissimo signorile 2 camere cucina servizi libero subito possibilità costruzione 4 milioni più mutuo e dilazioni. Immobiliare 503.686.

PIAZZA Bolzetino via Pesti libero subito 3 camere cucinotta bagno ascensore piano alto 3 anni 6 milioni 600 mila dilazionabili, arciconvenienze, adattissimo uso piede-terre. Telefonare 503.686.

PIED-A-TERRE Nichelino via Annunziata nuova costruzione libero subito 1 milione 500 mila, mutuo 3 milioni, occasione irripetibile. L'immobiliare 503.686.

POSIZIONE unica - Via Cernaia 38. Ultimi piani mq 125 più interessi mq 50 collegati da scala interna panoramici esclusivi si no mutuo fondiario. Gabetti 5787.

REVIGLIASCO inizio costruzione soleggiatissimo panoramico «Agli Ulivi» vendesi direttamente due alloggi piano giardino mq 120 circa ciascuno tre alloggiati piano terra 40 mq circa, giardini singoli, cantine, box auto, 3000 mq di proprietà. Dettagli costruttivi da sito qualità mutuo S. Paolo. Telefonare ore ufficio 840.124.

VENDESI alloggio signorile mq 250 via C. Noti, mutuo, facilitazioni. Telefonare 772.370.

VENDESI alloggio nuovo due camere tinello servizi via Barletta (zona mutuo San Paolo). Telefonare 749.167 ore serali.

VENDESI alloggio a Nichelino composto da tre camere, cucinino, veranda, cantina, servizi, ascensore, cortile, vicino alla Viberti. Telefonare 620.921, ore serali.

VENDESI alloggio 2 camere tinello cucinino servizi zona Parella, libero subito. Telefonare 793.844.

VENDESI casa 4 camere servizi garage mansarda via G. Borgese 9, Artigliano. Rivolgersi Magliano dopo ore 18.

VENDESI una o due villette comprensive in via di finitura con giardino e terreno a tutti i comforts, zona Piantata Villaggio dei Pini. Telefonare per appuntamento dopo le ore 18. Telefono 879.049.

VENDESI ultimi alloggi, salone due camere cucina doppi servizi case signorili Instone, ultimi piani. Telefonare 387.151.

VENDESI villa nuova costruzione composta da un alloggi con giardino a fire 15 mila al mq. Rivolgersi direttamente a Castellamonte strada del Castro 20/2.

VENDESI villa Verres Savoia con 6 camere doppi servizi giardino. Iscritto. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rinaldi 8197 — 10100 Torino».

VENDESI villa signorile finitura accurata Rivoli Villaggio Lucia v. Galileo Ferraris. Telefonare 549.312.

VENDESI villa con rustico e parco proquito approvato per costruzione. 30 chilometri San Gaudenzio Canavese ottimo terreno adatto a villa. Telefonare 88.80.187 ore pasti.

VENDESI villetta Giaveno posizione panoramica unifamiliare 4 camere 2 bagni 2 milioni 500 mila. Telefonare 900.38.69.

VENDESI villetta 4 camere a cucina 2000 mq con garage. Via Druento 34, Venaria.

VENDO alloggi accupati camere tinello terzo servizi, Parella. Telefonare 598.885.

VENDO casa vecchia libera giardino planiera 4 milioni 500 mila. Occasione, telefonare 532.964.

VENDO casa semilavorata 7 camere pacollina mq 5 milioni. Ferrera Italian, Carignano, Verona Savoia.

VENDO villa in costruzione ultimi camere ultimissime 700 mq con 2000 mq terreno. Bricco Relasco di Casale. Telefonare 301.843 dalle 21 alle 22.

VENDONSI corso Tassoni 52 splendidi appartamenti, liberi subito. Facilitazioni pagamento. Telefonare 364.867.

VERA occasione vendo o permuto villa libera 180 metri zona Giaveno con ampio parco mq 12 mila composta: 5 camere salo, doppi servizi, 3 mansarde, soffitte con cantinette, alte pranzo, cantine, box 3 auto, impianto termico e aria condizionata centralizzate, sfogo bocca, infissi legno, 2 surgenti, alloggio custode con 3 camere, cucina. Telefonare festivo 937.918, feriale 867.346.

VIA Castelle 86 impresa vende alloggio 3 camere tinello cucinino piano rialzato mutuo 8 milioni. Telef. 680.124.

VIA Cernaia 38 angolo via Montenl. Appartamenti 2-3-4 vani grande metratura ad un prezzo medio di 75 mila al mq. Gabetti 5787.

VIA Vincenzo Lancia 122 (angolo corso Monlenuovo) appartamenti panoramici con seguo varie dimensioni, ultimissime disponibili. A richiesti mutuo agevolato. Costruzione nove anni. Visite cantiere. Telefono 548.154.

VIA Vivaro 5 privato vende alloggio in terzo recente costruzione piano rialzato 3 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 397.371.

VIALE Thovez 45 (Val Salice) palazzina in conservazione in grande parco condominiale appartamenti fuseuni mq 130, 172, 270, informazioni in cantiere. Telefono 548.154.

VILLA sulline inferiore vendesi appartamenti signorili posizione meravigliosa giardino garage. Simondi. Telefonare 347.870.

VILLA nuova collina Rarigliano 8 camere tripli servizi vendesi. Telefonare 870.312 ore ufficio.

VILLA signorile in precollina a 2 piani fuori terra più mansarde - abitabile subito. 10000 mq terreno boschi seminativi 12 vani, 3 servizi, 3 ingressi, riscaldamento centrale, box 3 auto. Strada del Duino 30. Gabetti 5787.

VILLA nuova, panoramicissima soleggiatissima privata grande cinta trasformabile 10 vani tutti rialzati o piano piano anche due alloggi indipendenti. Telefonare 790.329 - 485.780.

21 Alloggi offerta affitto

A. ELEGANTISSIME monocamere, centrali, arredamenti lussuosi affittasi. Telefonare 317.905.

A. CONIUGI senza figli cercano zona nord alloggio una o due camere tinello e cucinino. Ristrezze bancarie. Telefonare 947.15.37.

A centrissi piemontesi impiegati referenziatissimi abbisognano alloggio qualunque zona canoscendo. Telefonare 760.890 - 318.859.

A. BESOGNA alloggetto confortevole, contatti occidentali, massime garanzie, ottimo impiego. Telefonare 779.518.

AFFITTASI cucina/villetta unifamiliare ristrutturata servizi refrigerazione, Telefonare 937.918, feriale 867.346.

AFFITTERei alloggio 1-2 camere servizi ammobiliati zona. Telefono 389.417.

AFFITTERei alloggio 3-4 stanze zona Fiancia S. Paolo P. Strada, libero luglio settembre. Referenze sicure. Telefonare 277.144.

AFFITTERei piccolissimo Gran Madre Chiesa salone 3 sedere discreti servizi zona servizio 2 giardino. Telefonare 874.760.

AFFITTIAMO vostri alloggi senza spese da porte Volta, Abbiamo clienti selezionati e sicuri. Fasano, 499.670.

CERCASI alloggio 3-4 camere qualsiasi zona possibilmente servizi, cucinino, riscaldamento. Telefonare ore ufficio 544.481.

CERCASI camera tinello cucinino servizi zona Statuto, via Cigna. Volodocco, massima riservatezza. Telefonare 238.705.

CERCO ammobiliato 3-4 camere servizi possibilmente piccolissimo. Telefonare 897.194 ore 9-12.

DIRIGENTE industria affitterebbe alloggio piccolissimo medio dimensioni giardino garage zona Gran Madre Valdese Cavoretto. Telefonare 890.437.

FAMIGLIA torinese in adulti, cerca quattro camere servizi. S. Paolo, Cenisia, massima salvaguardia. Telefonare 761.727.

GIOVANE professionista seria cerca alloggetto confitto anche mansardato libero subito vicino. Telefonare 780.329 ufficio.

IMMOBILIARE Reinia telefono 661.466 per ottenere referenziato ricerca alloggio in zona Nichelino Lingotto Mirafiori.

IMPIEGATA sola affittercbbe camere e cucina zona Lingotto Nizza, Mirafiori - «Azienda Pubblicitaria Rinaldi 4502 — 10100 Torino».

IMPIEGATA sola affittercbbe alloggetto camera tinello. Ogni confort zona S. Rita. Telefonare 782.881.

PROPRIETARIO di immobili gerio diffusosi nella ricerca degli inquilini. Affidandoci i vostri appartamenti vi assicuriamo un servizio con clientela referenziata, pubblicità spesse, assistenza fino alla stipulazione del contratto di locazione. Per informazioni Gabetti, via Mercalfieri 5.

PROPRIETARIO affitta ammobiliato 3 camere cucina e servizi anche non libere subito. Telefonare 890.419.

RAGIONIERE cerca minialloggio zona Porta Susa, Statuto, Massaua. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rinaldi 8036 — 10100 Torino».

SIGNORA referenziatissima affittasi alloggio zona Lucento. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rinaldi 4380 — 10100 Torino».

URGENTE a coniugi referenziati con 3 figli abbisogna alloggio 2 camere più servizi zona Torino nord. Telefonare ufficio 317.140.

ZONA centro, Mafiersi e adiacenze cercasi studio professionale 6-10 vani unici rialzati o piano piano anche due alloggi gli abitabili. Telefonare 790.329 - 485.780.

20 Alloggi domanda affitto

A. ARISTOGNASI alloggio per coniugi affiganti referenziatissimi. Telefono 531.740 - 688.758.

A. CONIUGI senza figli cercano zona nord alloggio una o due camere tinello e cucinino. Ristrezze bancarie. Telefonare 947.15.37.

A centrissi piemontesi impiegati referenziatissimi abbisognano alloggio qualunque zona canoscendo. Telefonare 760.890 - 318.859.

AGENZIA ottimi alloggiatori qualificatissimi, referenziatissimi, massima garanzia, ottimo impiego. Telefonare 779.518.

AFFITTASI casetta/villetta unifamiliare ristrutturata servizi refrigerazione. Telefonare 937.918, feriale 867.346.

VIA Cernaia 38 angolo via Montenl. Appartamenti 2-3-4 vani grande metratura ad un prezzo medio di 75 mila al mq. Gabetti 5787.

VIA Vincenzo Lancia 122 (angolo corso Monlenuovo) appartamenti panoramici con seguo varie dimensioni, ultimissime disponibili. A richiesti mutuo agevolato. Costruzione nove anni. Visite cantiere. Telefono 548.154.

VIA Vivaro 5 privato vende alloggio in terzo recente costruzione piano rialzato 3 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 397.371.

VIALE Thovez 45 (Val Salice) palazzina in conservazione in grande parco condominiale appartamenti fuseuni mq 130, 172, 270, informazioni in cantiere. Telefono 548.154.

VILLA sulline inferiore vendesi appartamenti signorili posizione meravigliosa giardino garage. Simondi. Telefonare 347.870.

VILLA nuova collina Rarigliano 8 camere tripli servizi vendesi. Telefonare 870.312 ore ufficio.

VILLA signorile in precollina a 2 piani fuori terra più mansarde - abitabile subito. 10000 mq terreno boschi seminativi 12 vani, 3 servizi, 3 ingressi, riscaldamento centrale, box 3 auto. Strada del Duino 30. Gabetti 5787.

VILLA nuova, panoramicissima soleggiatissima privata grande cinta trasformabile 10 vani tutti rialzati o piano piano anche due alloggi gli abitabili. Telefonare 790.329 - 485.780.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI assicurati per Torino dintorni e riviere, operai specializzati, imballi, furgoni e magazzini. Telefonare 817.968 Lombardi.

AUTOTRASLOCHI assicurati rapidi 5000 camera attrezzatissimi isolamento. Torino dintorni Riviere assicurato. Telefonare 542.483 Rinaudi.

AUTOTRASLOCHI Genovese per Torino e sede in località, corse settimanali Milano, effettuiamo anche trasporti a richiesta. Telefonare 857.865.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camion operai specializzati viaggi settimanali Torino Roma Napoli Bari. Telefonare 540.177.

AUTOTRASLOCHI per Torino e Riviere personale specializzato prezzi modici. Rinaldi, telefonare 280.825.

23 Camere mobiliate, pensioni

ADIACENTE via Po affittasi camera ammobiliata matrimoniale indipendente libera subito. Telefonare 307.402.

AFFITTASI bella mansarda ammobiliata indipendente zona stadio Benigni e diretto uso piede-a-terre. Telefonare 263.492.

AFFITTASI camera ammobiliata centrissima per impiegati sistemata signorile. Telefonare 535.088.

AMMOBILIATO affittasi alloggetto e camera uso cucina. Piede-a-terre visita cantiere e referenziati. Telefonare 659.334.

APPARTAMENTO signorile corso Vittorio ammobiliato, ultima costruzione, in ordine, quarto piano, 5 camere, cucina, 3 servizi, affittasi. Telefonare 531.873.

APPARTAMENTO signorile corso Vittorio (modernissimo), ultima costruzione, in ordine, quarto piano, 5 camere, cucina, 2 servizi, affittasi. Telefonare 531.873.

ARREDATI pigio-a-terre nuovi affittasi corso Orbassano 20 camere servizi. Telefonare servizi liberi subito. Telefonare 761.983 cucinini lungoli.

ATTICO signorilissimo rendesi e affittasi ammobiliato, libero a libertà. Telefonare, ore pasti, 640.4139.

ATTICO mansardato signorile, via Fiocchetto 3 camere cucina, bagno, ingresso, mq 52 circa terrazzo, affittasi L. 85 mila mensili a persona o coppia referenziati. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rinaldi 8229 — 10100 Torino».

AVIGLIANA dintorni liberi settembre affittasi signorili appartamenti con splendida panoramica 2 alloggi 3-4 camere bagno cucina garage cantina giardinetto. Telefonare 556.942 pasti.

BRUINO affittasi alloggio nuovo con 3 vani e cucina ed uno servizi lire 45 mila a referenziati. Telefonare 661.860.

CAMPAGNA affittasi 5. Martino Affittasi) vicino Torino, immobile pulitissimi soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, posto auto, Gabetti, via Mercalfieri 5 bis.

COLLINA fronte Valentino alloggio nel cuneese servizi affittasi. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rinaldi 5180 — 10100 Torino».

CORSO Francia Levanzo affittasi due camere tinello salone servizi. Telefonare 780.020 - 613.490 ore pasti.

CORSO Racchieri salone 2 camere curine (tipi servizi cucina servizio affittasi) Telefonare 538.461.

CORSO Trieste, viale collina radiale Moncalieri, 3 camere soleggiato cucinetta bagni 90 mila mensili. Sabatelli 500.474.

DUE camere, tinello, cucinino, servizi, altro mansardone, piccoli servizi, corso Novara. Corso Giovanni affittasi per uffici condomini abitazioni. Costruzione moderna in genere. Via S. Secondo 12, telefonare 533.185.

24 Mobili arredamento

ATTENZIONE! occasione unica mobili elettrodomestici altissimi risultati, prezzi incredibili. Telefonare 231.110.

ATTENZIONE per ultimo concorrenza limitata (sei fatti sconti vero assortimento camere mobili migliori marche specializzazione cucine). Mobilificio via S. Ottavio 34. Telefonare 882.275.

ATTENZIONE! occasione unica mobili elettrodomestici altissimi risultati, prezzi incredibili. Telefonare 231.110.

ATTENZIONE per ultimo concorrenza limitata (sei fatti sconti) vasto assortimento camere mobili migliori marche specializzazione cucine). Mobilificio via S. Ottavio 34. Telefonare 882.275.

CALDAIE ecclesa pastella porte combinate bruciatori trasformazioni serbatoi olio metano scambiatori progetti carpini Sobrero. Telefonare 535.136.

DECORATORE esegue tinteggiature impermeabili spacchettiere pacchetti lavori regali. Telefonare 836.063 - 878.815.

GENERALI camere lavabile dovunque garantite 54 mila, lavabiancheria completa 21 mila, tresette 11 mila. Telefonare 738.827, ore pasti.

GENERALI camere, tinelli, cucinini, servizi, ogni immaginabile. Telefonare 836.063 - 878.815.

MATRIMONIALI camere, tinelli, cucinini, servizi, ogni immaginabile. Telefonare 836.063 - 878.815.

PALONCHIERI Cuneo, costruzione mobili condomini abitazioni, costruzione mobili in genere. Via S. Secondo 12, telefonare 533.185.

26 Igiene, terapie, massaggi

ARILE cultura massaggi generali sopequisi relax senza dimenarmi ore 9-20,30. Per appuntamento telefonare 398.983.

ARILE cultura via XX Settembre 76 telefono 835.968, via Saluzzo 14/A, telefono 654.840.

ARILISSIMA cultura massaggi generali distensivi curativi dimagranti, via Vanchiglia 14, primo piano.

ARILISSIMA cultura curativa viso corpo. Telefonare 237.048 ore 14-19.

ARILISSIMA